PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 10 Settembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11196

IL CONFLITTO ITALO-TURCO NELLA FASE RISOLUTIVA

I preliminari per la pace sarebbero in buon punto

La Porta inizierebbe spontaneamente il decentramento - Il torbido orizzonte balcanico

Una ricognizione aerea
sui trinceramenti turchi oltre Zuara

TRIPOLI 9 (N). Il dirigibile «P. 2» comandato dal tenente di vascello Ponzio ha eseguito stamane una ricognizione acquistante maggiore importanza per la presenza a bordo del colonnello Venturi, comandante del genio, il quale ha voluto osservare le nuove opere di fortificazione campale costruite oltre Zuara, Ben-Gascir e Bir Tobras dai turco-arabi. Si rilevò infatti un'estesa linea di trincee, recentemente scavate. Presso Ben-Gascir gli aeronauti lanciarono qualche bomba e colpirono un gruppo di quattro cavalieri, distruggendolo completamente.

Il tentativo degli arabi presso Zanzur
Volevano far saltare il forte italiano

ROMA 9 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli: L'arabo rimasto ferito presso i reticolati di Sidi-abd-el-Gelil mentre con altri compagni tentava di tagliarli per asportare i fili aveva seco una bottiglia di sciampagna contenente un formidabile esplosivo. Altre due bottiglie di esplosivo furono lasciate presso i reticolati dai fuggitivi. L'arabo interrogato raccontò che i turchi hanno promesso una lira ottomana a chi riuscisse ad asportare il nostro reticolato e dieci lire a chi avesse lanciato la bottiglia contenente l'esplosivo dentro il fortino, facendolo saltare in aria. Gli arabi del gruppo, attratti dal miraggio della grossa somma, si spinsero fin sotto al reticolato; mentre alcuni avrebbero proceduto al taglio dei fili gli altri con le bottiglie esplodenti sarebbero scivolati fin presso alle casematte.

Il corpo delle truppe arabe a Tripoli

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» riceve da Tripoli: Il maggiore de Marchi procede con grande alacrità all'organizzazione del corpo delle truppe coloniali in Libia. Negli accampamenti del battaglione arabo si trovano ormai 700 soldati che hanno assunto un aspetto veramente disciplinato. Sono puliti e ben vestiti, con una divisa simile a quella degli ascari eritrei, e attendono volonterosi all'istruzione militare, mostrando vivo desiderio di apprendere.

Le solite fandonie turche

ROMA 9 (N). Giunge da Costantinopoli il seguente telegramma: Il ministero della guerra comunica: «Il 30 agosto ebbe luogo sulla strada da Misurata a Ksamehd un combattimento in seguito al quale i turco-arabi hanno occupato l'importante posizione strategica di Zuruch». Questa informazione, come tutte quelle da fonte turca è assolutamente falsa. Un nostro telegramma ufficiale del 30 agosto annunciava il combattimento avvenuto in quel giorno. Le forze arabo-turche, battute da un efficace fuoco di artiglieria e di fucileria furono costrette alla fuga, con perdite di oltre un centinaio di morti e feriti. E' falso che durante il combattimento gli arabo-turchi abbiano occupato la posizione di Zuruch, la quale è sempre in possesso degli italiani.

Il ritorno dei profughi a Misurata

TRIPOLI 9 (N). Da Misurata si confermano le fortissime perdite subite dal nemico il 30 agosto. La scorsa settimana si presentarono 613 profughi, di cui 182 uomini validi. Il generale Lequio è partito in licenza.

Veliero contrabbandiere fermato nelle acque tunisine

SFAX 9 (N). Iermattina il vapore «Eugène Fasal», adibito al servizio di sorveglianza al contrabbando, catturò un veliero battente bandiera inglese con equipaggio francese, presso l'isola di Kerkenah. A bordo si trovarono venticinque tonnellate di cartucce, fucili e moschetti per la cavalleria.

I preliminari per la pace a buon punto?
Ciò che ne dice un giornale viennese

VIENNA 9 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli: Da parte bene informata si assicura che i preliminari per la pace italo-turca saranno firmati dai rispettivi Governi mercoledì dopo la festa del Beiram, ma saranno tenuti segreti fino all'apertura della sessione della Camera. Senza impegnarsi formalmente nelle trattative, l'Italia si obbliga a sospendere ulteriori attacchi contro certe isole turche, ed in compenso la Turchia permetterebbe il ritorno successivo degli italiani espulsi come protetti germanici. Le operazioni militari in Libia per ora non vengono toccate dalla convenzione, ma sarebbero il più ch'è possibile limitate. La questione della sovranità, come problema puramente religioso, sarà rinviata. Solo le questioni territoriali e la questione dell'indennità sarebbero decise fra i due Governi, ed eventualmente sottoposte al Tribunale arbitramentale dell'Aja.

Le idee fondamentali che consigliano la pace sono l'interesse comune delle due potenze belligeranti di scongiurare un minacciante intervento europeo nei Balcani. Nelle trattative in Svizzera si sarebbe pure lanciata l'idea di una possibile alleanza italo-turca, ma da parte dell'Italia quest'idea sarebbe stata dichiarata indiscutibile, con riguardo ai suoi obblighi d'alleata.

I risultati sarebbero pubblicati in novembre

VIENNA 9 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» scrive: Le trattative di pace fra la Turchia e l'Italia hanno avuto finora un andamento favorevolissimo. Ad onta di ciò non è probabile che il loro risultato definitivo venga reso noto prima che sieno compiute le nuove elezioni per il Parlamento ottomano. Questo ritardo è determinato da ragioni di tattica elettorale. Siccome le elezioni turche sono indette per il 14 novembre, la pace - secondo le informazioni del giornale - non sarebbe dunque da attendersi che verso la fine di quel mese.

La commedia turca continua:
Entrano in scena i notabili di Tripoli

COSTANTINOPOLI 9 (B). I giornali pubblicano un dispaccio dei notabili di Tripoli (?), datato da Ben Gardahe, in cui si dichiara che la resistenza degli arabi non è una conseguenza degli incitamenti del Comitato. I notabili rimproverano anzi il Comitato di aver lasciato Tripoli indifesa, e chiedono di essere informati circa le trattative per la pace, le cui condizioni non potrebbero essere convenientemente giudicate che da loro. In caso contrario essi non si sottometterebbero alla pace.

Il ritorno degli italiani espulsi smentito

SALONICCO 9 (B). La notizia secondo cui gli italiani espulsi ritornerebbero in numero sempre maggiore e persino notabilità italiane sarebbero sbarcate senza passaporto e senza essere molestate dalla polizia, non si conferma. Oltre al banchiere Giacomo Modiano, ritornato qui col suo avvocato Raffaele Modiano per regolare le difficoltà di pagamento della sua ditta, nessun altro ha ricevuto il permesso di ritornare.

Ritornano invece in numero sempre crescente ex-sudditi italiani che hanno ottenuto la sudditanza di altri Stati. Inoltre singole ditte italiane hanno richiamato l'attenzione dei loro locali amici d'affari sulla possibilità della prossima stipulazione della pace, per indurli con ciò a riservar loro in caso di necessità le loro commissioni.

L'Italia non concederà
nè prestiti nè garanzie alla Turchia

VIENNA 9. (N). Il deputato Benedetto Cirmeni dichiara nella «Neue Freie Presse» essere falsa la notizia che l'Italia concederebbe alla Turchia un prestito di parecchie centinaia di milioni oppure si renderebbe garante per un simile prestito.

L'Italia - osserva poi l'on. Cirmeni - per conto suo non ha bisogno di alcun prestito per continuare la guerra, perchè per ancora quasi due anni può disporre delle proprie risorse. Cirmeni esprime infine la supposizione che a Buchlau si sieno creati i mezzi per sollecitare la fine della guerra, essendo desiderata la pace sinceramente dalle potenze.

Le relazioni commerciali
fra Rodi e la Turchia

VIENNA 9 (N). La «Politische Correspondenz» reca che la dogana di Salonicco ricevette dalla direzione generale delle dogane di Costantinopoli l'ordine di non esigere il dazio per le provenienze da Rodi, purchè negli imbarchi delle merci si osservino le prescrizioni e formalità doganali. Come è noto, da quando Rodi è stata occupata dagli italiani, le dogane turche esigevano il dazio dell'11 p. c. per le provenienze da Rodi, così che le relazioni commerciali con l'isola erano divenute impossibili.

La Porta
previene la proposta Berchtold
annunciando riforme per tutto l'impero
Un commento viennese

VIENNA 9 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Costantinopoli la notizia che il Governo turco avrebbe deciso di estendere a tutti i vilajets le riforme concesse alle provincie albanesi, e ne trae argomento per un diffuso commento.

Se la Porta attuasse davvero questa determinazione, osserva il giornale, si inizierebbe un capitolo nuovo nella storia dell'Oriente, e dice che sarebbe interessante sapere se tale decisione del consiglio dei ministri turchi era già nota al cancelliere germanico e al ministro a.-u. degli esteri, mentre a Buchlau si intrattenevano sulle questioni balcaniche. Il comunicato pubblicatosi su quel convegno è stilizzato con frasi generiche: esso non fa che constatare le consuete cortesie che si scambiano negli incontri fra alti personaggi politici. La determinazione della Porta costituisce però un avvenimento notevolissimo, che senza dubbio avrebbe fornito abbondante materia di discussione ai due uomini di Stato.

Il giornale continua poi dicendo che se il Governo turco vuole estendere a tutto l'impero le riforme promesse all'Albania, esso non fa che quanto in sostanza doveva essere il risultato delle conversazioni fra le potenze promosse dal conte Berchtold. La Turchia aveva accolto - riconosce finalmente la «Presse» - con un certo risentimento il passo fatto dal Governo a.-u., perchè temeva che i giovani turchi, nell'imminente campagna elettorale, ne approfittassero a scopo di agitazione contro l'attuale regime. Ma il malcontento del Governo turco non sarebbe stato giustificato, perchè l'Austria non aveva alcuna intenzione di proporre alla Turchia cose che potessero nuocerle. Le potenze volevano semplicemente pacificare gli Stati balcanici, affinchè il continuo fermento in Oriente non suscitasse costanti pericoli per la pace europea. E per la pace dell'Europa - soggiunge il giornale - è indifferente che la Turchia provveda da sè, o segua il consiglio delle potenze per eliminare, fra le varie nazionalità dell'impero ottomano, quelle cause di malcontento che sono anche il fomite delle continue agitazioni fra gli Stati balcanici, preoccupati per la sorte dei loro connazionali in Turchia. L'importante si è che la Turchia realizzi quelle riforme che già oltre trent'anni fa la costituzione turca aveva promesso ai vilajets, senza però mantenere la promessa.

La «Neue Freie Presse» ascrive a merito dell'iniziativa del conte Berchtold il fatto che la Porta abbia creduto di non attendere il risultato delle conferenze fra le potenze per attuare quelle riforme. I fatti potrebbero essere del tutto diversi; potrebbe darsi cioè che si tratti di uno scacco alla mossa del conte Berchtold, nel senso che qualche altra potenza possa aver consigliato alla Porta questa via d'uscita per rendere vana la proposta del ministro a.-u. Evidentemente da questa considerazione la «Neue Freie Presse» stessa è indotta ad osservare che però vi è a dubitare se le riforme che accontentano gli albanesi possano avere lo stesso effetto anche in Macedonia e nelle regioni armene dell'Asia Minore. La Porta - dice il giornale - dovrà forse introdurre, per esempio in Macedonia, riforme diverse da quelle concesse all'Albania. Nondimeno la decisione del Ministero turco, di estendere le riforme concesse all'Albania a tutto l'impero, dovrebbero segnare il primo passo verso una sana costituzione provinciale. La Turchia ha compreso la necessità del decentramento, e lo realizzerà di propria iniziativa: questo va bene; in ogni modo l'esperienza insegnerà poi se saranno sufficienti anche il modo e la misura in cui il decentramento si effettuerà.

Queste riserve, con le quali il giornale viennese conclude, contrastano singolarmente con la sua affermazione che anche in questo caso si tratti di un evidente successo della proposta del conte Berchtold.

Il convegno di Buchlau
Un altro commento viennese

VIENNA 9 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» scrive: Apprendiamo che il risultato del convegno di Buchlau ha soddisfatto altamente tanto il cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg quanto il ministro degli esteri conte Berchtold. Si constatò la perfetta concordanza d'idee in tutte le questioni della politica internazionale. Il convegno ebbe carattere oltremodo cordiale, in corrispondenza ai rapporti fra l'impero germanico e la monarchia absburghese.

Il cancelliere dell'impero
nel viaggio di ritorno

TROPPAVIA 9 (B). Il cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg giunse qui stamane alle 8.55, ricevuto alla stazione dal principe Lischnowsky. Con automobile si recò quindi a Küchelna, nella Slesia prussiana, per visitarvi i poderi del principe. Alle dodici, sempre accompagnato dal principe Lischnowsky, giunse a Graetz. Di sera il cancelliere proseguì il suo viaggio.

L'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo
in viaggio per Vienna

PIETROBURGO 9 (Ag. pietrob.). L'ambasciatore a.-u. conte Thurn-Valsassina è partito con la famiglia per Vienna.

Concentramenti russi
al confine balcanico?

BUCAREST 9 (N). Il giornale «Universul» dice che nel canale di Kilia si trovano due navi da guerra russe con ufficiali di stato maggiore, i quali studiano le posizioni ed eseguirono scandagli in parecchi punti fino ad Ismailia. La popolazione rumena lungo la frontiera dice di aver osservato grandi concentramenti di truppe russe. Si rinforza la guarnigione di Ismailia.

Due caporali bulgari uccisi da soldati turchi

SOFIA 9 (Agenzia bulgara). Due caporali dell'appostamento di confine bulgaro di Karapetè, mentre ritornavano ieri da una perlustrazione, furono uccisi in una imboscata, dai soldati turchi dell'appostamento omonimo. Il cadavere di uno dei morti non è stato ancora ritrovato; a quanto si suppone esso fu trasportato su territorio turco.

Il Governo ha incaricato l'inviato a Costantinopoli di fare energici passi presso la Porta per far cessare i combattimenti al confine, chiedendo in pari tempo che gli autori dell'uccisione sieno scoperti e severamente puniti, e che sia ricuperata la salma del caporale bulgaro.

La Bulgaria non dichiarerà la guerra

BUCAREST 9 (N). Un giornale di qui reca: L'inviato bulgaro a Bucarest fu ricevuto nel pomeriggio a Sofia da re Ferdinando in un'udienza durata due ore e fu incaricato dal re di assicurare il Governo rumeno che la Bulgaria in nessun caso dichiarerà la guerra alla Turchia.

VIENNA 9 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha in data di Sofia: L'agitazione che si era manifestata in Bulgaria non è ancora scomparsa. Però va scemando. Per quanto il Governo sia risoluto a tutelare i diritti dei bulgari in Turchia, esso non si lascierà tuttavia spingere a determinazioni estreme. Quindi esso osserva un contegno oltremodo assennato. Il pericolo potrebbe risorgere però qualora avvenissero nuovi atti di crudeltà contro i macedoni in Turchia.

15.000 bulgari emigrati in America
che si dichiarano pronti alla guerra

SOFIA 9 (N). Il comitato esecutivo macedone ricevette dalle corporazioni bulgaro-macedoni degli Stati Uniti la comunicazione che 15.000 bulgaro-macedoni atti alle armi sono pronti ad imbarcarsi alla prima chiamata nel caso di una guerra turco-bulgara.

La situazione al confine montenegrino
è sempre grave

CETTIGNE 9 (N). Ieri furono massacrati a Jadrimlye 30 albanesi cattolici. I combattimenti tra albanesi e le truppe turche continuano. Gli atti di violenza di bande maomettane contro cristiani dei dintorni di Plevlje e Bielopolje vanno aumentando di giorno in giorno. La situazione a Berane è ancora sempre grave. Gli abitanti si lagnano della esiguità degli indennizzi ottenuti.

COSTANTINOPOLI 9 (N). Secondo una voce, montenegrini hanno assalito il «blockhouse» di Urokra, ma furono respinti.

Le dimissioni del Gabinetto serbo
e la situazione balcanica

BELGRADO 9 (N). Il «Samouprava» annuncia le dimissioni del Gabinetto Trifkovic, ed aggiunge che il re, a mezzogiorno, conferì col presidente della Scupcina per la formazione del nuovo Gabinetto. Probabilmente entro brevissimo tempo sarà formato un Gabinetto Pasic.

VIENNA 9 (N). La «Zeit» reca a proposito della crisi serba: Nei circoli bene informati di Vienna si è dell'opinione che il Gabinetto serbo si sia dimesso perchè, vista la grave situazione sui Balcani, si desidera di vedere alla testa del paese un Gabinetto che abbia energia ed autorità sufficiente per tenere in freno la popolazione. Pasic è ritenuto come il probabile presidente dei ministri; egli ha bensì molti avversari, ma anche questi riconoscono ch'egli è un uomo di Stato esperto e particolarmente adatto a dirigere gli affari della politica estera. Appunto perchè la Serbia, per ragioni economiche, ha un grande interesse ad evitare complicazioni guerresche con la Turchia le fa d'uopo di un Ministero che sia in grado di paralizzare gli umori bellicosi che incontestabilmente esistono nella popolazione.

Un incidente austro-serbo
per una missione incaricata di acquistare cavalli

VIENNA 9 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Belgrado: Come è noto, gli ufficiali serbi che ad Ujvidek facevano incetta di cavalli ungheresi per l'esercito serbo, erano stati costretti a ritornare in Serbia perchè il Governo serbo aveva trascurato di avvertire il Governo austro-ungarico dello scopo della presenza degli ufficiali serbi in Ungheria. Il Governo serbo avviò un'inchiesta e constatò che da Belgrado era stata bensì inviata a Vienna una nota per avvertire il Governo austro-ungarico dell'invio di una commissione militare serba in Ungheria, ma un funzionario addetto alla legazione serba aveva dimenticato di trasmettere la notizia al Governo di Vienna

Anche in Grecia aumenta l'eccitazione bellicosa

ATENE 9 (Ag. aten.). A Missolungi, Volo ed in altre città greche si sono tenuti, come ad Atene, comizi di protesta nei quali si invocò un energico intervento della Grecia in Turchia.

Il presidente dei ministri Venizelos ha ricevuto cinque delegati del comizio di Atene ai quali dichiarò che il Governo, condividendo l'eccitazione della popolazione, avrebbe agito come lo avrebbe richiesto la tutela dei diritti e degli interessi nazionali, tutela che è un dovere del Governo, il quale quindi si terrà preparato a tutte le eventualità. Venizelos dichiarò inoltre di desiderare che i rapporti fra la Grecia e la Turchia continuino ad essere buoni.

Oggi, tutti i giornali occupandosi della situazione usano un linguaggio bellicoso contro la Turchia.

L'Albania sarebbe pacificata...
ma i combattimenti continuano e dovunque spuntano bande

MONASTIR 9 (B). Si considera ormai terminato il movimento insurrezionale in questa provincia. Gli insorti rimpatriati, furono accolti dalla popolazione e dalle autorità di Elbassan con grande soddisfazione. Il numero dei reduci ascende a circa duemila.

UESKUEB 9 (B). A quanto ora risulta, la questione dell'armamento degli albanesi non si ritiene ancora definitivamente risolta. Si stipulò un termine di quindici giorni, entro il quale il Governo deve prendere una decisione. Il Governo non vorrebbe consentire all'armamento generale, ma gli albanesi si riserverebbero in tal caso libertà di azione.

COSTANTINOPOLI 9 (N). I malissori avrebbero tentato un nuovo assalto contro Durazzo e Sjak, ma sarebbero stati respinti. I briganti hanno svaligiato la corriera sulla strada di San Giovanni di Scutari. Si segnala a Tikwes, nel vilajet di Salonicco, la comparsa di una banda bulgara di 30 uomini. Anche da Cociana, Cracova e Palanka si segnala la comparsa di bande bulgare. A Cociana una banda ha rapito ed ucciso il figlio di un ricco maomettano.

Il «Tanin» apprende che Ibrahim pascià è stato autorizzato ad operare all'occorrenza contro Issa Bolietinaz.

Ignoti hanno tentato di far saltare in aria il Konak di Cruscevo nel vilajet di Monastir. L'edificio fu parzialmente danneggiato.

Il Governo ha assegnato ad Ibrahim pascià 20.000 lire turche da distribuire alla popolazione del Cossovo settentrionale danneggiata dalle operazioni militari. Gli importi saranno pagati direttamente ai danneggiati; che dovranno firmare delle quitanze nelle quali dichiareranno di non aver altre pretese verso il Governo. Altre 15.000 lire turche furono assegnate ad Ibrahim pascià allo stesso scopo per la popolazione dei distretti di Berana e Colasceni.

COLONIA 9 (N). Contrariamente a quanto affermano le notizie da fonte turca, il corrispondente della «Kölnische Zeitung» da Ueskub assicura che in alcuni distretti la rivolta va estendendosi. Così nel distretto di Ipek regnano condizioni desolanti. I malfattori liberati dal carcere scorrazzano per il paese, commettendo rapine ed omicidî. Si insiste a dire che gli albanesi preparino un gran colpo di mano per l'occasione della festa del Beiram, che avrà luogo la settimana ventura.

La costituzione del partito giovane-turco

COSTANTINOPOLI 9 (N). Il congresso giovane turco ha deciso in massima di trasformare il comitato in un partito politico, che si costituirà domani.

Massacri di armeni

COSTANTINOPOLI 9 (N). Il superiore del convento di Ahtamar telegrafa che nel villaggio di Isperkerd sono stati uccisi altri sei armeni. I curdi hanno saccheggiato ed incendiato parecchi villaggi, gli abitanti dei quali si sono rifugiati sui monti.

Per la convocazione della Camera di Vienna

VIENNA 9 (N). Il presidente dell'Unione nazionale tedesca ha avuto ieri una lunga conferenza col presidente dei ministri conte Stürgkh, al quale comunicò le deliberazioni prese dalla direzione dell'Unione nella recente seduta e il desiderio espresso da questa che venga sollecitata la riconvocazione del Consiglio dell'impero. Il conte Stürgkh però disse che per intanto non si può prendere alcuna decisione circa l'epoca della ripresa dei lavori parlamentari, non essendosi ancora stabilito il programma per le Delegazioni e per le Diete provinciali.

Per una Unione parlamentare anticlericale

PRAGA 9 (N). Il giornale «Samostatnost» propone di fondare, come risposta al congresso eucaristico una libera Unione parlamentare di tutti i deputati anticlericali, senza distinzione di nazionalità.

Pronostici sfavorevoli
sul compromesso polacco-ruteno

CRACOVIA 9 (N). Il giornale «Nova Reforma» dice che i polacchi e i ruteni si mantengono inflessibili e che perciò si crede svanita per intanto ogni probabilità di accordo fra queste due nazioni.

Onorificenze
per il disbrigo delle leggi militari

VIENNA 9 (B). La «Wiener Zeitung» pubblicherà domani i seguenti autografi sovrani:

«Caro conte Stürgkh! Io Mi vedo indotto ad esprimerLe i miei ringraziamenti per la proficua attività da Lei spiegata per l'approvazione delle leggi militari e del regolamento di procedura penale militare e Le conferisco la grancroce dell'ordine di Santo Stefano con esenzione dalle tasse, in segno della Mia riconoscenza e della Mia continuata fiducia. - Vienna, 9 settembre 1912. Francesco Giuseppe mp.»

«Caro conte Stürgkh! In considerazione della proficua collaborazione per il disbrigo delle leggi militari e del regolamento di procedura penale militare, conferisco al Mio ministro della difesa, generale di fanteria Federico de Georgi, il titolo di barone con esenzione dalle tasse ed esprimo al Mio ministro della giustizia cav. de Hochenburger i sensi della Mia speciale riconoscenza. Vienna, 9 settembre 1912. Francesco Giuseppe mp.»

Altre onorificenze.

VIENNA 9 (B). A quanto apprendiamo, al vicepresidente della Camera dei deputati, Giuseppe Pogacnik, fu conferito il titolo di cavaliere, e al deputato dott. Costantino Isopescul-Grecul la croce di commendatore dell'ordine di Francesco Giuseppe.

I congressi clericali a Vienna

VIENNA 9 (N). Oggi si è inaugurato il primo congresso internazionale per l'educazione clericale al quale partecipano maestri e maestre dell'Austria-Ungheria, della Germania, dell'Italia, della Svizzera e del Lussemburgo. Alla seduta costitutiva intervennero l'arcivescovo cardinale Nagel, e il ministro dell'istruzione Hussarek, che pronunciarono discorsi.

UN MONUMENTO
alle vittime delle dimostrazioni contro la carestia

VIENNA 9 (N). Ieri nel cimitero del distretto di Ottakring si inaugurò il monumento alle vittime delle dimostrazioni contro la carestia del 17 settembre 1911. Un corteo sfilò dinanzi al monumento, sul quale si gettarono fiori e si eseguirono cori. Il deputato Schuhmeier tenne un discorso commemorativo.

Le grandi manovre
nell'Ungheria meridionale

MAKO 9 (N). Le truppe destinate a prender parte alle manovre sono arrivate il 7 corr. nelle posizioni iniziali, nelle quali riposarono fino ad oggi a mezzogiorno. Lo stato di guerra incominciò già iersera alle 5 pom., alla quale ora i riparti di avanscoperta, della forza al massimo di uno squadrone o d'una compagnia, ebbero la facoltà di oltrepassare la linea stabilita dalla direzione delle manovre delimitante la zona delle operazioni militari. In seguito alle piogge i fiumi Maros e Tibisco sono notevolmente ingrossati. Questa circostanza rende più difficile la situazione, inquantochè nel tema delle manovre si suppongono distrutti tutti i ponti e quindi le pattuglie dei riparti di ricognizione debbono o traghettare od attraversare il fiume a nuoto. Più facile riesce il compito delle ricognizioni agli aviatori, che però devono lottare contro difficoltà non indifferenti causa il vento gagliardo ed il tempo piovigginoso. Il cattivo tempo fa prevedere che tutti i movimenti delle truppe andranno congiunti a considerevoli difficoltà. Il suolo è ammollito dalle pioggie e le strade sono poco praticabili per i carriaggi.

Ieri, appena oltrepassata l'ora suddetta, si videro mettersi in movimento da entrambe le parti numerosi drappelli a piedi ed a cavallo e su carriaggi per raccogliere notizie sul partito avversario. Presso il Maros si impegnarono piccole scaramucce. Singoli riparti di ricognizione riescirono ad effettuare il passaggio del fiume. In pari tempo si elevarono da ambo le parti cinque aviatori che eseguirono dei voli di ricognizione fino all'imbrunire, fornendo ai comandanti del rispettivo partito preziose informazioni sulla posizione e la disposizione delle forze avversarie. Gli aviatori ripresero la loro attività stamane seguendo il movimento delle truppe nelle posizioni avanzate, mentre i corbi dei due partiti stanno ancora celati, nelle località vicine, all'occhio degli aviatori. Solo verso mezzogiorno, allorchè le colonne si posero in marcia verso il Maros, gli aviatori poterono raccogliere maggior copia di osservazioni. L'interesse si concentrò specialmente sul partito sud che si accinse a passare il Maros presso la città di Mako. Si è recato colà l'arciduca ereditario col suo stato maggiore, mentre la direzione delle manovre si recava ad assistere ai preparativi per il passaggio del fiume Maros.

Un'automobile guidata dal primotenente di riserva Giuseppe Heider si rovesciò cadendo in un fosso. Il generale di fanteria Schikowsky, che si trovava nella vettura, rimase incolume; due altri ufficiali riportarono leggere contusioni. Il Heider riportò lesioni alla testa, però il suo stato non sarebbe grave.

L'Agenzia ufficiale comunica che le condizioni sanitarie sul campo delle manovre sono ottime.

Marrakesc espugnata dai francesi

PARIGI 9 (N). Il «Matin» riceve un radiotelegramma da Casablanca secondo il quale alcuni indigeni comunicano che Marrakesc fu espugnata il 7 settembre, dopo un combattimento sanguinoso, e che la colonna Mangin è entrata in città. I prigionieri francesi sono sani e salvi. El Hiba sarebbe fuggito.

CASABLANCA 9 (Havas). Un telegramma della colonna Maugin annuncia: Il distaccamento del comandante Simon du Gonin, dopo aver vinto la resistenza delle forze nemiche presso Sidi bu Kriscia, a 22 chilometri a nord di Marrakesc, è entrata il 7 settembre a Marrakesc stessa. Nella notte parecchi emissari dei caids fedeli riferirono che l'arrivo delle nostre truppe ha provocato una sollevazione generale contro El Hiba. Il distaccamento raggiunse all'indomani mattina alle 8 Dac-el-Maghzen, dove, in grazia del caid e di Glaui, trovò i francesi già liberati. El Hiba, battuto dai controrivoluzionari, è fuggito, inseguito dalle fucilate delle nostre truppe e della popolazione.

L'Imperatore Guglielmo alle manovre
in Sassonia

COSSWIG 9 (B). L'imperatore Guglielmo giunse qui stamane alle 8.20, ricevuto alla stazione dal re e dal principe ereditario di Sassonia. I due sovrani si salutarono cordialmente e si recarono poi sul campo delle manovre.

Un avvocato socialista
comandava la scorta dell'imperatore Guglielmo in Svizzera

ZURIGO 9 (N). Tra gli ufficiali del battaglione di tiratori che fungeva da compagnia d'onore e provvedeva al servizio di sicurezza dell'imperatore Guglielmo si trovava pure l'avvocato socialista dott. Enderli. Durante il passaggio dell'imperatore dalla stazione alla villa Rietberg, la carrozza imperiale era scortata appunto dal dott. Enderli, il quale era pure comandante della guardia alla villa Rietberg. L'imperatore regalò al dott. Enderli una spilla da cravatta con le proprie iniziali in pietre preziose. Il dott. Enderli accettò il regalo.

L'intervento americano nel Messico
sempre più probabile

BEVERLY (Massachusetts) 9 (N). Da parte competente si constata che l'intervento americano nel Messico non è mai stato più probabile di ora. Il presidente Taft, però, non vuole agire finchè la sessione straordinaria del congresso non gliene abbia dato l'autorizzazione. La situazione nel Messico meridionale è estremamente inquietante. Si crede che ormai lo sbarco di truppe americane nei porti del golfo sarebbe l'unico mezzo di risolvere la situazione critica attuale.

I risparmi degli emigranti italiani.

L'aumento verificatosi durante l'anno 1910 nel movimento delle rimesse degli emigrati italiani per mezzo del Banco di Napoli è continuato (come si rileva da uno speciale capitolo della relazione sull'andamento degli istituti di emissione presentata dal ministro del Tesoro on. Tedesco alla Camera) anche nel 1911 ed è stato abbastanza notevole, sebbene non abbia raggiunto quello del 1910, tenuto conto che nell'anno 1911 ebbe a verificarsi una fortissima diminuzione nel numero delle partenze ed un aumento rilevante nel numero dei ritorni. Si ebbero infatti, durante il 1911 290.460 rimesse per L. 56.196.852.42, così ripartite: Stati Uniti: 212.465 rimesse per L. 44.510.407.61, con un aumento di L. 9.857.480.68 rispetto al 1910; Canadà: 798 rimesse per lire 299.357.30, con un aumento di lire 152.622.05; Brasile: 10.314 rimesse, per L. 2.619.003.37, con una diminuzione di L. 884.726.58; Venezuela: 107 rimesse per L. 34.256.05 con una diminuzione di L. 225.68; Chilì: 124 rimesse per L. 17.348, con una diminuzione di L. 2.995; Uraguay: 369 rimesse per L. 74.415.57 con un aumento di lire 62.630.18; Repubblica Argentina: 40.948 rimesse per L. 7.000.304.13, con una diminuzione di lire 1.087.518.34; Svizzera: 51 rimesse per lire 18.525.27, con un aumento di L. 6.426.62; Germania: 24.784 rimesse per L. 1.023.155.12 con un aumento di L. 67.774.59.

L'aumento è sopratutto dipeso dalle rimesse degli emigrati agli Stati Uniti, risultato dovuto principalmente all'azione dell'Agenzia di Nuova York, ed è tanto più importante se si considera che le difficoltà di indole finanziaria degli Stati Uniti, le quali produssero nel 1910 un disagio economico negli emigranti ivi stabiliti, non cessarono, ed anzi si aggravarono nel 1911.

Tutto induce a ritenere, osserva l'on. Tedesco, che l'incremento conseguito nell'anno decorso sarà per continuare in avvenire, tanto più che non appena fu emanato dal Governo americano lo speciale «bill» del 31 maggio 1911, per reprimere le frodi di cui erano vittima i risparmi degli emigrati, l'Agenzia del Banco di Napoli ottemperò alle formalità prescritte da tale legge e quindi, uscita dal periodo di incertezza, ora che il suo campo di azione è tassativamente fissato dalla legge, potrà nei limiti di essa, esplicare piena ed intera l'opera propria per la tutela dei risparmi degli emigrati. L'aumento verificatosi nel Canadà è dovuto alla nomina di un nuovo corrispondente.

La diminuzione nella rimessa del Brasile a mezzo del Banco è largamente compensata da altre fatte mediante «chèques».

La diminuzione relativa all'Argentina è giustificata dalla sospensione della emigrazione per quella Repubblica, decretata dal Governo italiano nel luglio 1911. Occorre però considerare che, malgrado ciò, la diminuzione fu resa assai minore da un considerevole aumento nelle rimesse a mezzo di «chèques», specialmente per effetto dell'attiva propaganda del corrispondente in quel paese, che è il Banco de Italia y Rio de la Plata.

L'aumento per l'Uraguay è dovuto pur esso alla nomina di un nuovo corrispondente. Continua, come si vede, l'aumento in Isvizzera e nella Germania specialmente, dove la Deutsche Bank opera in favore della emigrazione italiana.

L'importo medio delle rimesse fu nel 1911 di L. 162, contro L. 160 dell'anno precedente.

Sull'aumento di 290.460 rimesse del 1911, 11.486 per L. 10.850.720.87 furono convertite in deposito nelle casse di Risparmio postali e nella Cassa di Risparmio del Banco.

Le rimesse a mezzo di «chèques» furono 4607 per L. 12.526.164.30, con un aumento di lire 3.206.548.77 in confronto al 1910, aumento verificatosi specialmente per le provenienze dagli Stati Uniti, Brasile e Repubblica Argentina.

Le rimesse complessive furono pertanto 295.067, per L. 68.723.016.72, maggiori perciò di oltre undici milioni di quelle dell'anno precedente.

I vaglia in dollari emessi a favore degli emigranti in partenza, furono 24.409 per dollari 595.638.93 pari a L. it. 2.844.261. con una diminuzione rispetto al 1910 di dollari 597.982.95 pari a L. 2.855.454

I vaglia in «pesos» furono in numero di 5 per «pesos» 16.977.77 pari a L. 38.199.98.

L'aumento nelle operazioni verificatosi nel 1911 non ha però migliorato i risultati economici di questo servizio, dato il piccolo margine di profitto che queste operazioni offrono, anche pei criteri che guidano il Banco di Napoli nell'esplicare il servizio medesimo, informati alla esclusione di qualsiasi lucro.

Nelle operazioni suddette si verificò infatti per il Banco un disavanzo di L. 48.120.20 che il Banco ha preso a proprio carico.

Il viaggio di un dirigibile tedesco.

GOTHA 9 (B). L'aeronave «Schütte-Lenz» è salita stamane alle 5 per un viaggio a Mannheim, dove atterrò felicemente alle 9.20.

Per la topografia antica dell'Italia.

ROMA 9 (N). Il presidente della sessione «Topografia antica» del congresso archeologico internazionale ha proposto alla discussione i due temi «Coordinamento degli studi ed esplorazioni delle viae e limites dell'Impero» o «Vestigia di antiche divisioni agrarie e urbane in territori e città d'Italia».

Per una proficua ed efficace trattazione di essi, si è rivolto tanto a studiosi e dotti stranieri, che si occuparono in modo speciale dei limiti dell'impero e delle comunicazioni tra i vari centri d'abitazione, quanto alle Soprintendenze italiane ed agli ispettori onorari delle antichità e scavi perchè vogliano presentare al congresso i risultati di studi ed esplorazioni dei territori e città sottoposti alla loro giurisdizione.

Durante il congresso sarà tenuta nell'Antiquarium Forense una serie di conferenze con proiezioni, sugli scavi in corso nella basilica Emilia e nel palazzo dei Flavi e sulle necropoli prisco-latine dell'età del ferro, seguita da una visita alla sezione preistorica dell'antiquarium che verrà così degnamente inaugurato.

Ufficio postale svaligiato.

INNSBRUCK 9 (N). La notte scorso ignoti scassinarono l'ufficio postale in Folzarego nelle Dolomiti rubando un notevole importo e tutti i valori postali esistenti in ufficio.

Le furie d'un aviatore.

ARAD 9 (B). L'aviatore Kvasz precipitò ieri da un'altezza di 4 metri, riportando leggere ferite. Per la caduta il Kvasz montò su tutte le furie e, cosparso l'apparato di benzina, lo incendiò.

Grave disgrazia automobilistica.

PARIGI 9 (N). Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta nei pressi di Tolone. Rimase uccisa la consorte del noto architetto Meynos, costruttore del nuovo palazzo della Sorbonna. Meynos stesso rimase ferito.

Le piene in Ungheria.

DEVA 9 (B). Nel comitato di Csik vi sono grandi piene. Ancora oggi le acque dovrebbero raggiungere Deva, per cui le autorità hanno preso vaste misure di precauzione.

MARMAROS-SZIGET 9 (B). Il fiume Visso, una gran parte del distretto di Taraczköc e il comune di Visso sono stati già per la terza volta colpiti dalle piene.

EPERJES 9 (U B). Nel comitato di Saros piove già da otto giorni ed i corsi d'acqua sono in certi punti straripati causando danni considerevoli.

Scoperte archeologiche.

ROMA 9 (N). Nel Vestibulum del palazzo Domiziano, aula maestosa dove avevan luogo le incoronazioni fino al tempo di Eraclio, furon scoperte le basi per le colonne del velario ed i fondamenti loricati del trono imperiale.

Il «Lararium» contiguo, dove un debele, svela ora le sostituzioni in pietrisco spota asiatico trasferiva l'aereolito di Cidel grande altare consacrato nel primo secolo al culto domestico. Presto sarà riaperta, con molto vantaggio dei visitatori, l'antica comunicazione segreta tra queste sale e gli appartamenti rivolti allo Studio palatino.

I risultati d'un'inchiesta francese sulle professioni del commerciante e dell'industriale.

La «Revue hebdomadaire» ha promosso un «referendum» fra giovani intorno alla loro professione ed alle loro vocazioni. L'inchiesta ha avuto un esito molto interessante e noi ne riassumiamo qui la parte riguardante il commercio e l'industria, che contiene utili apprezzamenti circa la preparazione agli affari e sopratutto sulla necessità della temporanea permanenza all'estero.

«Il mio soggiorno all'estero - ha scritto alla rivista francese il grande commerciante Couvrent - mi aveva aperto gli occhi sul mondo economico che prima ignoravo del tutto. Essendo costretto a guadagnarmi il pane col lavoro, mi ero accorto che la vita non è fatta soltanto d'ideale, ma di lotta, e che, per farsi largo, bisogna coraggiosamente lanciarsi nel campo dell'azione. Gli affari, che creano vita, movimento, lavoro, prosperità, mi parvero un campo vasto, fecondo e nobile.

«Qual'è il metodo migliore per prepararsi alla professione del commercio? - si chiede il Couvrent. - Io credo che anzitutto sia necessaria una vasta cultura generale. Essa apre l'intelligenza e sviluppa il criterio, fornisce le conoscenze fondamentali e il metodo, senza di che non è possibile poi specializzarsi. L'insegnamento tecnico provvede in seguito a precisare le nozioni generali. Taluno potrebbe obbiettare: - Io conosco un certo signor Tizio, che ha fatto fortuna nel commercio, e sapeva appena scrivere. - Sono fatti che avvengono, senza dubbio; ma oltrechè essi risalgono a un tempo in cui il commercio era quasi esclusivamente locale, è probabile che quel Tizio non sarebbe riuscito meno brillantemente se fosse stato più istruito. La sua istruzione, in ogni modo, sarebbe insufficiente al dì d'oggi. Gli affari si sono internazionalizzati.

«Il numero sempre crescente degli alunni delle scuole di commercio prova che l'insegnamento tecnico è proficuo. Tutti i paesi nuovi, desiderosi di progredire rapidamente, istituiscono scuole di commercio. Gli inglesi, «routinier» nonostante la loro reputazione di novatori, non ne hanno, o, per lo meno, non hanno che poche scuole di stenografia, dattilografia e contabilità elementare.

«I tedeschi, invece, possiedono da lungo tempo numerosissime scuole superiori di commercio, organizzate con metodo mirabile: i giovani che escono da quelle scuole vengono nelle nostre case di rappresentanza o di esportazione ad imparare come possano farci concorrenza. I nostri grandi centri commerciali, come quelli inglesi, rigurgitano di questi «volontari», che lavorano senza farsi pagare, stimando che l'osservare e l'istruirsi valgono assai più di un salario».

Per gli industriali ha parlato nella rivista André Lagny. «Quale influenza deve attribuirsi - egli scrive - nella scelta della nostra professione, alle circostanze, all'atavismo, alle disposizioni e alle tendenze individuali? Si nasce con certe attitudini che vi spingono per una via; ma, per riuscire, bisogna che molte circostanze siano favorevoli. Non si crea un'industria, non si mette su un'officina come si costruisce una baracca sulla spiaggia del mare. Si può nascere con tutte le qualità che fanno il buon industriale, senza mai divenirlo, per mille ragioni diverse, delle quali una non infrequente è la mancanza di capitali. Spesso le officine si trasmettono da padre a figlio, o almeno nella stessa famiglia. Che può venire a fare allora un estraneo, quali che siano le sue qualità? Egli divione direttore, ingegnere, o qualcosa di simile, ma non industriale.

«Chi riesce a possedere uno stabilimento industriale deve dedicargli tutte le sue forze, sicchè la sua vita è grave di lavoro e di pensieri. Ciò nonostante, l'industriale ama la sua professione; egli sente per il suo stabilimento un affetto quasi paterno; l'ingranaggio degli affari lo afferra e lo trascina irresistibilmente, conquista tutta la sua anima.

«Una delle preoccupazioni che oggidì più tormentano l'industriale è la questione operaia, grossa questione, che rende incerto l'avvenire. Indubbiamente l'organizzazione attuale della vita degli operai non è quale dovrebbe essere: molto c'è da fare, molto da migliorare. Dirò anzi, che coloro i quali non hanno cognizioni dirette, non immaginano i progressi che potrebbero conseguirsi; non vedono la miseria, l'alcoolismo e il resto. Ma nello stesso tempo essi, ignari della realtà, suggeriscono rimedi inadatti, e trascinano in errore l'opinione pubblica.

«Non si deve credere che l'industriale del nostro tempo sia uno sfruttatore degli operai; che questi abbiano tutta la fatica ed egli tutto il profitto. L'erronea opinione deriva dal tener conto solamente di quegli industriali che fanno fortuna, senza badare ai tanti, che, nonostante ogni sforzo, falliscono nell'impresa. Gli operai russi, giapponesi e indiani producono ora ad un prezzo contro il quale non può resistere la concorrenza dei nostri paesi occidentali. Le tariffe protezioniste servono per il momento; ma che avverrà degli stabilimenti i cui prodotti forniscono quei paesi che ben presto non avranno più bisogno di noi?».

CRONACA LOCALE

Per il nuovo provvedimento d'acqua

Questa sera alle 5, nella sala del Consiglio comunale, si inizieranno le conferenze ideate dal Podestà nell'intendimento di sollecitare la soluzione del problema del nuovo provvedimento d'acqua, liberando la discussione da quegli ostacoli che essa aveva incontrato nelle sedute del Consiglio.

Vi parteciperanno, oltre alla Presidenza municipale e ai dodici consiglieri comunali nominati, a gruppi di quattro, da riascuno dei tre partiti rappresentati in Consiglio, il cons. aul. Antonio Micheluzzi, per il Ministero dei lavori pubblici, il cons. edile superiore cav. C. Oberst, direttore dell'Ufficio tecnico della locale Luogotenenza, i periti tecnici dott. Carlo Kinzer, cons. edile superiore e direttore dell'Ufficio idrotecnico di Vienna, l'ingegnere specialista Teodoro Schenkel di Graz ed il dott. Francesco Kassurat, professore di geologia al Politecnico di Graz. Dei funzionari del Comune prenderanno parte alle conferenze l'ing. Piacentini, direttore dell'Ufficio idrotecnico, il protofisico dott. Costantini e il chimico dell'Ufficio municipale d'igiene prof. Timeus. La Commissione municipale ai provvedimenti d'acqua sarà rappresentata dal presidente avv. Reiser, dal vice-presidente ing. Doria e dal relatore prof. Braidotti, nonchè dai tecnici esterni aggregati ingegneri Comel, Lorenzutti e Vio.

Da queste conferenze, la cui organizzazione è garanzia assoluta di serenità e di oggettività, la questione è restituita alla sua vera figura di problema tecnico ed amministrativo, onde non è a dubitarsi che, con la volonterosa cooperazione di tutti i chiamati ad aver voce in questa discussione senza distinzione di partito, la città abbia a vedere finalmente deliberato nel più breve tempo e nel miglior modo possibile il nuovo provvedimento d'acqua, costituente la soluzione del più tormentoso e tormentato problema cittadino.

Non perquisizione, ma presa in consegna

Riceviamo: «Con riferimento all'articolo «Le memorie corte degli agitatori sloveni», comparso nel No. 11192 d. d. 6 corr. del Suo giornale, invito a sensi del §: 19 della legge sulla stampa codesta spettabile Redazione a voler pubblicare secondo le norme legali la seguente rettifica: Non è vero quanto si dice al capoverso 8 di detto articolo, che cioè giorni or sono durante una perquisizione fatta in una società italiana di Pola il funzionario che la dirigeva abbia creduto bene di sequestrare anche un'imagine di Dante Alighieri. E' invece vero, che nessuna perquisizione fu fatta giorni fa presso società italiane di questa città, ma che, essendo stato pronunciato da parte dell'autorità a sensi del §: 24 della legge sul diritto d'associazione lo scioglimento dell'«Associazione sportiva Edera», quest'ufficio, secondo le norme vigenti, incaricò un proprio funzionario di prendere in consegna il patrimonio e l'inventario sociale, fra i quali trovansi anche due busti di Dante Alighieri. Non avendo avuto la detta società in ultimo una propria sede, ma depositato tutti i suoi oggetti in una soffitta privata ed essendosi la persona, alla quale apparteneva la stessa, rifiutata di tenere depositati ulteriormente quegli oggetti, il tutto, compreso i due busti menzionati, dovette venir trasportato nei depositi di quest'ufficio. - Pola, addì 7 settembre 1912. - Dalla Sezione di Polizia dell'i. r. Capitanato distrettuale, il dirigente: Dr. Mlekus».

Una legge economica

L'«Idea italiana» di Rovigno ha giorni fa constatata ed in certo qual modo deplorata la soverchia emigrazione degli intellettuali della provincia a Trieste. Il fatto e la constatazione non sono nuovi. Trieste nel suo febbrile sviluppo ha risentito il fenomeno comune ai grandi centri moderni: l'urbanesimo. Il grande fiume umano che dalle provincie s'abbatte sulle città, occupandole, gonfiandole, facendole straripare fuori dalle loro cinte ha picchiato anche alle porte di Trieste e le ha aperte.

Il fenomeno, più forse che un'origine sentimentale (quella che il Verhaeren chiamerebbe «l'attrazione della città tentacolare») ha basi, ci sia permessa la espressione, di economia culturale. Trieste nella sua rapida ascesa industriale e commerciale ha avuto e continua ad avere bisogno di nuova e più vasta attività cerebrale. La domanda di lavoro così s'aumenta cotidianamente in modo enorme, mentre l'offerta, date le nostre condizioni politico-nazionali non può accrescersi proporzionalmente. Gli stipendi quindi, per una evidente legge economica, salgono nella città, che può disporre di grandi capitali-stipendi, ad un'altezza non raggiungibile dal capitale-stipendi della provincia, non atto per le condizioni economiche stesse a moltiplicarsi.

E' naturale quindi che l'operaio intellettuale segua la legge che regola il lavoro muscolare passando dal paese di più bassi stipendi a quello di più alti. Ma se nell'economia operaia l'equilibrio tra domanda e offerta non stenta, relativamente, molto a formarsi per l'abbondanza, la mobilità e l'accrescibilità della mano di opera, ben altro è il caso in quella che abbiamo chiamata «economia culturale», sia per le condizioni generiche della domanda, sia per quelle specifiche dell'offerta.

L'imprenditore che cerca lavoro intellettuale richiede anzi tutto che l'offerente possegga il primo istrumento di lavoro: la lingua del paese. Così mentre il lavoratore manuale può passare e passa da un territorio linguistico ad un altro senza gravi difficoltà, o dal territorio attraverso le barriere politiche ad un territorio di egual lingua, il lavoratore intellettuale è limitato dalla professione stessa entro il confine linguistico, e, in moltissimi casi, dalle disposizioni proibitive della legge entro il confine politico.

Questo inconveniente delle professioni cosidette liberali è con molta facilità rimediabile in quegli Stati e in quelle provincie dove la formazione dell'operaio intellettuale è facile ed a buon prezzo, dove l'istruzione superiore abbondante e diffusa permette una produzione di forze e valori intellettuali corrispondenti al bisogno. In uno Stato monolingue, come per esempio il vicino Regno o la Francia, l'importazione di professionisti nei grandi centri urbani si riflette molto debolmente sulle condizioni della provincia, per le riserve, anzi le soprariserve che sono a disposizione.

Ma in Austria, dove gli spostamenti dell'attività mentale sono resi, se non impossibili, almeno molto difficili dalla diversità idiomatica, e in maggior misura nelle nostre provincie, dove lo sviluppo della coltura italiana - indispensabile istrumento tecnico d'ogni professione - è ostacolato dal programma snazionalizzatore del Governo, è naturale che lo squilibrio tra la forte domanda e la poco aumentabile offerta riesca a tutto danno della provincia: più povera, - anche relativamente - di capitali-stipendi che una grande città come la nostra. Se domani con l'istituzione di scuole, che dànno, al professionista, come l'officina dà all'operaio, la possibilità del tirocinio, il Governo di Vienna, in non sperabile resipiscenza, si decidesse a rendere più facile e meno costoso l'appropriarsi della coltura necessaria alla nostra vita economica e civile, questo triste fenomeno di dissanguamento provinciale andrebbe automaticamente a cessare.

Il legato del comm. Gentilli alla Lega Nazionale

Nella seduta della Direzione del Gruppo locale tenutasi ieri sera, il direttore avv. Vidacovich commemorò con commossa parola il comm. Ermanno Gentilli, del quale ricordò le preclare virtù, i nobilissimi sentimenti e l'ultimo generosissimo atto col quale legava al Gruppo di Trieste il cospicuo importo di cor. 50.000.

Deliberava poi, in omaggio agli intendimenti del donatore, di proporre alla Direzione centrale di destinare il legato all'erezione di un istituto educativo che abbia a sorgere nella nostra città.

Alla Scuola superiore di commercio „Revoltella"

Quando il chiaro prof. dott. Giorgio Piccoli, in forza della legge sugli istituti universitari - che fissa a 70 anni il termine di attività degli insegnanti, qualunque possa essere la vigoria e la lucidità d'intelletto e l'energia didattica del docente - dovette con generale rammarico abbandonare la direzione e la cattedra di diritto della «Revoltella», s'imposero subito, per generale consenso dei competenti, i nomi dei due successori: quello del dott. Franco Savorgnan per la direzione e quello del dott. Andrea Benussi per l'insegnamento del diritto. Parve infatti che il prof. Savorgnan, il quale dedica alla scuola ed allo studio ogni sua cura, fosse naturalmente designato all'incarico di guidare le sorti della «Revoltella», che abbisogna di zelanti, amorevoli, indefesse energie di rinnovazione. Ed è appunto, perchè la «Revoltella» ha da esser trasformata, come prima di abbandonarla aveva nuovamente insistito il dott. Piccoli, che il Curatorio ha affidato al dott. Savorgnan la direzione della scuola durante la sua fase di rinnovamento: prova questa di particolare fiducia che il valoroso insegnante ed uomo di scienza pienamente merita. L'opera, infatti, svolta finora dal dott. Savorgnan quale docente di economia, statistica e finanza ha ottenuto da ogni parte il più ampio riconoscimento; le sue pubblicazioni scientifiche, poi, hanno avuto nella stampa tecnica e in molteplici distinzioni scientifiche conferitegli larghissimo consenso. Citeremo soltanto i «Frammenti sociologici», e gl'«Indici d'omogamia», lo «Concezione del progresso», la «Distribuzione dei redditi» ecc. ecc.

Per la sua opera di elevamento della scuola il dott. Savorgnan ottiene subito la collaborazione preziosa del dott. Andrea Benussi, che terrà la cattedra di diritto. Il dott. Benussi, con le sue opere veramente pregevoli di diritto commerciale, con le sue «Istituzioni e col Codice», occupa un posto eminente fra i cultori del giure; epperò la sua nomina a professore alla «Revoltella» appare ben giustificata, tanto anzi da onorare anche l'istituto che lo conterà insegnante.

Nella quarta pagina: **Cronaca dei Tribunali.**

Nella quinta pagina: **Strascichi delle malversazioni al Comune di Pola. - La preoccupazione dello spionaggio. - La riapertura delle scuole a Lussinpiccolo.**

Nella sesta pagina: **Il processo contro il banchiere Windspach, a Fiume.**

Nella settima pagina: L'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

Un difetto dei programmi didattici

L'arte come se non esistesse.

Una tra le più intellettuali insegnanti concittadine ci scrive:

«Anche nei più recenti programmi didattici, anche in quell'ultimo che espone la riforma dei Licei femminili e che pure è improntato a criteri di assoluta modernità, non figura una materia, che da molti è giudicata importantissima: un po' di storia d'arte. Forse perchè questo studio sembra a taluni non portare un'immediata utilità pratica e in questo nostro secolo utilitarista, tutto quanto non serve a qualcosa di praticamente positivo, giudicasi sana poesia. Forse altri pensano che per sentire la bellezza non c'è bisogno di studio, la bellezza s'impone anche agli spiriti meno educati a comprenderla. Nulla di più errato, io credo. Alcune forme d'arte, spesso le più artificiose e ricercanti l'effetto s'impongono a tutti, ma per sentire l'arte profonda e intima, spontanea e non voluta, quella che non è pretesa verso il pubblico quasi a carpirgli la lode e per sentire l'arte di altri tempi, così diversa, bisogna possedere l'intuito artistico. Pochi eletti lo hanno spontaneo, ma lo si può far nascere negli altri educando.

Anche dal lato morale l'insegnamento della storia dell'arte porterebbe certamente i migliori frutti. Lo studio dell'arte pittorica e scultoria, serve a raggentilire lo spirito conferendogli quella sfumatura d'eleganza, che manca spesso anche ai più colti ed evoluti. La storia dell'arte aggiunta al programma della scuola media sarebbe un granello di poesia, che aiuterebbe forse a far digerire con minor contrarietà le materie più aride, come la trigonometria e l'algebra. Sarebbe per i ragazzi un'ora di piacevole ricreazione, quella che realizzerebbe il moderno concetto di certi educatori dello studio ch'è piacere e del piacere ch'è studio. E poi non è assurdo che giovani licenziati dalle scuole medie, che sanno a memoria vita e morte di una falange di letteratucoli, ignorino, fatta eccezione del nome, Tiziano e Leonardo?

Se la scuola insegnasse ad amare l'arte non si vedrebbero nei musei e nelle gallerie tanti annoiati, che, privi dell'intuito artistico che li guidi, si stancano nell'inutile osservazione d'ogni quadro e d'ogni statua ed escono avviliti, delusi di non aver risentito nessun fremito di piacere, ma soltanto la stanchezza, quasi il disgusto.

Si potrà opporre che in chi manca totalmente di sentimento d'arte, nè lo studio, nè la scuola varrà a destare delle scintille d'entusiasmo. Ammetto che ci sieno i refrattari, ma ce ne sono anche per la matematica, si evita per questo di insegnarla?

E posto che alcuni intelletti sieno, anche se educati, refrattari alla comprensione profonda delle bellezze artistiche, si potrà sempre destar in loro l'interesse per le cose d'arte, quell'interesse spassionato, ch'è un bisogno di cultura e che pur ricrea lo spirito.

Introdotto nella scuola, l'insegnamento della storia dell'arte dovrebbe, per quanto è possibile, andar di pari passo con quello della storia universale, e credo ne avvantaggerebbe quest'ultima, che acquisterebbe maggior colorito nella mente dello scolaro. Egli allora di ogni epoca storica saprebbe evocare non solo la visione sempre uguale di guerre e battaglie, ma altresì quella delle opere d'arte, che perpetuano e materializzano quasi il momento storico. Questo studio però dovrebbe incominciare soltanto al terzo o quarto anno della scuola media, quando lo spirito adolescente ha già acquistato una certa duttilità e il bisogno di emozioni estetiche è più vivo».

La quarta giornata di Corse a Montebello

Iersera è uscito il programma per la quarta giornata di corse che si svolgeranno mercoledì 11 corr., all'ippodromo di Montebello. La prima corsa pel premio Graz, prova unica da 2420 a 2480 metri ha riunito 41 inscritti, e come al solito sarà disputata in due divisioni.

La corsa pel premio Rimini, corone 2500, vincere due prove ha 31 inscritti da 1609 a 1694 metri.

La corsa internazionale pel premio Parigi, cor. 3500, vincere due prove ha raccolto 27 inscritti da 1609 e 1669 metri.

I dilettanti, soci del Club T. G. D., disputeranno il premio Pola, cor. 1500, prova unica con 16 inscritti da 2100 a 2220 metri.

La corsa pel premio Forlì, cor. 2000, prova unica con 35 inscritti da 2420 a 2560 metri sarà disputata da due divisioni.

Il premio Barcola, a prova unica, sarà la corsa eventuale della giornata con 1000 cor. di premi e 24 inscritti da 1700 a 1745 metri.

Le corse incominceranno alle ore 1.30 pom. precise.

Elargizioni alla Lega Nazionale. - Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del comm. Ermanno Gentilli, dal dolente fratello Silvio cor. 200; dalla famiglia Kellner cor. 100; dall'ing. Luciano Morpurgo di Milano cor. 40; avv. Ettore e Clotilde Ricchetti cor. 50; Rosina Ara cor. 100; Lucia Ascoli Ara cor. 100; prof. Giuseppe Ara cor. 20; avv. Camillo e Irma Ara cor. 50: Clemente e Zoe Ara cor. 15; dott. Angelo e Gina Ara cor. 50; Marco e Tina Ara cor. 50; Enrico e Gilda Ara cor. 25; comm. Edgardo e Ada Morpurgo cor. 100; Arturo Mocolle cor. 15; Leo Majonica cor. 10; Giuseppe Cusin cor. 10; Edoardo Caporali cor. 10; Mary Laudi cor. 20; Maria Pessi Pitteri cor. 20; dott. Werner Escher e consorte cor. 20; A. fu G. Tiani cor. 20; dott. Giorgio de Volpi cor. 20; dagli amici del fratello dell'estinto, Silvio (caffè Specchi) cor. 70; Emilio ed Ettore Morterra cor. 20; Carlo Arch cor. 20; Menotti Morpurgo cor. 20; prof. Alessandro e Marianna Marina cor. 20; Edmondo Randegger e famiglia cor. 20; ing. Michele Angelo Besso e dott. Salvatore Besso cor. 30; famiglia Pitteri cor. 20; Arrigo e Maria Artelli cor. 40; Luigi Rutter cor. 10; Francesco Vidrich cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Ivo Buchreiner, dalla ditta Giacomo F. Cravos cor. 50; dalla famiglia Oscarre Schiavon cor. 50; dal sig. Elio Gentilli cor. 20; da Piero Vendrame cor. 20; dal cognato dott. Francesco Pulgher cor. 30; dall'avv. Giovanni Cronnest e consorte cor. 30.

23.o versamento mensile «Tartarughe elettriche» cor. 14.

Raccolte in lieta compagnia festeggiando il battesimo di Nella cor. 6. - Da dieci gitanti triestini nella trattoria «Vida» di Venezia cor. 2.30 e lire 0.90.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Gorizia: per onorare la memoria del comm. Ermanno Gentilli, dall'ing. Emilio e Adele Ara cor. 50.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del commendatore Ermanno Gentilli, dal dolente fratello Silvio Gentilli cor. 50 a favore della Guardia medica, cor. 50 a favore della Casa dei marinai, cor. 25 a favore della «Previdenza»; Vittorio Schütz cor. 10, cav. Diodato Tripcovich e Gilda Tripcovich cor. 20, ditta Francesco Parisi corone 20; ing. Drukker (direttore per l'Olanda della Compagnia ass. disgr. accid.) cor. 40, Lucia Ascoli Ara cor. 100, Rosina Ara cor. 50 a favore della Società della Poliambulanza e Guardia medica; Gustavo e Vittoria Schütz cor. 30, Carlo Schütz cor. 50, dott. Giuseppe e Resi Luzzatto cor. 20 a favore degli amici dell'Infanzia; dai signori ing. Michelangelo Besso, Carlo Bois de Chesne, dott. Alfredo Brunner, cav. Leopoldo Brunner, commend. G. Burgstaller de Bidischini, bar. Rosario Currò, bar. Demetrio Economo, cav. Emanuele Ehrentheil, cav. Alberto Frankfurter, comm. O. Gentilomo, Gino Jachia, Angelo di G. Luzzatto, bar. Pietro Morpurgo, comm. conte Leop. Pullè, comm. avv. dott. Ettore Richetti, Marco Salem, cav. Giov. de Scaramangà, Gustavo Schütz, comm. Salvatore B. Segrè, Leopoldo Weinberg, cav. D. T. Xydias, cor. 630 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia per creare un letto che porti il nome dell'estinto; Rosa ved. Rott di Budapest cor. 50, Fritz Schröder direttore della Società d'assicurazioni Acquisgrana cor. 100, dalla Compagnia d'assicurazioni «Acquisgrana» - Monaco cor. 100, dalla Compagnia d'assicurazione di Winterthur cor. 100 a favore della società «Carità e lavoro»; dai signori Paolo e Mary Tripcovich cor. 20 a favore della società «Igea»; dal signor Raffaele Schütz cor. 40 a favore di convalescenti poveri che escono dall'ospedale; dai signori dott. Camillo Bozza cor. 50, comm. Gioberti Luzzatti cor. 50, comm. Emanuele Romanin-Jacur cor. 50 comm. Giuseppe da Zara cor. 50, dott. Sante D'Alvise di Venezia cor. 30 a favore della Società italiana di beneficenza; Carlo Liebman cor. 20 a favore dell'Ospedale israelitico; Rodolfo Brunner cor. 50 a favore della Fraternita di Misericordia.

Per onorare la memoria del signor Ivo Buchreiner dalla ditta Ignazio Weiss cor. 50, ditta G. e S. Segrè cor. 25, Lazzaro Cantoni cor. 20, Ettore Fonda cor. 10 a favore della Guardia medica; Alessandro P. Basili cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia, barone Riccardo de Albori e famiglia cor. 30 a favore dell'Ospizio marino; Giorgio Finizio cor. 10, Gustavo e Maria Carmelich cor. 40 a favore della Casa dei poveri; famiglia di Giulio Comelli cor. 30, Gabriele Gaspari cor. 30, Salvatore Filli cor. 30, Enrico Sadò cor. 20, dalle impiegate della ditta Buchreiner cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione mutua fra impiegati privati; barone Dubsky cor. 20, dott. Antonio Praxmarer cor. 20 a favore della Società «Igea» Alessandro Servadio cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa, Augusto Filippi cor. 10 a favore del fondo di previdenza del Gremio farmaceutico.

Per onorare la memoria della signora Ida Girardelli dalle famiglie Nassiguerra e Maccani cor. 10 a favore del Dispensario antitubercolare; dagli amici del figlio Mario, dott. B. Boehm, dott. E. Gustin, A. Rattini e dott. R. Sterle cor. 4 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Elena ved. Morin, dai signori Irene e Giacomo Vascon cor. 10 a favore dell'infermeria Treves.

Dal signor Isacco Michlstädter per onorare la memoria della consorte, cor. 30 a favore della Guardia medica, cor. 20 a favore dell'Infermeria Treves e corone 30 a favore dell'Ospedale israelitico.

— Alla Società «Igea» pervennero: dalla signora Sofia ved. Gregorutti cor. 10 per onorare la memoria del signor Paolo Vesgian.

I funerali del comm. Ermanno Gentilli. Ieri, alle 3.30 pom., seguirono i funerali del compianto comm. Ermanno Gentilli che riuscirono un'imponente manifestazione di cordoglio e d'onoranza. Il carro funebre mosse dalla Stazione della Meridionale - dove la salma era arrivata da Edlach - seguito da altri tre carri ricolmi di fiori; fra le corone che ornavano il carro funebre spiccavano quelle della «Lega Nazionale» e della famiglia. Il corteo si componeva di una fila interminabile di carrozze che accoglievano il Podestà con i due vicepresidenti del Consiglio, i rappresentanti della «Lega Nazionale», fra i quali il presidente Riccardo Pitteri, venuto espressamente dalla villeggiatura, e quelli, giunti dal Regno e da vari centri e luoghi di cura della monarchia, di tutte le società d'assicurazione e degli istituti finanziari e industriali cui l'estinto aveva dato la feconda sua opera. Erano rappresentati pure i più cospicui istituti cittadini ed anche la Società degli studenti universitari aveva delegato alcuni suoi membri ad esprimere con la loro presenza la gratitudine della gioventù accademica per l'affetto dal comm. Gentilli sempre dimostratole. Al Cimitero, fra la generale commozione porsero alla salma l'estremo saluto, il comm. Edmondo de Richetti, mettendo in rilievo la rara capacità ed attività dell'estinto e le sue qualità nobilissime di filantropo e di altruista; il direttore Weinstein e il dott. Berger della Società Infortuni di Vienna, esprimendo tutta la gratitudine e l'ammirazione dell'istituto per l'uomo che con la sua intelligenza e operosità lo aveva portato alle più prospere sorti. Quindi la salma fu tumulata nella tomba di famiglia.

Ricreatorio della Lega Nazionale. La sezione drammatica rappresentò durante la scorsa settimana il dramma «Quando cadran le foglie». La parte di «Bellina» fu interpretata con molto sentimento da Vincenza Cadoni, una vezzosa bambina che seppe riscuotere frenetici applausi. Virginia Montagna disimpegnò con molta arte la parte di tisica, ed Ermenegildo Fornasari fece pure molto bene da vecchia domestica. La faticosa parte di nonno fu interpretata con molto sentimento da Alessandro Fabris. Tutti i piccoli artisti unitamente al loro infaticabile istruttore signor Ferruccio Pitacco furono richiamati più volte alla ribalta. Seguì la farsa «Nove e tre minuti» nella quale si distinsero S. Stocca, G. Deretti, A. Fabris e Jacopich. Durante gli intervalli la sezione canto, diretta dal maestro Oscarre Taverna, eseguì alcune canzoni, e in chiusa, un coro umoristico, «I nasoni», che dovette essere trissato.

★ Dal signor Vittorio Marcovich pervennero al Ricreatorio parecchie annate della rivista «La Lettura», libri ed illustrazioni; e dalla signora Maria Catinelli, bracciali per gli ordinatori.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera Maria de Rumla e dei suoi sei bambini: R. cor. 2; E. P. cor. 2; N. N. cor. 2; Renata cor. 5; in morte della sig.a Anna Michlstädter, dai nipoti cor. 15; A. C. cor. 1.

A favore della famiglia dell'impiegato Rodolfo F.: P. cor. 2; R. cor. 2; N. N. cor. 2; A. F. cor. 2; A. B. M. cor. 3; Carla M. cor. 5; A. L. A. cor. 3.

A favore della povera Maria Buric, per l'acquisto d'un occhio artificiale, cor. 6.

A favore del vetturale Erminio Schiavi da R. cor. 2; raccolte dalla signora Angela Camensich: Rolli cor. 1, Poletti cor. 2, Panaiotti cor. 1, Kofler cor. 2, Lorenzo Fiume cor. 2, Glessich cor. 2, Salom cor. 3, Elsa e Elodì cor. 16.

Le inscrizioni all'Accademia di Nautica. L'inscrizione degli scolari alla locale Accademia di nautica si farà nei giorni 12, 13, e 14 corr. dalle 9-12 ant. Tassa d'inscrizione cor. 6. Gli allievi devono essere presentati dai genitori o dai raccomandatari e produrre la fede di nascita, gli attestati scolastici, l'attestato d'innesto ed un attestato medico, comprovante la vista normale e l'assenza di daltonismo.

★ L'Accademia di nautica di Trieste ha lo scopo di dare a coloro che si dedicano alla navigazione mercantile, corrispondente istruzione teorica e, per quanto è possibile in una scuola, anche istruzione pratica, e consiste di un corso preparatorio di due classi, di un corso tecnico di tre classi e di un corso speciale per i candidati alla qualifica di tenente e di capitano marittimo.

Per l'ammissione alla prima classe del corso preparatorio si richiede l'età di 12 anni compiuti o da compiersi entro l'anno solare in corso. Gli aspiranti all'ammissione dovranno sostenere un esame di lingua italiana e di conteggio. Se la lingua materna dell'esaminando non fosse l'italiana, esso dovrà dimostrare tanta conoscenza della medesima, quanta si rende necessaria per seguire con profitto l'istruzione.

Alla fine del secondo anno del corso preparatorio vengono tenuti rigorosi esami di passaggio.

Per l'ammissione alla prima classe del corso tecnico si richiede: a) costituzione fisica sana e robusta, vista ed udito normali e la totale assenza di qualsiasi principio di daltonismo, il tutto da com-

provarsi mediante regolare certificato medico, vidimato da un medico al servizio dello Stato; b) l'età di 14 anni compiuti o da compiersi entro l'anno solare in corso; c) la prova di aver assolto con buon successo una scuola media inferiore (ginnasio o tecnica o ginnasio-tecnica inferiore), oppure una scuola complementare (cittadina) di tre classi, oppure di aver superato l'esame di passaggio del corso preparatorio d'una scuola nautica.

Aspiranti all'ammissione, i quali provengono da una scuola media o complementare, dovranno subire un'esame di ammissione in tutte le materie del corso preparatorio di una scuola nautica, e nell'estensione prescritta quale meta di insegnamento pel corso preparatorio. L'ammissione immediata di scolari ai corsi superiori del corso tecnico, potrà essere concessa soltanto eccezionalmente, in casi degni di considerazione, dal Ministero dell'istruzione, ed è condizionata a rigoroso esame di ammissione.

La tassa di frequentazione importa corone 24 annue. Per l'esenzione del pagamento della tassa valgono le prescrizioni vigenti per le scuole medie.

La navigazione di pratica di 18 mesi dopo compiuti gli studi all'Accademia, può essere fatta anche su piroscafi. Il periodo di navigazione può essere coperto facendone una parte durante le vacanze scolastiche estive.

Civica Scuola Tecnica Superiore di S. Giacomo. L'inscrizione degli allievi si farà nei giorni 12, 13 e 14 corr. dalle 9 ant. alle 12. Allievi che si presentano per la prima volta all'istituto si faranno accompagnare dai genitori o rappresentanti ed esibiranno la fede di nascita, l'ultimo attestato scolastico, un certificato medico concernente la sanità degli occhi e l'attestato di vaccinazione.

All'atto della prima inscrizione gli allievi devono pagare corone quattro di tassa e tutti indistintamente pagano corone una per la biblioteca giovanile. Gli esami d'ammissione alla prima classe seguiranno lunedì 16 corr. alle 8 ant. Tutte le altre specie di esami si terranno nei giorni 16, 17 e 18 settembre dalle 8 ant. alla 1 pom.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Ieri al Conservatorio Tartini il sig. Giuseppe Bozzotti di Traù ha superato con distinzione l'esame di licenza nella scuola di pianoforte del prof. Antonio Illersberg.

Matrimoni. La sig.na Giorgina Battelini col sig. Leone Levi.

Esami di lavorante pistore. Il Consorzio dei pistori ha fissato il periodo dal 15 al 30 corr. per la VI sessione degli esami di lavorante. Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande in iscritto al Consorzio a tutto il 14 corr. allegando la prova del compiuto tirocinio, l'eventuale attestato di frequentazione di una scuola di perfezionamento e gli attestati di lavoro, ove il concorrente fosse già occupato quale assistente. All'esame sono ammessi tutti coloro che hanno compiuto regolarmente il tirocinio entro il periodo dal 16 febbraio 1908 al 15 corr. Le ulteriori informazioni verranno fornite dalla cancelleria consorziale (Via dell'Acquedotto N. 15, II piano).

La valutazione ufficiosa del pane. La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi in questi giorni per istabilire le quote per il corrente mese di settembre, ha rilevato che i prezzi delle farine, pure dimostrando una lieve tendenza al ribasso, differiscono di poco da quelli del mese scorso, per cui la Commissione è addivenuta alle stesse conclusioni, adottate per l'agosto p. p. E precisamente, prendendo per base della sua valutazione il prezzo di cor. 35.20 al quintale per la farina tipo 0, il prezzo di cor. 34.10 al quintale per la farina tipo 2, ed il prezzo di cor. 32.70 al quintale per la farina tipo 4, ha ritenuto che il pane in filoni (dati i calcoli prestabiliti) possa essere venduto ai prezzi seguenti: Pane confezionato con farina 0 a cent. 37 il chilogr. (rispett. 19 il mezzo chilogr.). Pane confezionato con farina 2 a cent. 36 e pane confezionato con farina 4 a cent. 35 (rispett. 18 per mezzo chilogramma).

La costituzione della nuova Associazione degli studenti. Domani sera, mercoledì, alle 8, nella sala dell'Operaia (via del Tintore 3) si terrà la seduta di costituzione della nuova Associazione degli studenti triestini.

Camera del lavoro. - Una Società fra agricoltori e floricultori. Ierlaltro, alle ore 11 ant., venne tenuto alla Camera del lavoro il congresso generale dell'Unione fra giardinieri, floricultori e addetti alle pubbliche piantagioni. Il presidente sig. Janesich dichiarò che, in omaggio al deliberato dell'antecedente congresso, seguirà lo scioglimento dell'attuale società e si passerà alla ricostituzione della già esistita Società fra agricoltori e floricultori. Fece una esauriente relazione della attività sociale, ripromettendosi dalla nuova Società ancor migliori risultati. Presentò quindi il resoconto sociale dal 1. gennaio al 31 agosto 1912, il quale chiude con un saldo attivo di cor. 324.60.

La proposta di scioglimento della Società fu approvata all'unanimità. Dopo la lettura dello statuto, il delegato della Camera del lavoro, a nome del Comitato promotore, dichiarò costituita la Società fra agricoltori e floricultori, augurandole la maggiore prosperità.

Seguirono le elezioni delle cariche sociali. Vennero eletti ad unanimità: Presidente: Andrea Piazza; vice-presidente: Antonio Kampusch; direttori: Francesco Janesich, Antonio Meula, Giuseppe Marz, Augusto Percon, Giuseppe Orù, Vincenzo Godnig; revisori: Francesco Padovan, Giacomo Vivoda; giudici arbitri: Antonio Scupech, Giuseppe Sossich.

Il segretario della Camera del lavoro, sig. Deganello, riferì in merito ad un corso d'istruzione da tenersi, auspice la Camera del lavoro, presso l'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. Rilevò innanzitutto le condizioni morali depresse di questa categoria di lavoratori, dimostrando che la causa di questa depressione morale è la mancanza di una istruzione razionale. Essa sola potrà elevare moralmente e materialmente i lavoratori della terra. Il corso non è appoggiato soltanto dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, ma anche dalla Società Agraria e da varie personalità che si interessano alla riuscita di questo corso d'istruzione. Il sig. Deganello dichiarò che terrà, durante questo corso, alcune lezioni pratiche sperimentali di concimazione chimica, confidando che il concorso numeroso corrisponderà agli sforzi fatti per la elevazione della classe dei lavoratori della terra.

Al corso d'istruzione si inscrissero subito 20 soci; le inscrizioni si accetteranno seralmente presso la Camera del lavoro, dalle 6 alle 9 pom.

Convegni sociali. Il Club «Cortesia» terrà questa sera, dalle 8 alle 10 pom., un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde e precisamente: dal N. 227000 al N. 228300.

Un triestino vittima d'un accidente a Innsbruck

Abbiamo da Trento: Mandano da Inzing che in una baracca di bersaglio di tale Peterlongo un triestino è rimasto vittima d'un accidente. Adolfo Fonda, di 50 anni, da Trieste, addetto al bersaglio, mentre ripuliva un fucile di quelli adoperati per il tiro, non s'accorse che era carico e, nel manovrarne il grilletto, fece partire il colpo, mentre col viso al disopra della canna stava scrutando il meccanismo. Il proiettile gli penetrò dritto nell'occhio destro e fuoruscì per l'orecchio sinistro. Trasportato all'Ospedale di Innsbruck il disgraziato poche ore dopo spirava.

Audace tentata rapina
in vetta al Cacciatore, in danno di un ufficiale postale

L'ufficiale postale signor Enrico Rossi, di 73 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 56, avendo la famiglia in villeggiatura al «Ferdinandeo», in vetta al Cacciatore, ieri alle 4 del pomeriggio, dopo ufficio, si recava solo soletto, a piedi, a trovare la famiglia, recando con sè parecchi pacchettini che gl'ingombravano le mani. Egli era quasi vicino alla mèta, e saliva per uno dei viali riservato ai pedoni, quando vide venirgli incontro un giovinastro malamente vestito, dell'apparente età di 25 anni. L'incontro non aveva niente affatto dell'anormale, e il signor Rossi non ci aveva, si può dire, neanche badato, quando invece fu costretto a fermarsi, poichè l'altro gli si piantò dinanzi, intimandogli: «O la borsa, o la vita!». Il Rossi credette sul momento trattarsi più di un cattivo scherzo che di altro, e neppur rispose; ma l'altro gli si gettò addosso e, con rara lestezza, che dimostrava in lui grande pratica nelle operazioni del genere, gli sbottonò la giacca e gli prese il portafogli dalla saccoccia interna, come tentò pure di prendergli la catena d'oro che aveva visto brillare sul panciotto. Il Rossi, dominato il primo sbalordimento, lasciò cadere i pacchi che gli tenevano obbligate le mani, e con l'ombrello che teneva nella destra menò un colpo all'aggressore, mentre con la sinistra riusciva a strappargli di mano il portafogli. L'aggressore, che aveva ritenuto di non trovar resistenza, levato rapidamente di saccoccia un acuminato coltello, glie ne vibrò un colpo in direzione del ventre; poi, con la velocità di uno scoiattolo, sparì tra il fogliame. In quella sopraggiungeva un signore con una motocicletta, e l'aggredito gli raccontò l'accaduto. Il signore, allora, gli si accompagnò e lo scortò sino al «Ferdinandeo», senza peraltro che l'audace rapinatore si facesse più vivo. Sul luogo dell'aggressione rimasero, sparpagliati al suolo, alcuni oggetti sfuggiti dai pacchetti.

Intanto, giunto a casa, il Rossi s'accorgeva che perdeva sangue dalla regione inguinale sinistra. La punta del coltello dell'aggressore lo aveva ferito, e fu vera fortuna se, probabilmente per la posizione di difesa assunta dal Rossi, non era penetrata più addentro. La famiglia, saputo quant'era successo, volle immediatamente partire per la città.

Il Rossi denunciò la cosa alla Polizia, e, a quanto si afferma, durante la sera, sarebbero stati praticati alcuni arresti di individui che si aggiravano nel bosco del Cacciatore. Il ferito, che fortunatamente riportò una lesione, per la quale basteranno alcuni giorni di cura, ricorse per le prime cure alla Guardia medica.

Piccola infedeltà. L'apprendista Bruno Maurer e il giornaliero Bartolomeo Cosolo, di 15 anni, da Medea, abitavano assieme all'Alloggio Popolare di via Pondares. Venerdì scorso il Maurer consegnò all'amico 9 corone perchè gliele custodisse; ma quando l'altra sera, dovendo ambidue recarsi al Circo Zavatta, in via della Madonnina, il Maurer gliele ridomandò all'altro per pagare l'ingresso, udì rispondersi dal Cosolo che questi non aveva ricevuto niente. Il danneggiato allora fece arrestare l'infedele e questi, alla Polizia, confessò d'aver speso per sè le 9 cor., ma a propria discolpa disse che i suoi genitori, benestanti, lo avevano scacciato di casa, che a Trieste non aveva trovato lavoro e perciò pativa la fame. Fu messo a disposizione del Giudizio.

Francia belligera. Ierlaltro alle 3 pom., in via San Nicolò, una guardia dovette interporsi fra due individui che litigavano, tentando di separarli. Ma non riuscì nell'intento. Uno dei due voleva continuare a viva forza a lavorare di pugillato contro l'altro, e quando la guardia gli intimò l'arresto, se a prese anche con essa, e la colpì al petto con un pugno. Alla Polizia, l'arrestato si qualificò per Alberto Loriz, di 22 anni, meccanico, da Arneyroud (Francia), abitante in via Gaspare Gozzi 5. Era molto ubriaco.

Tentato suicidio. Dalla farmacia Vidali, di Barcola, ieri mattina alle 11 e mezzo fu telefonato alla Guardia medica per il sollecito invio di un sanitario. Quando questo giunse sul luogo, trovò che la domestica Rosa C., di 20 anni, abitante in via Commerciale N. 8, era attorniata da parecchie persone che le praticavano la respirazione artificiale. Dopo le cure del medico, la C. si riebbe alquanto e fu col carro-ambulanza trasportata all'Ospedale e accolta nell'ottava divisione. La C., per motivi che si ignorano, aveva attentato ai suoi giorni gettandosi in mare nei pressi del bagno «Excelsior» di Barcola. Era però stata vista da alcuni bagnanti e tratta a riva.

L'ubriaco che vuole il caffè. Ieri notte alle 2 si presentò al «Caffè Fabris» un individuo ubriaco, domandando un caffè. Il proprietario sig. Ercole Savorani lo invitò ad uscire, ma l'ubriaco insistette, gridò, tempestò, ingiuriò tutti, e fu gettato fuori. Alle cinque del mattino, però, fece ritorno e minacciò il Savorani con un temperino. Fu nuovamente cacciato dai camerieri; ma ciò non gli bastava ancora: diede di piglio a un mattone e lo scagliò contro i vetri del caffè, infrangendone uno, conchè produsse un danno di 10 corone. Fu allora arrestato da una guardia. Alla Polizia si qualificò per Kressa, di 19 anni, bandaio, abitante in via del Belvedere 12. Fu posto a disposizione del Tribunale.

Nell'ira. - Un pugno contro una lastra. Luigi Alberti, di 29 anni, abitante in via Gruzzulis N. 2, ieri, in un momento d'ira, diede un pugno ad una lastra di vetro, mandandola in frantumi. Naturalmente, lo sfogo gli costò... parecchie ferite di taglio alla mano. Ebbe le necessarie cure all'«Igea».

Un cavallo che cade e si frattura una gamba. Ieri mattina, poco dopo le 9, una vettura pubblica della quale è proprietario Ettore Posar, detto «Gondola», il quale tiene la scuderia al N. 10 di via Molin grande, procedeva al trotto di un bel «baio» per via Giosuè Carducci. Pochi passi prima di arrivare all'angolo di via del Farneto, il cavallo scivolava e precipitava a terra. Tosto fu un accorrere di guardie e di passanti, i quali invano cercavano di risollevare la povera bestia che perdeva sangue da una gamba. Telefonato al civico macello, si recò tosto sul luogo un addetto con un carro e il cavallo che aveva la gamba fratturata fu caricato e trasportato colà. Con un altro cavallo la vettura fu poi ricondotta nella rimessa.

Atterrato da un vagoncino. Giovanni Cermel, di 19 anni, abitante in via dei Giuliani 25, calderaio al Cantiere S. Marco, ieri mattina, verso le 9, mentre scaricava da un carro alcune lamiere di ferro, venne spinto e gettato a terra da un vagoncino elettrico che passava vicino a lui. Soccorso prontamente e accompagnato nell'ambulatorio della filiale della Società «Igea», il medico gli riscontrò escoriazioni multiple e una forte contusione all'addome. Dopo le cure più necessarie il Cermel venne inviato all'Ospedale ed accolto nel quarto riparto.

Il calcio d'un cavallo. Ieri fu accompagnata e accolta al civico Ospedale, nella decima divisione, la ragazzina di 7 anni Anna Udovich, da Decani, la quale era stata colpita dal calcio di un cavallo e aveva riportato una frattura alla mascella destra.

Durante il lavoro. Il manovale Martino Scarlavai, d'anni 52, da Banne, ieri, lavorando, riportò la frattura di un dito della mano destra. Ricorse alla Stazione centrale di soccorso, da dove, dopo le prime cure, fu inviato all'Ospedale.

Cani che mordono. Matilde Cociancich, di 25 anni, abitante in via dell'Olmo 4, fu ieri morsa al polpaccio destro da un cane randagio. Per le cure opportune ricorse alla Guardia medica.

★ Giovanni Vouch, di 19 anni, fattorino telegrafico, abitante in Piazza Sansovino N. 2, ricorse pure alla Guardia medica perchè, morsicato da un cane, aveva riportato una escoriazione al polpaccio sinistro.

A morsi! Attilio Sturm, di 25 anni, abitante in via Giorgio Vasari N. 14, venuto ieri a contesa con un individuo, fu dallo stesso morsicato allo zigoma sinistro, così da riportare una lacerazione alquanto profonda. Fu medicato all'«Igea».

Cadute. Ieri fu portato alla Guardia medica il bambino di 4 anni Marcello Cociancich, abitante a S. Maria Maddalena Superiore N. 106, il quale, cadendo da una sedia, aveva riportato una frattura alla clavicola destra.

★ Alla stessa istituzione ricorse pure Giovanni Liberati, di 9 anni, abitante in piazza Nicolò Tommaseo N. 4, il quale, cadendo, aveva riportato una ferita alla fronte ed alla coscia sinistra.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla Guardia medica: Raffaele Pacella, di 19 anni, fattorino, abitante in via Giosuè Carducci N. 40, per una ferita di taglio alla mano destra; Michele Cossiancich, di 14 anni, fabbro abitante in via Conti N. 20, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Aurelia Primosich, di 10 anni, abitante a Roiano N. 118, per una lacerazione all'aluce sinistro; Ubaldo Saladini, di 25 anni, carradore, abitante in S. Maria Maddalena Sup. N. 17, per ferite lacere all'indice sinistro; Giovanna Siberna, di 6 anni, abitante in via Rigutti N. 37, per una ferita lacera alla sopraciglia destra; Giovanni Cattaruzzi, di 33 anni, bracciante, abitante in via del Farneto N. 12, per una ferita lacera all'occipite; Giovanni Corrado, di 26 anni, arrotino, abitante in via del Solitario N. 16, per escoriazioni alla mano destra; Frida Bertner, di 12 anni, abitante in via Cologna N. 33, per distorsione del polso destro; Bruno Zona di 17 anni, abitante in via Giuseppe Parini N. 7, per escoriazioni alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Maria Corbatto, di 8 anni, abitante alla Salita al Promontorio N. 23, per scottature al ginocchio sinistro; Maria Crevatin, di 5 anni, abitante a Capodistria, per una ferita lacera alla fronte; Giovanna Gorsek, di 40 anni, abitante in androna del Forno N. 3, per una ferita al pollice destro; Fernanda Gratton, di 10 anni, abitante in via Chiauchiara N. 3, per una ferita al crure destro.

Corrispondenza aperta. *Vedova italiana, Gorizia.* Alla Sua domanda risponde l'art. 10 della legge 13 giugno 1912: La donna cittadina italiana che si marita ad uno straniero assume la cittadinanza del marito. In caso di scioglimento del matrimonio ritorna cittadina se risieda nel Regno o vi rientri, e dichiari in ambidue i casi di voler riacquistare la cittadinanza italiana. La dichiarazione va fatta all'ufficiale di stato civile del luogo dove si elegge domicilio. I figli minori non emancipati acquistano la cittadinanza italiana per il fatto della dichiarazione della madre. — *Romagna 21.* 1) Ci sa indicare Ella un atto che non possa essere contestato? chi lo può impedire? Per pronunciarsi poi sulla probabilità di successo di una eventuale impugnazione di testamento conviene conoscere il preciso tenore dell'atto ed i rapporti di famiglia del testatore e degli eredi istituiti. 2) Il matrimonio ecclesiastico validamente contratto in Austria da cittadini italiani è valido anche nel Regno d'Italia. La vedova quindi percepirebbe regolarmente l'assegno vedovile contemplato dai regolamenti rispettivi. — *Uno di Monfalcone.* Sono due ordini cavallereschi diversi. Quindi uno può essere commendatore della Corona e cavaliere dei S. S. Maurizio e Lazzaro. L'ordine dei gradi per entrambi è: cavaliere, ufficiale, commendatore, grande ufficiale, gran cordone, gran croce. — *Britt. Monfalcone.* La contessa d'Aosta si trova a Napoli. — *Librettista.* Ella ha le idee molto confuse; fu il Ronconi che nell'«Elisir» cantò: «Vendè la libertà, si fe' soldato» e ciò per vendicarsi della censura ecclesiastica che gli aveva imposto di cangiare il «gridando libertà» dei «Puritani». — *Astuzia.* Non crediamo che quello sia davvero il mezzo migliore per ottenere affetto. Comprendiamo che Ella si trovi in uno stato d'animo speciale ma fino a tanto che userà di mezzi inadatti, non raggiungerà mai il suo scopo. — *Virtù.* Assolutamente no: è più facile Le perdoni una grande offesa che una piccola infedeltà. — *Volatili.* 1) Giova dissanguare i volatili che si uccidono per due motivi: per assicurarsi la conservazione della carne e per evitare che se ne alteri l'aspetto. Il sangue per la natura speciale della sua materia albuminoide è più alterabile che non i muscoli e le altre parti dell'animale usate per alimento; perciò allontanando il sangue si leva al volatile di molto la caratteristica del cadavere che hanno appunto le selvaggine e in generale tutti gli animali non dissanguati. Dal punto di vista dell'igiene quanto più sangue contiene la carne tanto più atta è a produrre acidi urici nell'organismo. 2) L'uso di soffocare i colombi si basa sulla superstizione. — *Uccellatore.* Confermiamo la nostra precedente risposta; il Magistrato civico ha già deciso sui permessi di uccellazione; la Sua domanda, quindi, arriverebbe in ritardo. — *Nobiluomo Vidal.* Un iscrizione latina per la Sua nuova casa di campagna? Le piacerebbe questo verso delle «Georgiete» di Virgilio: «In tenui labor, at tenuis non gloria» che significa: Piccolo lavoro, ma non piccola gloria. — *Dilettante.* La commediola «Il maestro del signorino» è di Francesco Coletti. — *Colmo.* Il frutto della quercia si chiama ghianda. Serve per ingrassare i maiali e, tostata, è un surrogato del caffè. — *Massaia.* Non potremmo risponderLe senza fare «réclame» a quel prodotto. — *Regnicolo.* La pianta cui Ella accenna si chiama quassia amara e fornisce un legno amaro che contiene la quassina, sostanza che ha un'azione contro gli insetti e che si usa come rimedio tonico. Si trova nelle farmacie. — *W. Fiume.* Al Mu-

COMUNICATI *)

Il sottoscritto si pregia invitare i Consortisti aderenti al **Comitato Elettorale Generale** per la nomina dei componenti la Direzione della **Cooperativa di consumo fra Impiegati e Privati** ad una radunanza che avrà luogo **mercoledì 11 corr., alle ore 20,** nella sala della «Lega degli impiegati civili» (via Pier Luigi da Palestrina 3), per la presentazione dei candidati.

PER IL COMITATO RISTRETTO:
Arturo Prezioso - Pino Scrosoppi

All'esimio **Dott. Delles** che con difficile e pronto atto operatorio seppe ridonarmi moglie e figlio, come pure alla levatrice signora Savio, vadano i miei sinceri ringraziamenti e la perenne riconoscenza.

EDMONDO GARIMBERTI

RINGRAZIAMENTO

Colpite in breve tempo da nuovo lutto, nell'impossibilità di rispondere singolarmente a tutti coloro che gentilmente vollero inviare affettuose condoglianze, esprimono con questo mezzo la loro più viva riconoscenza

le famiglie:
Rovis, Fabiani, Angelini e Jeanne Ved. Rovis-Wigny.

I frequentanti del corso d'installatori elettricisti testè chiusosi a Pola, si sentono in dovere di esprimere un atto di ringraziamento all'egregio **ingegnere Nicolò Vidulich,** che con competenza e cura amorosa volle ed ottenne che il corso da lui diretto riescisse di reale giovamento a tutti i frequentanti, che acquistarono preziose ed indispensabili cognizioni tanto nel campo pratico che in quello teoretico. Al distinto insegnante i frequentanti il corso esprimono la loro profonda riconoscenza.

Pola, 9 settembre 1912.

N. 3657.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di comandante delle guardie civiche con l'annuo stipendio di cor. 1800 e l'indennizzo d'alloggio di annue cor. 300.

Le qualifiche indispensabili per coprire il posto sono:

1.o sudditanza austriaca;

2.o età non inferiore a 28 anni nè maggiore ai 40 anni;

3.o regolarità di forme fisiche e statura non inferiore a m. 1.66;

4.o sana e robusta costituzione, esente da difetti fisici, ciò che sarà da comprovarsi mediante certificato medico;

5.o dimostrare di aver assolto almeno una scuola popolare e la capacità di estendere convenientemente un rapporto;

6.o conoscenza, oltre della lingua italiana, anche della tedesca; possedere una soddisfacente istruzione militare, congiunta a speciale attitutidine al mantenimento della disciplina e conoscenza delle regole di polizia municipali;

7.o esibire il certificato di buona condotta.

Al comandante sarà fornito il vestiario da parte del Municipio.

I concorrenti presenteranno personalmente le loro istanze, redatte di proprio pugno, al firmato, entro il 20 settembre 1912.

MUNICIPIO DI MONFALCONE
Il 7 settembre 1912.
Il Podestà:
(L. S.) **Dr. Arturo Rebulla,** m. p.

Seta Shantung per un vestito completo da Cor. 19.50 in più; Si spedisce franco in casa e già sdaziato. — Ricco campionario a posta corrente.

AVVISO.

Li 16 settembre corr., e giorni successivi, verrà celebrato innanzi all'i. r. Giudizio distrettuale di Lichtenwald (Stiria) l'incanto forzato di tutti gli oggetti appartenenti alla Massa concursuale di **Giuseppe Bertok:** carbone dolce, legna, carri, cavalli, utensili ecc. Per ulteriori informazioni rivolgersi nello studio dell'amministratore avvocato Sajiz, via Sanità N. 7, dalle 5 alle 7 pom.

RICHIESTA DI OPERAI
PER L'AMERICA DEL SUD.

La Società **Rio de Janeiro Tramway Light & Power Comp. Limited,** che sta costruendo un tunnel ad Acqua Fria, fra la Provincia di San Paolo e quella di Rio de Janeiro, abbisogna di:

50 Minatori capaci di usare macchine perforatrici;
150 Manuali cavatori

alle seguenti condizioni:

Minatori alle macchine perforatrici, paga minima 10 corone per ogni 8 ore di lavoro.

Manuali cavatori, paga minima 7 cor. per ogni 8 ore di lavoro.

Oltre la paga minima, la Società offre un premio di corone 200 (duecento) per ogni metro lineare di tunnel, non rivestito, fatto in più dei primi tre metri nelle 24 ore, dalle tre squadre di turno.

Dimensioni del tunnel metri 4.10 per 3.90 circa.

La **The Rio Janeiro Tramway Light and Power Company Limited** anticiperà le spese di viaggio dall'Europa fino sul luogo del lavoro, e gli operai dovranno ripagarle in rate mensili. Gli operai che rimarranno al servizio della Compagnia fino al termine del lavoro saranno rimpatriati a spese della medesima.

Alloggio e legna per cucina gratis. Ospedale sul lavoro.

La durata del lavoro è di circa 15 mesi.

I pagamenti tanto della paga giornaliera come dell'eventuale premio verranno fatti mensilmente.

La perdita di tempo per cause di mancanza di forza motrice e luce verrà accreditata all'operaio.

Costo approssimativo delle derrate alimentari sul lavoro:

Carne bovina	cor. 0.90 al kilo
Fagiuoli	» 0.45 » »
Pane	» 0.55 » »
Strutto di maiale	» 1.25 » »
Caffè	» 1.50 » »
Zucchero	» 0.90 » »

Per ulteriori informazioni dirigersi al signor VICTOR AMODEO, cortile del Teatro Minerva, fondo Coroneo, dalle ore 5 alle 7, dal giorno 10 al 20 corr.

NB. Non si accettano che operai adatti al lavoro sopraccennato e muniti di regolare passaporto.

Partenza da Trieste entro il mese corrente.

Col preparato „Cirine" si evitano le fatiche di lucidare parchetti e linoleum. Basta adoperarlo due volte all'anno. Il pavimento resta lavabile e chiaro. Sperimentato ottimo dal 1901. Trovasi dappertutto. Bottiglia grande Cor. 3 - bottiglia piccola Cor. 1.70. - Unici produttori: J. LORENZ & Co., Eger in Boemia.

La **BANCA COOPERATIVA AGRICOLA a GORIZIA** apre il concorso ad **un** posto di

RAGIONIERE

Saranno preferiti i concorrenti che abbiano **pratica bancaria** e **conoscenza di lingue.** Le offerte sono da prodursi con referenze entro il 15 settembre.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — **G. Juscher**
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, p. II

Il Dr. GIRONCOLI
Via S. Giusto N. 8
ha ripreso la sua attività

INFERMERIA TREVES
Telef. inter. 345
SEMPRE APERTA
Assistenza e trasporto di ammalati
Piazza Ponterosso 2, II p.

Dr. ROD. SORLI
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

Il Dr. F. Morpurgo
OCULISTA
traslocato in via S. Giovanni 16, I p.
riceve dalle 3-4 pom.

Il dott. Angelo Luzzatto
ha trasferito il suo ambulatorio
in Via Rossetti 6 II p
(dalle 2½-4 pom.)
L'abitazione resta in via Rossetti N. 4, II p.

Primaria ditta speditrice
cerca
per una sua succursale al confine italo-austriaco
ESPERTO
IMPIEGATO SPEDIZIONIERE
possibilmente tedesco con perfetta conoscenza della lingua italiana, che sia persona energica, buon lavoratore, atto a funzionare da capo spedizione.
Cerca inoltre provetto impiegato amministrativo con perfetta conoscenza della lingua tedesca.
Offerte «**F. G. A. 100**» al Piccolo.

STUDENTI
trovano **alloggio e vitto,** con uso del **bagno, luce elettrica,** presso distinta famiglia. Indirizzo al „Piccolo"

Macchine da scrivere usate in ottimo stato, vendonsi a buon prezzo. Offerte sub „**W. U. 9511**" al Piccolo.

VENDESI
legna da ardere
Fiume Casella postale 233

BELLISSIMA VILLA
a VELDES sul lago
vendesi a prezzo mite.
Indirizzo al „Piccolo".

VILLA BELLISSIMA ED ELEGANTE
a Graz
tutta circondata da una ringhiera, con bellissimo parco, orto, posizione bellissima, soleggiata, asciutta e senza polvere, 4 minuti distante dalla fermativa dell'elettrovia, **Pianoterra** con ingresso libero, terrazza, 3 stanze parchettate, poggiuolo, cucina, stanza da pranzo e da bagno, stanza per le persone di servizio, cantina. **Primo piano:** ingresso libero, 3 stanze parchettate, poggiuolo, cucina, stanza da pranzo, stanza per le persone di servizio, cantina, appartamento per il portinaio ecc., tutto da potersi illuminare a luce elettrica, nonchè energia elettrica messa in azione da acqua di sorgente (conduttura d'acqua), **VENDESI** per il prezzo straordinariamente basso di **Cor. 46,000,** metà importo può rimanere ipotecato. Soltanto acquirenti seri invino offerte sub „**Gelegenheitskauf**" all'Ufficio annunzi **Josef Heuberger, Graz, Herengasse N. 1.**

CREMA DENTIFRICIA
KALODONT
Acqua dentifricia.

PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE
Autorizzato dal Ministero dell'Istruzione
11° anno accademico — *VIA DELL'ACQUEDOTTO 32* — **11° anno accademico**

Le iscrizioni degli allievi si assumono **giornalmente** dalle 10-1 e dalle 4-7 pom.

Gli esami d'ammissione si terranno sabato 14 corr. dalle 10 in poi per le seguenti scuole:

Canto accademico e corale, composizione (armonia, contrappunto, formologia, istrumentazione).

Armonium-organo (Docenti: Dirett. R. Catolla e M. Chiesa).

Pianoforte (con l'annesso annuo corso di concerto). (Docenti: E. Senigaglia, M. Chiesa, supplenti: M. Lavagna, I. Fazzini).

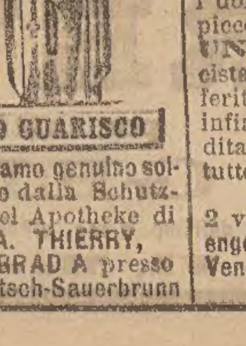
Istrumenti ad arco e musica da camera (violino e pianoforte). (Docenti: E. Finzi, dirett. R. Catolla).

Istrumenti a fiato (Docenti: S. Rossetti, A. Boccolin, O. Zoccou).

Corso preparatorio al magistero (Docenti: M. Chiesa, E. Finzi).

Le lezioni regolari principieranno lunedì 16 corr., rimanendo per ora in vigore l'orario dell'anno scolastico trascorso. Nel febbraio si terranno gli esami di diploma; candidati esterni vogliano annunciarsi alla Direzione entro il mese di ottobre. Gli alunni del Liceo sono tenuti a ritirare le loro matricole non più tardi del 14 corr. *Il Direttore:* ROBERTO CATOLLA

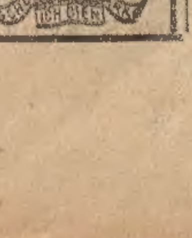
Dal 1878 Rimedi casalinghi rinomati ed apprezzati e riconosciuti ottimi in tutti i casi. Per ordinazioni importanti grande ribasso di prezzi.



IO GUARISCO

Balsamo genuino soltanto dalla Schutzengel Apotheke di A. THIERRY, PREGRADA presso Rohitsch-Sauerbrunn

Balsamo di A. Thierry
genuino soltanto con la marca registr.: una monaca verde. Marca brevettata. Contro qualsiasi falsificazione, e rivendita di altri balsami con marche ingannatrici, si procede a sensi di legge. Di efficacia immancabile contro la tosse, l'espettorazione, la raucedine, la faringite il male di petto, contro l'influenza, il male di stomaco, l'inappetenza, la cattiva digestione, la costipazione, la pirosi, i crampi allo stomaco, contro le ventosità, la colica, il male di denti e le malattie della bocca, contro i dolori articolari, le scottature, le eruzioni cutanee ecc. - 12 bottiglie piccole o 6 bot.te doppie od una grande bot. spec. per famiglia Cor. 5.60. **UNGUENTO DI CENTIFOGLIE** unico genuino del farmacista **A. THIERRY** di efficacia sicura contro le ferite, per quanto vecchie, contro le gonfiezze, lesioni, infiammazioni, ascessi, carbonchio, infiammazioni alle dita occhi pollini, callosità ecc. Esso estrae dal corpo tutte le sostanze eterogenee e rende talvolta superflua una operazione dolorosa.



2 vasetti Cor. 3.60. Fonte di ritiro: Apotheke zum Schutzengel, di ADOLF THIERRY, PREGRADA presso ROHITSCH. Vendesi in tutte le più importanti farmacie. All'ingrosso presso i grossisti in droghe medicinali.

eo Commerciale. — *Lega Nazionale.* Le sigarette più fine contengono generalmente meno nicotina che le ordinarie. Le foglie migliori dell'avana contengono 0,7-2% di nicotina in media, l'un per cento. — *N. N.* L'odore di muffa del vino si può levare travasandolo in botti solforate di recente ed arieggiandolo. Piccole quantità di vino si possono privare dell'odore di muffa agitandolo bene con olio e filtrandolo per liberarlo dallo stratto oleoso. — *Volonteroso. Rovigno.* 1) «Bleizucker» è acetato di piombo, «Bleizuckererzeugung» equivale a produzione dell'acetato di piombo, che consiste nel trattare rottami di piombo con soluzioni diluite di acido acetico e concentrando la soluzione fino a che il sale cristallizza. 2) L'olio d'anice stellato è un olio essenziale che si ottiene distillando l'anice stellato cioè il frutto dell'«Ilicium anisatum» che si importa dalla Cina. 3) Per ottenere l'acquavite dalle vinacce conservate è necessario unirvi una quantità sufficente d'acqua e per migliorare il prodotto è consigliabile di aggiungere all'acqua un po' di zucchero o di miele e lasciare in luogo tiepido fino che il mosto sia fermentato ciò che si rileva dall'odore alcoolico.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 22.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.1. Oggi: alta marea 9.15 ant. e 8.41 pom. - Bassa marea 2.42 ant. e 2.7 pom.

Ogni giorno una. In Tribunale.
— Ditemi francamente. Perchè avete forzato la cassa del vostro padrone?
— Perchè speravo di trovarvi del denaro.

TEATRI

CRISPINO E LA COMARE

al Teatro Fenice

La stagione della «Compagnia lirica internazionale» diretta dal sig. Giuseppe Borboni procede col vento in poppa: iersera fu la volta del «Crispino e la comare», la graziosa opera comica dei fratelli Ricci, lavoro pieno di quel sincero umorismo che fa buon sangue, turgido di una musica facile e scorrevole, egregiamente intonata all'ambiente in cui essa si muove. Il pubblico molto numeroso accolse e l'opera e l'esecuzione col consueto favore; diciamo consueto, perchè il simpatico lavoro, dopo d'aver dormito per anni ed anni negli scaffali dell'editore, qui da noi, la si rappresentò prima di questa, altre due volte in pochi anni: nel 1905 e nel 1907, sempre gradita, sempre cordialmente accolta. Pur non reggendo al confronto con la magnifica esecuzione di sette anni fa, di cui era protagonista il celebre basso comico Pietro Cesari, l'attuale riproduzione, sebbene allestita e concertata in fretta e furia, ha ottenuto il pieno consenso del pubblico che fu largo di applausi alla signorina De Frate una spigliata «Anetta e al basso comico Carlo Rossi, un ottimo «Crispino», pieno di verve e di spontanea comicità. Ai due protagonisti fecero degna corona il baritono Giorda, il basso Giuliani e il tenore Nardi; quest'ultimo vivamente applaudito dopo la romanza al primo atto. Oltre a frequenti applausi a scena aperta, e alla replica del famoso terzetto, si ebbero replicate chiamate al proscenio alla fine di ciascun atto.

Questa sera «Traviata».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione d'opera lirica. Ore 8.15. «La Traviata», 4 atti di G. Verdi.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografo dalle 5 alle 10.
EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12 Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Una trufferella in danno dell'Austro-Americana

Oscarre Veith, di 29 anni, da Bruna, fu assunto dalla Società di navigazione Austro-Americana con l'incarico di effettuare le spedizioni dei cartelli réclame. Ultimamente il procuratore sig. Luigi Budinich, essendosi accorto che il giovanotto alterava a suo vantaggio le cifre della finca di tassa di spedizione per i singoli pacchi che spediva, fece praticare una revisione e da questa risultò che il Veith aveva truffata la società nel trimestre maggio-luglio, dell'importo complessivo di cor. 431.81. La cosa fu denunciata alla polizia ed il giovane venne arrestato e dovette ieri comparire dinanzi ai giudici, accusato del crimine di truffa. Il Veith, nel suo interrogatorio, confessò ampiamente la propria colpa. La società danneggiata, da parte sua, fece pervenire al presidente del dibattimento una lettera nella quale essa dichiara di essere stata completamente indennizzata dalla famiglia del colpevole. Il Veith si buscò un mese di carcere.

Una domestica che ruba per regalare

Maria Oblath, di 20 anni, domestica, da Postumia, incominciò a servire a Lubiana, e già agl'inizi della sua carriera dimostrò di avere le mani lunghe e finì in prigione per un mese. Si recò, poi, a servire a Bischoflach, ma anche là rubò, e tornò in carcere, questa volta per due mesi. Ieri la ragazza, che ultimamente aveva servito a Capodistria, comparve dinanzi ai giudici del nostro Tribunale per rispondere d'una nuova accusa di furto. Dall'aspetto florente malgrado le continue sue prigionie, la Oblath veste con certa civetteria, e, al vederla, certo non si direbbe che sia una ladra così incorreggibile.

Dai particolari del fatto risulta che ella ruba un po' per vestirsi elegantemente, ma più che tutto per... far regali. Era stata assunta dal sig. Pietro Debellich, il quale al pianterreno della casa ove abita tiene una collettoria del lotto. Presso il Debellich è occupato in qualità di scrivano della collettoria Antonio Grassi, un ometto di 60 anni, che non ha più di un metro di altezza. Il povero Grassi, quantunque nella famiglia Debellich, per le sue stesse affermazioni, venisse tenuto come un congiunto e provvisto di tutto, pensa sempre al dimane e con gelosa cura ammucchia i suoi piccoli risparmi, parte dei quali usava tenere nel cassetto della sua scrivania. La Oblath, che veniva a chiamarlo per il pranzo o per la cena, scoperse facilmente tale suo possesso, avendolo sorpreso parecchie volte a contare il gruzzoletto, e, colto il momento propizio, mentre il Grassi era salito in casa, potè rubare a suo talento una parte dei risparmi del vecchietto: e cioè un napoleone d'oro che il Grassi teneva come una reliquia, due cedole da venti corone e due da corone dieci. Col napoleone ella corse subito in un negozio di mercerie e si comperò dei grembiali e delle mutande merlettate. Poi girò per la città e comperò ancora un bel paio di guanti di merletto bianco, alti sino al gomito; poi dei percalli di vario colore; poi ancora delle collane di coralli, degli anelli di metallo giallo con dei brillanti chimici, poi ancora un orologetto con catena. Il Grassi si accorse subito dell'ammanco del napoleone e, messo in sospetto, fece il bilancio e si scopersero gli altri ammanchi. Sospettata ed arrestata, la Oblath confessò ampiamente. In conseguenza, mentre da una parte venivano sequestrati gli oggetti comperati col denaro rubato, dall'altra ella veniva rinviata dinanzi al Tribunale.

Al dibattimento, tenutosi iermattina sotto la presidenza del vicepresidente del Tribunale cons. Clarici, la ragazza ripetè la sua confessione, scoppiando in singhiozzi quando le fu chiesto perchè non voglia redimersi. Vengono, poi, intesi i due testimoni citati in causa. Maria Vascon racconta che la Oblath ebbe a conoscerla a passeggio, e si invaghì di una sua bambina, che poi venne frequentemente a visitare, portando regalucci. Per quanto ella si fosse dimostrata contraria, la ragazza continuò a visitarla e, dopo il furto in danno del Grassi, se la vide capitare a casa con uno scampolo di percalle per un grembiule, poi volle che andasse secolei e le comperò le collane, poi un anello. Ella non voleva accettare, osservando che una povera domestica deve, con la sua mesata, pensare sopratutto a sè; ma l'altra tanto insistette che ella lasciò fare.

La Oblath, interrogata sulle sue insistenze, conferma.

Il danneggiato Grassi racconta come scoperse il furto, e, richiesto, poi, se voglia accettare quale parziale indennizzo gli oggetti che furono sequestrati all'accusata, aderisce.

— Co' no se pol aver altro - esclama - me contento de questo.

E mosso da compassione per la ragazza, conclude: — Anzi no domando altro. Ciogo la roba per indennizzo completo del danno.

I giudici condannano la Oblath a 3 mesi di carcere. E la ragazza... sorride e si adatta. Incosciente?

Lo sfrattato ed il cavallo

Lo sfrattato è Giovanni Potepan, di 35 anni, da Capodistria, pertinente a Postumia; il cavallo era dell'impresa di costruzioni Alberto Rasen e si trovava sotto una tettoia, presso una casa in costruzione al N. 40 del passeggio di Sant'Andrea. Accusato di aver rubato il cavallo e di avere, inoltre, contravvenuto al decreto di sfratto, il Potepan comparve ieri dinanzi al Tribunale e raccontò:

— Passavo per Sant'Andrea, e go visto el caval, solo soleto, soto la tetoia, e go pensado: Anca ti, povera bestia, te xe come mi! Solo al mondo, abandonado! Speta che te ciogo con mi, almeno fin a Capodistria, e là forsi te podarò vender a qualche bon paron. E lo go menado via. Go fato mal, perchè, se iero solo, forsi 'rivavo fora del confin de zità, franco. Inveze, colpa del caval, una guardia me ga tignudo drio, e la me gà 'restado. Far del ben a sto mondo no se devi, gnanca a le bestie!

Il cavallo del Rasen è valutato 500 corone; ed il Potepan viene condannato a 6 mesi di carcere.

Il Potepan s'adatta e se ne va, dicendo: «Benon! Cussì son bon per tuto l'inverno!».

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Tripolitania. Capo Misurata - (Ras Misratah) - Faro distrutto.

Il faro a splendori sul capo Misurata è stato spento ed il fabbricato distrutto.

Pos. appross.: Lat. 32° 24′ 30″ N. - long. 15° 05′ 30″ E.

Fra breve sarà attivato un fanale a splendori bianchi sul capo Zourug.

Baia di Tobruk. - Fanali.

Nella baia di Tobruk sono stati stabiliti i seguenti fanali:

1) Sul capo Allem el Milhr, in sostituzione del fanale a splendori che prima ivi funzionava, è stato attivato un fanale con luce a gruppi di 2 splendori bianchi ogni 15 s. («splendore s. 0.52, eclisse s. 4.48, splendore s. 0.52, eclisse s. 9.48), con portata luminosa di circa mg. 15.

Detto fanale è sistemato sopra una colonna in ghisa, trattenuta da quattro venti, che si eleva da un basamento in calcestruzzo, e trovasi a circa m. 50 dal fabbricato dell'antico fanale; la fiamma si eleva m. 7.6 dal suolo.

2) Sulla punta Tobruk, che è la punta situata a Sud del capo Allem el Milhr, a dritta entrando nella baia, è stato attivato un fanale con luce a splendori verdi ogni 26 s. (splendore 6 s., eclisse 20 s.), elevato circa m. 10 sul mare, con portata di miglia 8. Il fanale è sistemato sopra una torretta in muratura, alta m. 6.8, a forma di tronco di piramide quadrangolare, dipinta in bianco.

3) Sulla testata del pontile da sbarco, nell'interno del porto, è stato attivato un fanale a luce scintillante rossa ogni 5 s. (luce s. 3.5, eclisse s. 1.5), elevato m. 4.5 sul mare, con portata di circa 4 miglia. Il fanale è sistemato sopra torretta quadrata in ferro a traliccio.

Nota. - Per ora detti fanali vengono accesi solamente al martedì ed al sabato all'uscita dei postali dal porto.

Con altro avviso si daranno altri particolari, la posizione esatta e verrà fatta conoscere la data in cui detti fanali saranno definitivamente messi in esercizio.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd: «Wurmbrand» cap. P. Pavissich da Venezia con 38 pass., «Almissa» cap. Gallòvich da Venezia con 241 pass., «Bar. Gautsch» cap. A. Picciola da Cattaro e scali con 519 passeggeri.

Il piroscafo ellenico «Albania» cap. Sgurdeo da Pireo e Corfù con 60 pass.

I piroscafi a. u. «Danubio D.» cap. M. Luksich da Curzola e scali con 66 pass., «Flink» cap. Giov. Blasich da Spalato, «Albania» cap. E. Cresteli pure da Spalato, «Venezia» cap. G. Pesut da Venezia con 380 passeggeri.

Partirono i piroscafi del Lloyd: «Saraievo» per la Dalmazia e Spizza, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a. u.: «Maria B.» per Spalato, «Bitinia» per Fiume, «Bar. Edm. Vay» per l'Azoff.

Il piroscafo germanico «Arcadia» per Amburgo.

I velieri italiani «Giovanni Milano» per Venezia, «Giudo» per Barcellona, e «Ciro» per S. Agata.

STEGIOL
aggiunto alla malta di cemento rende garantito asciutti sotterranei e muri umidi.
Deposito: V. JANACH & C.° - TRIESTE.

Sudore ai piedi
Le escoriazioni prodotte dal sudore e rispettivo odore scompariscono con tutta sicurezza e senza conseguenze coll'uso della
PASTA-PANAX
in tubetti da 70 centesimi. — Adottata dall'i. r. esercito.
Vendesi in tutte le farmacie e drogherie.
Genuina soltanto quella della ditta:
Fr. Vitek & C.o, Praga, II.
Wassergasse 19.
Depositi a Trieste:
Farmacia Serravallo, Drogheria Ettore Zernitz

STUDENTE A LUBIANA
delle scuole reali, ginnasio, accademia commerciale, soltanto di distinta famiglia trova
STANZA (per sè solo), pensione,
ripetizione delle lezioni, insegnamento musica e lingue presso famiglia tedesca. Indirizzare le domande ad
OTTO TUTTA, impiegato - LUBIANA, Wienerstrasse N.o 11/I.

Squisito sciroppo **Frambua** (LAMPONE)
a spina, da 1 litro in poi a Cor. 1.70
al litro » 10 litri » » » » 1,60
E. Jurcev Trieste, Acquedotto 9. Tel. 276 R. IV

R. Blaha
DEPOSITO MOBILI
già Consorzio di Falegnami di Salcano
Trieste, Via Caserma 4 Telef. 1316

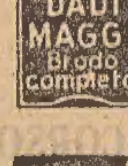
Pianini BREMITZ
comperano gli intelligenti e scaltri.
Via Tor S. Piero 2 (Belvedere).

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Aspernplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia: Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

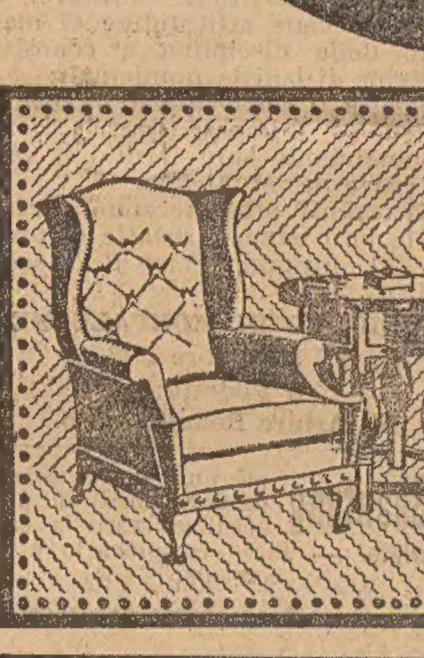
500 Corone!
vi paghiamo se dopo usato tre giorni l'**«UNGUENTO RIA»**, non scompariscono senza dolori i vostri occhi pollini, verruche, callosità. Prezzo di un vasetto, compresa la lettera di garanzia, **cor. 1. Kemeny, Kaschau, casella postale 12/94, Ungheria.**

TINTURA MARLEY (BREV.)

Innocuità assoluta composta di **Hennè** e **Mallo di Noce**, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80
Prof. BERSELLI - Milano, via Broletto e Bossi, 7
Trieste, Farmacia Godina, via dei Farneto N 4.



La qualità decide!
I Dadi **MAGGI** Marca Croce-Stella
cent. 5 l'uno
sono per bontà, economia e conservabilità riconosciuti
i migliori!
Attenti al nome MAGGI ed alla marca Croce-Stella, perchè altri dadi non sono della casa MAGGI!



KRON
PIAZZA DELLE POSTE
ARREDAMENTO ARTISTICO DI APPARTAMENTI MODERNI - ESPOSIZIONE DI AMBIENTI ELEGANTI - OGGETTI D'ARTE -

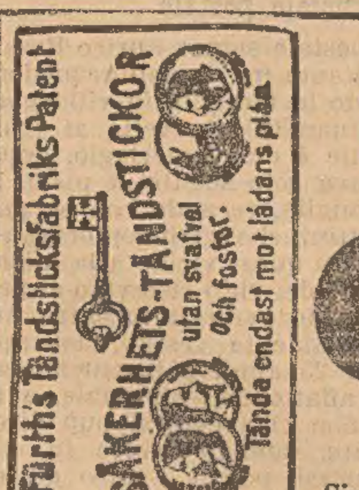
Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. —
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

BAGNO ROMANO
Via S. Apollinare 1 TRIESTE Telefono N. 756
STABILIMENTO DI I° ORDINE
allestito col massimo comfort moderno e secondo le più scrupolose norme dell'igiene.
Bagni a Vapore, ad Aria Calda, a Doccia ed a Conca
da secoli riconosciuto il miglior rimedio per reumatismi, gotta, artrite e pinguedine.
La scienza medica moderna insegna
che anche per persone sane questi bagni so . . . ono il migliore e più potente mezzo igienico di pulizia e disinfezione del corpo e nello stesso tempo preserva da raffredori e catarri.
Dopo ogni singolo bagno si procede ad una radicale disinfezione delle vasche.
Riscaldamento centrale - Grandi bacini di acqua calda e fredda.
Orario: Giorni feriali dalle 7 ant. alle 8 pom. Domeniche e feste intermedie dalle 7 ant. alle 2 pom.

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ
già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

Buffet Automatico
VIA S. GIOVANNI 18.
COLAZIONI FREDDE,
SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE
PIANINO ELETTRICO CON VIOLINI
unico a Trieste.



I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

Rappresentante con deposito esclusivo FRATELLI FINZI Trieste
Globin
il miglior lucido per calzature
Attenzione! Vengono offerte molte imitazioni di minor pregio.

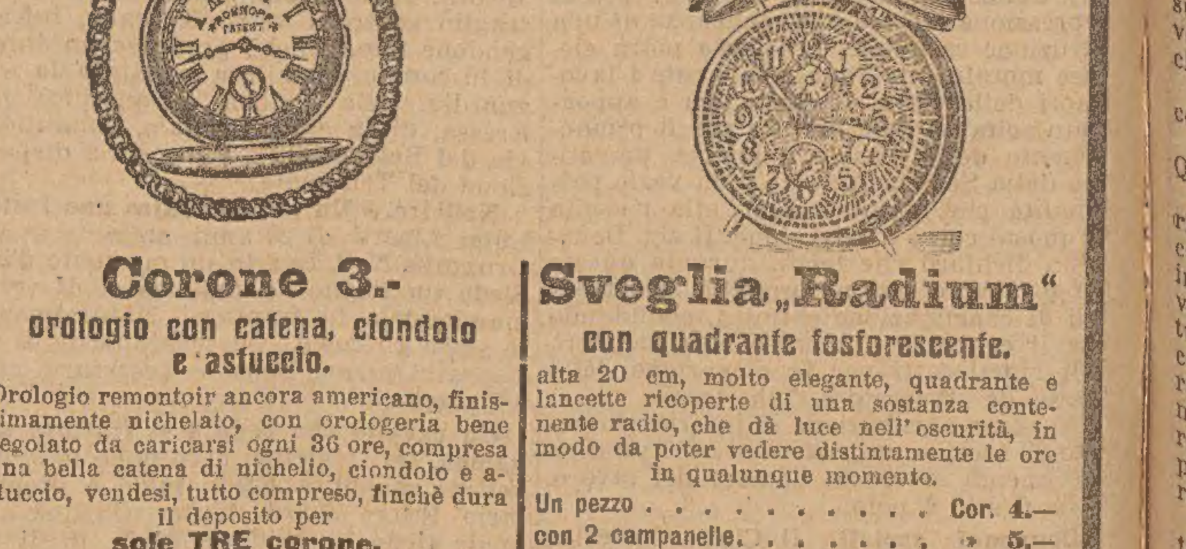
DEBOLEZZA VIRILE
nelle sue particolari forme di impotenza, polluzioni, spermatorea, impressionabilità, guarisce radicalmente col TEOS, preparato di fama mondiale. Il TEOS è il primo e più vitale alimento, non solo del cervello, del midollo spinale e di tutti i nervi periferici, ma altresì del sangue, e per mezzo di questo, di tutto l'organismo. Il TEOS non ha competitori nella sua azione rigeneratrice delle forze fisiche dell'organismo e delle funzioni intellettuali. Potentissimo ed insuperabile rinvigoritore dei centri genitali nervosi, ridà alla delicata e importantissima funzione sessuale la forza e la virilità diminuita o perduta, per l'età, errori giovanili, intensi lavori mentali, nevrastenia, ecc. - TORNA A RENDERE UOMO CHI NON LO ERA PIU'. Procura il benessere e l'autoria di cui gode chi sa di avere normali le più importanti funzioni del proprio organismo. Ridando permanentemente intatta la funzione sessuale, allontana la tristezza e lo sconforto. - Un fl. cor. 7.50; cura completa (5 fl.) cor. 32.50. Deposito generale Milano, presso il TEOS Institut. P. S. Sepolcro 11. - A Trieste nelle migliori farmacie.

Nuova Selleria e Valigieria
JERNAY & SPIELER
Centrale: GORIZIA, Via G. Carducci 21
Filiale: TRIESTE, Via S. Giovanni 14
Ricco assortimento di ogni genere di **FINIMENTI PER CAVALLI DA LUSSO, TIRO E SELLA,** come pure qualsiasi altro articolo inerente. Tutti gli articoli da sport, per cani ecc.
BAULI - VALIGIE - BORSE - PORTA-DOCUMENTI - PORTAFOGLI - PORTAMONETE ECC.
Ordinazioni e riparazioni con la massima sollecitudine ed esattezza, a prezzi miti.

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

ANCHE AL 5 SETTEMBRE 1912
LA VINCITA PRINCIPALE
DI
SESSANTAMILA
CORONE
DEL
BODEN-CREDIT II EM.
FU GUADAGNATA CON UN BIGLIETTO SERIE 6044 38
VENDUTO DAL FORTUNATISSIMO CAMBIO-VALUTE
A. BOLAFFIO
NB. Il Biglietto che porta il timbro della fortunatissima Ditta **BOLAFFIO** viene pagato a presentazione.

Linz a/D **Hôtel Erzherzog Karl**
Albergo signorile
Nel 1912 ricostruito e sensibilmente ingrandito.
La più bella posizione al punto d'approdo dei piroscafi danubiani. Tutte le innovazioni della tecnica moderna degli Hôtels. Appartamenti e singole stanze con bagno e tollette. Camere da 1 letto da Cor. 3.—, con 2 letti da Cor. 5.— in più. Condutture d'acqua fredda e calda. Porte doppie sorde. Telefono 217. Garage moderno (Boxes). Propr. VITTORIO TOTH



Corone 3.-
orologio con catena, ciondolo e astuccio.
Orologio remontoir ancora americano, finissimamente nichelato, con orologeria bene regolato da caricarsi ogni 36 ore, compresa una bella catena di nichelio, ciondolo e astuccio, vendesi, tutto compreso, finchè dura il deposito per
sole TRE corone.
3 anni di garanzia in iscritto. — Spedizione verso rivalsa.

Sveglia „Radium"
con quadrante fosforescente.
alta 20 cm, molto elegante, quadrante e lancette ricoperte di una sostanza contenente radio, che dà luce nell'oscurità, in modo da poter vedere distintamente le ore in qualunque momento.

Un pezzo	Cor. 4.—
con 2 campanelle.	» 5.—
con 4 campanelle.	» 6.—
sveglia con «Radium» e musica .	» 8.—

3 anni di garanzia scritta. — Spedizione verso rivalsa
Max Böhnel - Vienna
IV, Margaretenstrasse 27-52.
Prezzo corrente originale della fabbrica con 5000 illustrazioni gratis e franco.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 806. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA tedesca, attempata cerca posto. Indirizzo Piccolo. 7845 A

CUOCA tedesca, brava, cerca posto presso famiglia signorile, dove ci sia un'altra ragazza per cucina. Indirizzo Piccolo. 7846 A

DONNA (lava piatti) offresi per restaurant. Offerte sub «I K. 10029» Posta P. della Borsa. 10029 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BALIA da latte, per consegnarle bambina, cercasi. Media 7, II. 10349 B

BALIA, cameriera e domestica, buonissima paga, cercasi. Bonifacio, Monte 24. 7960 B

BAMBINAIA cercasi prontamente. Giorgio Vasari 6, III. 10220 B

BALIA sana allattare bambina a casa propria, anche in provincia, cercasi prontamente. Furlan, Settefontane 496. 7865 B

CAMERIERA cercasi per la mattina. Riva Grumula 18, secondo. 10215 B

CUOCA semplice, giovane e cameriera semplice, buoni attestati cercansi. San Lazzaro 1, terzo. 10353 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Via G. Carducci 22, I. 10306 B

CUOCA cercasi. Via Capitelli 7, cucina popolare. 12638 B

DONNA stabile, piccola famiglia, miti pretese cercasi. Indirizzo Piccolo. 7961 B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi prontamente. Parini 12, secondo, quindici. 10276 B

DOMESTICA cercasi. Via Ressman n. 656, terzo piano, destra. 7891 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi prontamente. Lazzaretto 44, spaccio tabacchi. 7879 B

DONNA servizio, cercasi prontamente, solo mattina. Chiozza 15, I. 42 B

DOMESTICA cercasi. Geppa 6, III. 10413 B

DOMESTICA cercasi per piccolissima famiglia. Valdirivo 42, porta 17. Presentarsi col libretto. 10213 B

DOMESTICA esperta di cucina, brava, cercasi, paga 28 mensili. Rossetti 67. 10133 B

DOMESTICA onesta cercasi per tutti lavori casa, buon salario. Via Settefontane 460. 10338 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Acquedotto 54, terzo, sinistra. 7923 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, presentarsi Benedetto Marcello 2, V, dalle 9-2 pom. 7915 B

DOMESTICA tutti lavori, brava cucinare, cercasi. Via Chiozza N. 63. 12628 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cerca piccola famiglia. Piazza Borsa 3, III, destra. 10403 B

DOMESTICA tutti i lavori cercasi. Kasimir, Via Commerciale N. 13, I, Deposito Pianini. 10319 B

DONNA servizio cercasi per tutto il giorno. Altana 1, secondo. 12636 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Piazza S. Caterina N. 3, I piano. 7937 B

DOMESTICA che sappia cucinare uso tedesco cercasi. Presentarsi soltanto ragazze capaci ore 3-5, via Lavatoio 3, porta 6. 12641 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Farneto 33, porta 10. 1 B

DOMESTICA cercasi. Via Commerciale 335, macelleria. 8000 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente; trattamento famigliare. S. Michele 38, quarto. 7996 B

DOMESTICA sappia cucinare, mensili 28 corone. Pendice di Scorcola N. 332. Informazioni Via Rossetti 11, pianoterra. 10390 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Via Giulia 37, III. 7990 B

DOMESTICA capace, cercano coniugi soli prontamente. Piazza S. Francesco 1, II, davanti. 7978 B

DOMESTICA tedesca, cerca famiglia due persone. Via Bachi 6, porta 9. 7972 B

DOMESTICA giovane, paziente con due bambini cercasi. Acque 20, III, porta 15. 7945 B

DOMESTICA brava dai 18 anni in poi cercasi. Via Sanità 10, I. 10261 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente per piccola famiglia. Coroneo 3, p. I. 7849 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Via Gatteri 7, III. 10238 B

DOMESTICA sappia anche cucinare cercasi. Galileo 5, II. 7947 B

DOMESTICA italiana, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Rivolgersi: Masini in Pirano. 149 B

DOMESTICA brava lavori domestici e cucinare cercasi prontamente con attestati. Giacinto Gallina 5, II, destra. 10328 B

DOMESTICA italiana cercasi, presentarsi via Foscolo 25, II, Finzi. 7830 B

DOMESTICA pratica tutti lavori di casa, cercasi. Rivolgersi dalla portinaia, via Zovenzoni 4. 46 B

DOMESTICA non friulana soltanto brava e giovane cercasi. Indirizzo Piccolo. 7929 B

DOMESTICA capace, buoni attestati, cercasi. Torre Bianca 27, terzo, 9. 39 B

DOMESTICA, buoni attestati, sappia bene cucinare cercasi. Riva Grumula 18, secondo. 10214 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Madonna mare 19, I, destra. 10243 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Montorsino 3, IV, prima porta. 7864 B

PRESTASERVIZI pulita due ore mattina, due dopopranzo cercasi. Piccolomini 8, quarto. 10409 B

MASSAIA o cuoca giovane, tedesca, che sappia perfettamente cucinare cercasi per piccola distinta famiglia. Via Miramar 29, portinaia. 10356 B

PRESTASERVIZI brava cercasi. Indirizzo Piccolo. 7823 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per la mattina. Indirizzo Piccolo. 7863 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 10279 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dalle 9 ore in poi in via Rossetti 17, primo. 10294 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi piccola famiglia. Ruggero Manna 11, porta 6. 10331 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Galileo Galilei 16, III, p. 15. 7971 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Belvedere 45, III p., destra. 7987 B

PRESTASERVIZI con libretto, tutta giornata cercasi. Via Aleardi N. 325, p. II, porta 9 (Piazza Scorcola). 7988 B

PRESTASERVIZI attestati, cor. 28, 6 ore al giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Acquedotto 43, primo. 7979 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore al giorno. Ferriera 7, terzo, porta 11. 10314 B

PRESTASERVIZI onesta, cercasi dalle 8 alle 4, piccola famiglia. Via Aleardi N. 332 p. III, porta 12, Piazza Scorcola. 10333 B

PRESTASERVIZI cercasi per 2 persone. Tigor 8, terzo, porta 14. 10305 B

PRESTASERVIZI, ragazza mattina e dopopranzo cercasi. S. Nicolò 9, IV. 12637 B

PRESTASERVIZI cercasi. Pietà 4, III p. 7838 B

PRESTASERVIZI a modo cercasi per 3-4 ore alla mattina. Belvedere 12, III, 20. 7802 B

RAGAZZETTA prestaservizi per alcune ore, cercasi prontamente. Paduina 9, III, Kern. 10416 B

RAGAZZETTA 14-15 anni, primo servizio, cercasi. Via Romagna 1. 10417 B

RAGAZZA per tutto il giorno, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Giorgio Vasari 6, III. 10221 B

RAGAZZA che parli tedesco, pratica pulizia alberghi cercasi. Offerte Piccolo «Verlässlich». 10217 B

RAGAZZA brava, attiva, che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 7887 B

RAGAZZA cercasi per dopopranzo portare bambino passeggio. Gelb, Prolungazione Pauliana 333. 10310 B

RAGAZZA servizio possibilmente tutto il giorno cercasi prontamente. Donato Bramante 10, quarto. 7977 B

RAGAZZETTA 14-15 anni cercasi per bambino, soltanto per il giorno. Indirizzo Piccolo. 7885 B

RAGAZZA seria onestissima cerca signora con figlia per tutti i lavori. Carducci 26, II p. 10239 B

RAGAZZA brava, italiana o tedesca cercasi per bambina sola compresi lavori domestici. Largo dei Boschetto N. 557, I piano, porta 6 (Guardiella). 10247 B

RAGAZZA prestaservizi 14-16 anni cercasi per piccola famiglia. Via Crociferi 5, IV. 7895 B

SERVA brava cercasi. Trattoria «Ai Gelsi» via Gelsi 12. 12 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRATORE stabili, possidente, conosciuto illibato, abilissimo, offresi. Mutuerebbe, acquisterebbe piccoli saldi. Offerte «Scrupoloso» Piccolo. 9593 C

AGENTE doganale magazziniere dichiarante, capacissimo ogni manipolazione, offresi a ditta spedizioni, miti pretese. Offerte «Celerissimo» Piccolo. 10418 C

CONTABILE, corrispondente perfetto tedesco, sloveno, sufficiente conoscenza della lingua italiana, croata, lunga pratica commerciale, cerca occupazione. Offerte sub «Vienna 24» Piccolo. 9447 C

DROGHIERE autorizzato, italiano, tedesco, sloveno offresi prontamente, anche viaggiatore, piazzista. Rivolgersi Babuder Achille. 7840 C

DATTILOGRAFA, conosce italiano, tedesco abbastanza francese offresi. Possibilmente con orario ininterrotto. Offerte «15 settembre» Piccolo. 7822 C

DIRETTRICE confezioni occuperebbesi stabilimento oppure presso famiglia signorile. Scrivere «Sarta» Piccolo. 7719 C

FRIULANO quindicenne, offresi quale cantiniere, servitore, vitto, alloggio. Offerte «Friulano 10218» Piccolo. 10218 C

GIOVANE con l'esame della maturità parla e scrive tedesco, slavo, con cognizioni italiano, croato, francese, stenografia tedesca offresi quale praticante. Offerte «Laborioso 10245» Piccolo. 10245 C

GIOVANE con bella calligrafia, assume lavori copiatura. Offerte «Copiatura» Piccolo. 41 C

IMPIEGATA tedesca cerca lavori scrittoio dalle 4.30-7.30. Offerte sub «1889) Piccolo. 7916 C

IMPIEGATO pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, disponendo ore libere offresi 2-3 ore giornaliere. Offerte sub «Impiegato 1313» al Piccolo. 10232 C

IMPIEGATO corrispondente, contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo cerca qualunque posto. Pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 13924 C

ISTITUTRICE, maestra diplomata, tedesco, francese, inglese, piano, cerca posto. Offerte sub «S. M. 16» Piccolo. 7612 C

IMPIEGATO Stato pensionato con conoscenza lingua italiana, tedesca, slovena cerca posto corrispondente, cassiere, economo, amministratore, direttore. Offerte posta restante centrale «333 Sempre avanti». 7644 C

SIGNORINA intelligente, con conoscenza della lingua tedesca e slovena cerca posto per bambini. Indirizzo Piccolo. 7892 C

MAESTRA diplomata in lingua serbo-croata, conoscendo perfettamente italiano, tedesco offresi scrittoio. Ivanov, Coroneo 9, primo. 10379 C

LUCIDATORE di parchetti offresi a buon prezzo, pulitura lastre, pitturare pavimenti. Via S. Nicolò 2, portinaio. 10397 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7, rivolgersi in portone. 10254 C

PIANTE fresche, artificiali, lavori fiori, prezzi minimi. Maron, Via San Giovanni 1. 10341 C

PENSIONATO pratico dispensa spaccio tabacchi, bolli lotteria, cerca posto. Gentili offerte a C. Groff, Primiero, Trentino. 13933 C

PASTICCERE primissima forza, lavoratore internazionale, linguista, lavorante francese (bonbons, fruits) presentemente direttore, cerca posto per migliorare. Eventualmente cerca capitalista. Offerte sub «Patissier français» Piccolo. 7940 C

QUARANTENNE, sano, istruito, pratico lavori ufficio, magazzino, corrispondente italiano offresi. Offerte «460» Piccolo. 7861 C

RAGAZZA sedicenne, bella presenza, conoscenza lingue offresi venditrice negozio mode. Indirizzo Piccolo. 7934 C

RAGAZZA pratica per appalto cerca posto. Offerte «Andriana 7914» Piccolo. 7914 C

RAGAZZA cerca lavoro per commissioni a proprio domicilio. Indirizzo al Piccolo. 7820 C

SIGNORINA distintissima celere steno-dattilografa tedesca occupperrebbe prontamente il pomeriggio; pregasi inviare gentili offerte sub «Polyglotte 7893» al Piccolo. 7893 C

SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, discretamente francese, stenodattilografa, tenitura libri, bella calligrafia, occuperebbesi presso primaria ditta. Offerte «Diligente 7984» Piccolo. 7984 C

SIGNORINA cerca posto quale praticante venditrice. Offerte al Piccolo sub «Venditrice 7955». 7955 C

SARTA offresi a giornata, accetta lavoro anche in casa. Indirizzo Piccolo. 7954 C

SARTA donna offresi a giornata. Corso 39, piano IV. 10283 C

SARTA capacissima raccomandasi lavoro famiglie, giornata. Lach, Fonderia 3, II. 7939 C

SIGNORINA conoscenza steno-dattilografia tedesca cerca posto. Offerte «Elsa 18» Piccolo. 7859 C

SARTA desiderosa aumentare clientela raccomandasi alle gentili signore. Pilone 2, porta 20. 7856 C

STIRATRICE offresi giornata per famiglie. Via Poste 12, I, sinistra. 10228 C

SARTA capacissima, senza conoscenze, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7619 C

SIGNORINA, conosce tedesco, slavo, con cognizioni di italiano, dattilografia, cerca posto. Offerte al Piccolo «Anny». 10335 C

TENITORE libri corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Offerte «Bilancista 10282» Piccolo. 10282 C

TRENTENNE cerca posto quale guardiano oppure anche fattorino; parla italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 7858 C

VENDITRICE latteria-pistoria offresi per il 1. ottobre. Offerte sub «Pratica 10226» al Piccolo. 10226 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares 10. 7982 D

APPRENDISTI bandai cercansi. Via Istituto 5. 7986 D

CUOCO, primissima forza, per insegnare cucina italiana, cercasi per primario restaurant. Offerte con primissime refferenze al Piccolo sub «Restaurant I». 10202 D

CARPENTIERI (alcuni) (Zimmermann) cercansi per costruire tetti, impalcature. Rivolgersi Impresa Madile, Monfalcone 10359 D

CALZOLAIO bravo per riparazioni cercasi. Molin grande 38. 18 D

CASSIERA pratica che sappia lingua tedesca cercasi. Drogheria Jellersitz, Acquedotto. 10318 D

CALZOLAIO per riparazioni cercasi. Farneto prolungato vis-a-vis 86. Calzoleria Krisciak. 7926 D

DISTRIBUTORE avvisetti negozi bravo, capacissimo offresi prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 7974 D

DONNA media età, persona sola in campagna, cercasi. Farneto 30, I piano. 7839 D

FACCHINO cercasi con buoni attestati. Via Miramar 9. 10267 D

FATTORINO 16-18 anni cercasi. Presentarsi Burgstaller, Campanile 14. 7906 D

FACCHINO e un ragazzo per negozio cercansi prontamente Chincaglie-giuocattoli. Indirizzo Piccolo. 7970 D

GARZONA stiratrice cor. 4 settimanali cercasi. Giulia 37, Minigutti. 7957 D

GARZONA sarta donna cercasi. Carducci 36, I. 10281 D

GARZONA con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7950 D

GARZONE con paga cercansi. Torre bianca 20, III piano. 17 D

GARZONE falegname cercasi. Via Massimo D'Azeglio 16. 7896 D

GARZONE stiratrici cercansi. Androna San Lorenzo N. 2. 10329 D

IMPIEGATI Contabili, giovani, ricercansi per primario stabilimento industriale. Richiedesi conoscenza perfetta della lingua tedesca. Offerte con referenze e pretese all'amministrazione del giornale sub «Diligente 1814». 7607 D

IMPIEGATO giovane con perfette cognizioni della lingua e stenografia tedesca, possibilmente ungherese, cercasi per pronta entrata. Offerte casella postale 404. 7273 D

LAVORANTE falegname cercasi. Belvedere 10. 10240 D

LAVORANTE e mezza lavorante commissioni camicie, mutande cercansi. Tiziano 9, Seberich. 10340 D

LAVORANTE stiratrice brava cercasi. Piazza Stazione N. 3, V. 7758 D

LAVORANTI e garzone sarte donna cercansi. Corso 45, IV p. 10008 D

MEZZO facchino cercasi. Via Barriera n. 7. 38 D

MEZZO lavorante e ragazzo per tappezziere cercansi. Via Farneto 15. 35 D

LAVORANTE sarta uomo per buchi e macchina cercasi. Sartoria Costante, S. Nicolò 18. 7920 D

LAVORANTE bandaio e garzone possibilmente installatori, cercansi. Via Felice Veneziani 19, Trani. 10325 D

MACCHINISTA lavori commissione in cotonina cercasi. Riborgo 17, I piano. 12635 D

MEZZO facchino che sappia lavori falegname cercasi. Indirizzo Piccolo. 7992 D

MEZZA lavorante sarta da donna cercasi subito. Via Ferriera 37, IV, porta 15. 7881 D

MEZZA sarta, brava, sappia anche tagliare, cercasi. Manzoni 20, porta 10. 32 D

OPERAIE pratiche per la confezione di scatole di concentrato di pomodoro cercansi prontamente. Rivolgersi Retta, piazza delle Poste 4. 26 D

PRATICANTE bella calligrafia con paga, cercasi. Offerte sub «Onestà 5» Piccolo. 5 D

PENSIONATO, cinquantenne, abitante in campagna presso Sagrado, cerca prontamente signora, signorina di aspetto e modi distinti, per direzione casa. Scrivere sub «Cinquantenne» fermo posta Palmanova. - Ritinasi al 15 settembre. 13932 D

PRIME lavoranti capaci sarte donna lavoro stabile fino cercansi. Villich, S.S. Martiri 9. 10242 D

PRATICANTE ragazzo cercasi da primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 7350 D

RAGAZZO o mezzo lavorante cercasi per orologiaio. Indirizzo Piccolo. 7668 D

RASCHIATORI doghe cercansi. Indirizzo Piccolo. 7876 D

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per la distribuzione di stampati. Settimanali cor. 7. Indirizzo al «Piccolo» 5000 D

RAGAZZO con paga cercasi per manifatture. Barriera 37. 10260 D

RAGAZZO cercasi per panetteria cor. 8 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 7850 D

RAGAZZA preferibile tedesca cercasi per bambino cinquenne. Rivolgersi Hotel Toniato. 7866 D

RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi, con paga. Indirizzo al Piccolo. 7944 D

RAGAZZI 3 per negozio vestiti con paga cercansi. Arcata 7, Kostoris. 7907 D

RAGAZZO con buona paga cercasi. Andreuzzi, Corso 5. 10285 D

RAGAZZO barbiere cercasi prontamente. - Via delle Poste 7, Giuseppe Ricci. 10273 D

RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7980 D

RAGAZZO apprendista incisore cercasi. Villa, via S. Nicolò 34, mezzanino. 7919 D

RAGAZZO bandaio cercasi. Ferro, via S. Giorgio 7. 12633 D

RAGAZZA sarta donna cercasi per negozio manifatture. Barriera 20. 10404 D

RAGAZZO per negozio cercasi. Angelo Zanetta, Piazza Grande 4. 10229 D

RAPPRESENTANTE bravo cercasi prontamente per novità articoli di ufficio. Presentarsi martedì dalle 3-5 Hotel Union, stanza 22. 7842 D

RAPPRESENTANTE bravo, che si presenti bene cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Schreibmaschinen». 7843 D

RAGAZZO per pistoria e pasticceria, con paga, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7927 D

RAGAZZO cercasi. Drogheria Skull, Piazza Scorcola N. 6. 10424 D

SIGNORINA praticante venditrice che parli il tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7880 D

SIGNORINE di buona famiglia, con conoscenza lingua italiana e tedesca cercansi per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 7827 D

SARTA brava per cappotti, corone 16 settimanali cercasi. Sartoria Sültner, Via Canal piccolo 2, III p. 10181 D

SARTE uomo, donna, lavoro commissione, trovano pronta occupazione. Via Rossetti 24, pianoterra. 10231 D

STIRATRICE cercasi a giornata. Ponte della Fabbra 2, secondo. 10389 D

STIRATRICI capaci cercansi dallo stabilimento Samokez, Stadion 20. 7912 D

SIGNORINA toscana praticissima bambini ottime referenze cercasi. Scrivere «Stavra Cavenzana per Sagrado». 10225 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA affittasi. Via Dante Alighieri 10, primo. 7739 E

CAMERA vuota affittasi a signorina o signora sola, volendo anche vitto presso coniugi soli. Via Cologna 19, Cavalieri. 7594 E

CAMERA affittasi 2 finestre. Via Margherita N. 21, I piano. 10000 E

CAMERA ammobiliata parchetti, stufa, massima pulizia affittasi per 1 o 2 persone presso coniugi soli. Via Foscolo N. 20, porta 3. 10032 E

CAMERA signorile soleggiata, eventualmente pensione completa trova signore unico ospite in famiglia piccola distintissima. Acquedotto 38, porta 10. 10025 E

CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi per due amici, volendo buonissimo vitto. Bachi 3, porta 12. 7817 E

CAMERA vuota affittasi a donna. Valle Rozzol 552, vicino caserma. 10190 E

CAMERA ammobiliata, con stufa, unico subinquilino, affittasi. Via Raffineria 7, III. 7679 E

CAMERA e camerino bene ammobiliato affittansi. Canova 22, porta 20. 10392 E

CAMERA bellissima, vitto, affittasi unico subinquilino. Via Boschetto 17, primo. 8 E

CAMERINO con letto affittasi. Via Gatteri 25, mezzanino, porta 3. 7824 E

CAMERINO affittasi per cor. 12. Scorcola S. Pietro 31, III. 10219 E

CAMERA bella, pulitissima, vista Stadion, affitterebbesi soltanto distinto signore. - Indirizzo Piccolo. 7948 E

CAMERA ammobiliata affittasi per due studenti, pensione famigliare, volendo con uso e lezioni pianoforte. Indirizzo al Piccolo. 7837 E

CAMERA bene ammobiliata, bella vista, eventualmente vuota affittasi. Tor San Lorenzo 4, V. 29 E

CAMERA ammobiliata, davanti, disobbligata affittasi cor. 22. Leonardo da Vinci 2, porta 12. 10300 E

CAMERA vuota, affittasi signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 7889 E

CAMERA ammobiliata, due letti, buon vitto affittasi. Artisti 10, II. 7917 E

CAMERA grande, bellissima, con due letti affittasi. Via S. Michele 19, I. Rivolgersi Via S. Michele 7, pianoterra. 10315 E

CAMERINO vuoto affittasi. Indirizzo al Piccolo. 47 E

CAMERETTA ammobiliata, davanti, affittasi, prezzo modico. Manzoni 8, quarto, sinistra. 10332 E

CAMERINO vuoto affittasi. Canova 18, I, sinistra. 7943 E

CAMERE vuote, grande, piccola, da affittare. Via Fonderia 10, piano IV, porta 14. 10216 E

CAMERA, camerino ammobiliato affittansi presso piccola famiglia. Alighieri 4, 9. 10323 E

CAMERA davanti, elegantemente ammobiliata, 1-2 letti, gas, pensione, affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 10334 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi corone 14 mensili. Alfieri 8, p. 18. 10124 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Alighieri 4, secondo, porta 8. 7779 E

CAMERA ammobiliata bella, volendo vitto affittasi. Gatteri 54, mezzanino, porta 3. 10289 E

CAMERA grande vuota ariosa due finestre affittasi. Belvedere 18, IV. 10257 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi pressi Acquedotto, 15 settembre. Indirizzo Piccolo. 7852 E

CAMERA ingresso libero mobili nuovi affittasi prontamente. Piazza G. Battista Vico 8, porta 10, I p. 7946 E

CAMERE, due, belle, vuote, affittansi. via Nuova 9, terzo, sinistra. 10322 E

CAMERINO vuoto o ammobiliato, chiaro, affittasi. Canova 13, I, porta 6. 7860 E

DONNA di cuore cerca creatura a pensione. Offerte «Creatura» Piccolo. 10235 E

DIRIGENTE scolastico cerca piccolo studente a pensione. Cecilia 10, III. 10241 E

FAMIGLIA distinta darebbe pensione a scolara della provincia, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 7648 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe pensione scolare eventualmente due, in una stanza. Indirizzo Piccolo. 7647 E

FAMIGLIA piccola, distinta, darebbe pensione ragazzetto, 50 corone. Indirizzo Piccolo. 7708 E

FAMIGLIA cuore, prenderebbe ragazzino-ragazzina, pensione buona, sorveglianza, prezzo modico. Zovenzoni 3, V. 10017 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Via Solitario n. 16, III, porta 17. 10062 E

LETTO buono affittasi. Via Stadion 10, IV piano, porta 22. 10251 E

LETTI (due) affittansi. Via Solitario 3, III, porta 12. 10401 E

STANZA bellissima ammobiliata, stufa, gas affittasi. Belvedere 2, porta 11. 7597 E

STANZA grande bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Kandler 5, I, p. 6. 7593 E

STANZA presso distinta famiglia affittasi a due studenti di buona famiglia con vitto, bagno, massima pulizia. Indirizzo al Piccolo. 7480 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 settembre. Via Boschetto 11, I. 10143 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Valdirivo 14, II, porta 8. 7499 E

STANZA ammobiliata, con poggiuolo affittasi. Toro 11, primo, angolo Farneto. 9937 E

STANZA vuota affittasi. Via Barriera 12, III, porta 10. 6875 E

STANZE belle, salotti, davanti comodità «Lift», comfort moderno, da affittare presso Meridionale. Indirizzo Piccolo. 45 E

STANZA ammobiliata con due letti, ingresso libero affittasi. Risorta 9, mezzanino, porta 1. 7829 E

PENSIONE presso distinta famiglia non mestierante trova studente vicino reali. Indirizzo Piccolo. 11 E

STANZA ammobiliata, ariosa, ingresso libero, affittasi prontamente. Galileo Galilei 16, V, porta 21. 10408 E

STANZA grande, bene ammobiliata, per 1 o 2 persone, ingresso libero sulle scale affittasi. Via Antonio Canova 21, I. 22 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, scrupolosa nettezza affittasi. Rapicio 4, porta 6. 10 E

STANZA elegantissima affittasi. Cercasi signora sola quale compagna di stanza presso signorina civile. Via Sette fontane 8, porta 16. 7604 E

STANZA grande vuota, ingresso libero affittasi. Via S. Giovanni 16, porta 6. 10364 E

STANZA ingresso libero elegantemente ammobiliata gas, affittasi a distinto signore. Via Nuova 19, primo. 12634 E

STANZA vuota affittasi. Piazza S. Lucia N. 1, III piano. 12631 E

STANZA bella, ariosa, ingresso libero, con o senza vitto, affittasi. Informazioni via Beccherie N. 10, Trattoria «Alla Palizza». 7821 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi a distinto signore presso signora sola inquilino solo. Indirizzo Piccolo. 7932 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo vitto affittasi. Torre bianca 15, porta 9. 10382 E

STANZA nettissima, ammobiliata con vitto affittasi. Tigor 5, porta 2. 10588 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata affitta piccolissima famiglia a distinto signore. Rossetti 13, I, sinistra. 6 E

STANZA davanti, due persone, anche studenti affittasi. Coroneo 13, porta 6. 10355 E

STANZA bene ammobiliata con vitto affittasi. Rossetti 15, porta 12. 7985 E

STANZA ingresso libero affittasi prontamente. Ponte 6, IV, sinistra. 10376 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Teatro 1, p. 27, sopra Caffè Specchi 7976 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Farneto 34, II. 10366 E

STANZA ammobiliata, vitto affittasi prontamente. Via S. Giacomo 7, I (Corso). 7999 E

STANZA bella e stanzetta affitta distinta famiglia. Pierluigi da Palestrina 2, II. 10363 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via D'Azeglio 7, porta 8. 10377 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso scale affittasi. Via Coroneo 5, I. 7994 E

STANZA vuota, massima pulizia affittasi distinto signore presso signora sola. Indirizzo Picolo. 7844 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Via Bachi 17, II p. 6. 7034 E

STANZA vuota, ammobiliata, casa nuova, affittasi prontamente. Via Raffineria 9, terzo, sinistra. 7814 E

STANZINO pulito affittasi. Gaspara Stampa 8, terzo, sinistra. 7925 E

STANZA ammobiliata, grande, ariosa, soleggiata, vista libera, per uno o due signori affittasi. Indirizzo Piccolo. 7921 E

STANZA ammobiliata sul davanti, pulita affittasi corone 20. Via Chiozza 25, p. 6. 10309 E

STANZE due, vuote, ingresso libero affittansi prontamente. S. Francesco 9, I. 7922 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, parchettata, stufa, gas, pianino, massima pulizia, affittasi prontamente a distinto signore, unico subinquilino, eventualmente vitto. Acque 18, I. 10311 E

ST. Veit a. d. Gian distinta famiglia, villa (propria Villa Elbl) prende a pensione bambini frequentanti scuola, ripetizioni casa, prezzi modici. Cure materne. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 7341 E

STANZA bella, ammobiliata, splendida posizione, affittasi. Via Nuova 13, II, destra. 10343 E

STANZA ammobiliata, bellissima, con stufa, gas affittasi. Via Nuova 12, II, destra. 10342 E

STANZA ammobiliata, vitto due amici, prezzo mite, affittasi. Tiziano 9, p. 11. 10339 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, stufa, gas, pensione, affittasi. Farneto 28, II. 9432 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso signora sola unico subinquilino. Via Gatteri 6, I, porta mezzo. 10352 E

STANZA ammobiliata, presso piccola distinta famiglia affittasi quale unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7949 E

STANZA bene ammobiliata, da affittare presso famiglia italiana. Indirizzo Piccolo. 7959 E

STANZA ammobiliata, due persone affittasi. Antonio Caccia 8, terzo. 10274 E

STANZA, ripostiglio vuoto, cercasi in casa signorile, vicinanze scuole tedesche. Eventualmente vitto. Offerte «10277» Piccolo. 10277 E

STANZA vuota eventualmente comodo cucina affittasi. Massimo D'Azeglio 19, V, destra. 10291 E

STANZA ammobiliata volendo vitto affittasi. Via Torre bianca 16, primo. 10224 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, soleggiata, davanti, e una vuota affittansi pressi S. Michele, III piano. Indirizzo Piccolo. 7831 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7247 E

STANZE (2) uso scrittoio affittansi prontamente. S. Sebastiano 6, primo. 7871 E

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. S. Maurizio 6, II. 10244 E

STANZA 2 letti, comodo cucina affittasi. Fontana 3, III, destra. 7874 E

STANZA vuota affittasi presso coniugi soli a signora o signorina sola. Vittoria Colonna 2, quarto. 10326 E

STANZA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Via Barriera vecchia 13, IV piano, destra. 7902 E

STANZA ammobiliata affittasi, escluse donne. Boschetto 14, trattoria. 7908 E

VITTO finissimo riceverebbe signore quale unico pensionante presso piccola e distinta famiglia senza bambini; prezzo mite. Farneto 11, porta 11. 7909 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA con vitto, possibilmente pianoforte cerca prontamente distinta signorina. Offerte «Erminia 10290» Piccolo. 10290 F

CAMERINO ammobiliato cercasi prontamente da signore solo. Offerte «Berlin 10327» Piccolo. 10327 F

STANZA ingresso libero cercasi per il 15 corr. Offerte con prezzo «Aurelio 10287» al Piccolo. 10287 F

STANZA ammobiliata ingresso scale cerca signore. Offerte «Centro 7854» Piccolo. 7854 F

STANZA (2) ammobiliate, comodo cucina, cercansi. Offerte «K.» Piccolo. 7868 F

STANZETTA vuota, vicinanze stazione Meridionale cercasi per signora sola. Ribet, Commerciale 18, V. 10252 F

STANZA matrimoniale nuovissima vendesi spose. Manzoni 2, III, porta 16. 10093 M

STANZETTA ammobiliata comodo cucina cerca signorina presso signora sola oppure piccola famiglia di cuore. Offerte «Buon cuore 10272» Piccolo. 10272 F

STANZA semplice, ammobiliata, comodo cucina cerca piccola famiglia prezzo cor. 24 mensili. Indirizzo Piccolo. 7941 F

STANZETTA ammobiliata cerca signorina. Scrivere «Massima pulizia» Piccolo. 7911 F

STANZETTA cercasi per impiegata con bambino due anni, eventualmente pranzo. Offerte sub «Maria 14» Piccolo. 10381 F

STANZA ammobiliata, uso cucina cercano sposi vicino Meridionale. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 12642 F

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(78)

— Sembra che te ne sia accorto solo adesso. Io l'ho sempre trovata squisita.

— Forse nei primi tempi non facevo sufficente attenzione al suo fisico. Non vedevo in lei che la dottoressa. E' vero che la scopro a poco a poco....

— Dacchè è diventata ricchissima - completò Michele.

— Oh! figlio mio, non farmi arrossire. Quest'insinuazione....

— Chetati, non è seria. Scherzo. La ricchezza non aggiunge alcun merito a coloro che sono solamente ricchi e tu, in questo, la pensi al par di me. Ma è vero che la signorina Reynier, ed è naturale, sembra più sciolta, più libera con noi, dacchè è indipendente.... Ecco la ragione per cui, insensibilmente, noi ci mettiamo in contatto col suo vero carattere. Noi la conosciamo meglio e sappiamo oggi apprezzarla per quel che vale realmente.

— Ed è un gran valore. La mia simpatia per quella giovane va sempre crescendo.... Io penso molto a lei e spesso mi stupisco di vederla vivere così sola e pure così soddisfatta della sua sorte.

— Hai ricevuto le sue confidenze? - fece Michele, sorpreso.

— Oh! no. Avrei diritto a riceverle, se fossi sua madre o sua intima amica. Disgraziatamente non è così.

— Perchè disgraziatamente?

— Perchè le voglio molto, molto bene.

— Desidereresti forse che vivesse di più nella nostra intimità?

La signora Talbot fissò una sguardo acuto sopra suo figlio; sospirò, poi disse lentamente:

— Sì, Michele.... La nostra casa è molto vasta e triste.... Vederci una giovane come questa, seducente, udirne la voce armoniosa ed il riso comunicativo sarebbe una consolazione, una grande consolazione.

Dopo una breve esitanza, Michele rispose:

— Anche a me la sua presenza sarebbe gradita assai.

— Vedi? vedi? Mi vanto di averla conosciuta. Essa è leale e schietta, ma estremamente sensibile.... Un gesto, una parola bastano perchè si ripieghi su sè stessa. E spesso tu le ti sei mostrato ben freddo.... Oggi no... Oggi ti sei aperto un poco; guarda com'essa si è, a sua volta, abbandonata. Non era più la stessa. Falle conoscere il tuo cuore affettuoso, se vuoi ottenere la sua confidenza.

— Mi proverò.... per farti piacere.

Questa frase fece socchiudere le labbra della signora Talbot ad un furtivo sorriso.

La vecchia dama non potè tenersi dal replicare con una punta di malizia:

— Anche a te un pochino, nevvero?

Michele arrossì come un collegiale.

. . . .

Marzo si annunziava con auspici poco gradevoli.

Francoise rientrò alla Morinièere sotto una pioggia dirotta.

E, siccome il castello si trovava in mezzo ai boschi, vi faceva un freddo umido.

Malgrado il fuoco d'inferno, che si manteneva da mane a sera in tutte le camere abitate, la temperatura non era eccessiva.

Perchè il vento s'infiltrava per le fessure delle porte e delle finestre, scendeva lungo le canne degli antichi camini, imperversava pei corridoi, ove regnava padrone.

Si stava stabilendo un calorifero ad aria, che nella stagione futura distribuirebbe dovunque un calore eguale; e, per allora, il falegname avrebbe visitate porte e finestre.

Frattanto i nostri amici prendevano i loro pasti in una salettina, che serviva ad un tempo da sala da pranzo e da ricevimento.

Là, almeno, ci si stava bene e Francoise vi aveva passate serate deliziose all'inverno, tra la sua giovane protetta, il suo segretario e Giovanni Salcède, di cui le briose uscite suscitavano il buonuome.

Anche Gertrude interveniva qualche volta a dire la sua.

Evidentemente tutto ciò non era da milionari e molti ricchi avrebbero trovato a ridire su quel tenore di vita.

Francoise era fatta così; sapeva adattarsi mirabilmente alle circostanze; nel mondo elegante si conduceva da gran dama; quando bisognava pontificare, pontificava.

Ma come preferiva le dolcezze dell'intimità fra le persone che amava e da cui era amata!

Quella sera Benedetta aveva voluto assolutamente scendere pel pranzo e la si accontentò.

La dottoressa scorse dietro i vetri della salettina il suo viso ansioso, mentre discendeva dalla «Limousine» e le aveva fatto un cenno d'incoraggiamento.

Subito la giovane madre lasciò cadere la tendina e corse sulla soglia incontro alla sua benefattrice.

— Ho lavorato molto - le disse subito Francoise. - Il tuo amico è sotto la protezione del signor Talbot e puoi sperare bene. Si farà tutto il possibile per lui, te l'assicuro.

La serata non si protrasse; quel brutto tempo agiva sui nervi della convalescente, che dovette mettersi a letto presto.

In quanto a Francoise, si sentiva assalire dall'emicrania, che veniva troppo spesso ad importunarla; pensò che, dormendo, le passerebbe più presto e salì nella sua camera.

Tutte le sere prendeva un'infusione di tiglio con un po' d'acqua d'arancio.

Era antichissima abitudine da lei contratta, che non voleva lasciare perchè le procurava un sonno più tranquillo e per conseguenza più ristoratore.

Gertrude depose sulla tavola un piccolo vassoio col necessario; l'acqua di arancio era conservata in un armadio nello spogliatoio.

I piani di questo armadio erano sovraccarichi di bottiglie di ogni dimensione; in campagna non si può fare a meno di munirsi di rimedi indispensabili, poichè la farmacia è per lo più distante.

La vecchia domestica prese la bottiglia dell'acqua d'arancio e la collocò presso il vassoio, perchè la padrona usava servirsi da sè. Poscia, data un'occhiata in giro per la stanza, assicuratasi che le finestre erano ben chiuse, che le tende erano tirate, augurò la buona notte ed uscì.

Francoise procedette alla sua toeletta, per la notte; ci mise lungo tempo; fantasticava, ricordava tutti i vari incidenti della giornata, pensava a cose tanto stravaganti che talora il suo viso divampava.

«Sono come le dame del gran secolo; ho i calori», mormorò.

Preparata quindi la bevanda, l'assorbì di un fiato.

«Questo tiglio è meno buono del solito» - si disse. - «Ha un gusto poco gradevole. Forse è un'idea. Quando ho mal di capo tutto mi ripugna».

Siccome la dottoressa era freddolosa, era stata collocata davanti al suo camino una stufa a fuoco continuo.

Se ne lasciava sempre tutto aperto il tubo di sfogo per aumentarne la sicurezza; inoltre, durante la notte, Francoise teneva socchiusa una delle finestre del suo spogliatoio e, naturalmente, aperta la porta di comunicazione.

Così era tolto ogni pericolo e Francoise anche quella sera non tralasciò le usate precauzioni.

Un buffo di vento le sferzò il viso ed essa corse a raggomitolarsi sotto le coperte.

Era tempo, perchè le girava la testa; aveva vertigini, nausee; le tempie le battevano dolorosamente; si sentiva male davvero.

La dottoressa, coricata supina, chiuse gli occhi.

A poco a poco il malessere si dissipò; il sonno venne, profondo, pesante; così pesante ch'essa non percepì la scena bizzarra, che si svolse nella sua camera.

Quando tutto fu addormentato nel castello, una porta dolcemente girò sui cardini: era la porta d'un salotto attiguo alla camera di Françoise, nella quale questa entrava di rado, perchè non ci si faceva nulla.

Un'ombra nera, di forme vaghe, varcò la porta e camminò senza rumore sul pavimento, così che il sonno di Françoise avrebbe dovuto essere ben leggiero per venire turbato.

Il lumincino da notte messo in un angolo della stanza permetteva di muoversi senza timore d'urtare contro qualche mobile e permetteva pure di vedere le mosse dell'ombra.

Questa si cacciò dapprima nello spogliatoio e con grandi precauzioni rinchiuse la finestra; onde tornò poscia nella camera e s'avvicinò alla stufa, ove fece qualche misteriosa bisogna per quanto breve.

Terminata questa, l'ombra scomparve per dov'era venuta, cioè nella saletta vicina.

ELY MONTCLERC. *(Continua).*

†

IVO BUCHREINER

cessava di vivere addì 8 corr. in Polic (Carniola).

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio, a nome pure degli altri congiunti,

Ernesta Buchreiner-Allodi, consorte
Guido Buchreiner, Egon Buchreiner, Maria Buchreiner, figli.

Il trasporto della salma seguirà Martedì 10 corr. alle 4 pom. dalla stazione ferroviaria dello Stato direttamente al Camposanto.

POLIC-TRIESTE, 8 Settembre 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

MARIA APOLLONIO

spirò quest'oggi munita dei conforti religiosi.

I parenti ne danno l'annunzio agli amici ed ai conoscenti.

Il convoglio funebre partirà dal palazzo Bartole, Martedì 10 corr., alle ore 5 pom.

Pirano, li 9 Settembre 1912.

†

GIUSEPPE D'ORLANDO

spirava questa mane dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte CATERINA, la sorella ANNA maritata BLASON a nome pure di tutti gli altri congiunti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Martedì 10 corr., alle ore 4 pom., movendo il convoglio dalla via Nicolò Machiavelli.

Trieste, 9 Settembre 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta ringrazia tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Romildo.

Un grazie di cuore poi a tutti i maestri e condiscepoli che vollero rendere l'estremo saluto al suo diletto.

Famiglia HACKER.

RINGRAZIAMENTO.

La sottofirmata, profondamente commossa, esterna i più sentiti ringraziamenti alle locali **Autorità** di **Porto e Sanità marittima, Doganali** e di **Finanza,** nonchè a tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del suo caro

ANDREA RUZZIER

accompagnandone le amate spoglie all'ultima dimora.

Pirano, 9 settembre 1912.

MARGHERITA ved. RUZZIER nata CORSI.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA eventualmente con camerino, elegantemente ammobiliata (preferito bagno, ingresso libero) cercasi vicinanze Giardino Pubblico. Offerte «Con prezzo» Piccolo. 10402 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, posizione tranquilla pressi Meridionale cercasi. Offarte «Dottore 10333» Piccolo. 10333 F

STANZA ammobiliata, con vitto, distinta signorina cerca presso signora sola, primo piano, preferibilmente fuori città, vicinanza tram. Offerte «Maestra comunale» Piccolo. 10330 F

STANZA ammobiliata con vitto vicinanze S. Antonio nuovo cercasi. Offerte «N. 476» al Piccolo. 7637 F

STANZA ammobiliata ingresso assolutamente libero, nei pressi Corso, S. Nicolò, Nuova, Barriera cerca per 15 settembre distinto signore. Offerte «Dante 7474 A» Piccolo. 10316 F

STANZA vuota cercasi pressi stazione Meridionale, eventualmente Acquedotto. Offerte via Miramar 5, portiere. 7936 F

ISTRUZIONE.

6 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI! Istruzione danza ore 8 Chiozza 7. Pietro - Renato Modugno. 7872 G

BERLITZ School 360 filiali, quindici docenti delle rispettive nazionalità, contabilità, stenografia. 10266 G

BERLITZ School. Tedesco, lezione privata prezzi fortemente ribassati. Informazioni, prenotazioni dalle 7 alle 22 via Sanità 10, I. 10265 G

BERLITZ School. Professore dell'Università impartisce lezioni tedesche. Corso di tre lezioni settimanali cinque corone mensili per gli alunni inscritti in settembre, durata del primo corso tre mesi. 10264 G

BERLITZ School. Nuovi corsi inizìansi li 16, 20, 25 settembre per qualsiasi lingua (leggere gli avvisi di giovedì, sabato e domenica prossimi). 10263 G

CONTABILITA', corrispondenza varie lingue (dattilografia) assumerebbesi ore serali. Posta restante «Fede» verso scontrino. 10278 G

FRANCESE, tedesco, insegnamento teorico-pratico, preparazione scuole superiori. Indirizzo Piccolo. 7320 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione 80 centesimi. Offerte «Havre 10222» Piccolo. 10222 G

INSEGNANTE tedesco-croato, possibilmente italiano cercasi per Istituto fuori Trieste posto stabile. Offerte «Prontamente 7818» Piccolo. 7818 G

LEZIONI serali ricamo compreso disegno una volta settimana 3 cor. mensili. Indirizzo Piccolo. 7875 G

MADAME Primisilas. Lallement reprend ses leçons Littérature, conversation, grammaire. Via Caserma 13, I piano. 10302 G

MAESTRA diplomata nazionalità francese cercasi per lezioni. Offerte «Francia» Piccolo. 7913 G

MAESTRA di pianoforte, Signora Kathy Radovinich impartisce lezioni a signorine e fanciulli con ammirabile pazienza e metodo speciale. Via Bellosguardo 7, nuovi quartieri per impiegati, casa prima, piano secondo. 10237 G

MAESTRA piano impartisce lezioni a bambini ed adulti, metodo facilissimo, cor. 7 mensili. Indirizzo Piccolo. 7910 G

MAESTRA diplomata riprende le sue lezioni tedesco, francese, piano Volks-u. Burgerschulunterricht. Indirizzo al Piccolo. 6072 G

MAITRESSE donne leçons, conversation, instruirait, promenerait enfants. Swocheli, Cereria 6. 10067 G

PROFESSORE istruisce latino, greco, tedesco, italiano, matematica. Offerte Piccolo «Buon prezzo». 10337 G

SIGNORINA offresi mattina passeggio, conversazione francese, italiano, tedesco per bambini. Swocheli, Cereria 6. 10068 G

SERIEUX, donnerait leçons de français contre italien. Ecrire «Français» Piccolo. 10296 G

SCUOLA di taglio per vestiti da donna, impartisconsi lezioni a prezzi miti. Solitario 2, primo. 10297 G

SIGNORINA italiana che parli bene il francese o signorina francese che parli bene l'italiano cercasi per scuola privata in Moravia. Gentili offerte sub «Ecole 100» al Piccolo. 10317 G

STENOGRAFIA, corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, insegnansi. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 10386 G

STUDENTE VIII reale italiana che istruisca geografia cercasi. Indirizzo Piccolo. 7998 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in quattro mesi. Professore Sette fontane 8, secondo, destra. 7855 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CATENELLA d'oro smarrì povera signorina dalla stazione S. Andrea alla chiesa Roiano. Essendo cara memoria pregasi portarla indirizzo Piccolo. 7942 H

CAGNETTA noce (nome Lilla) smarrita sabato sera. Chi l'ha rinvenuta è pregato portarla verso mancia via Bachi 13, II. 10255 H

BRACCIALETTO d'oro smarrito domenica dalla Valle Rozzol a Cattinara. Consegnarlo verso mancia, Pasquale Revoltella 29, II, porta 9. 10223 H

BORSETTA d'argento, piccola, smarrita dall'Acquedotto. Essendo cara memoria, mancia portandola indirizzo Piccolo. 7825 H

CANE da caccia bianco con macchie brune smarrito, risponde al nome di Brenno, particolari, forte cicatrice fianco destro. Indirizzo Piccolo. Generosa mancia. 110 H

CANE rattler N. 439 smarrito, visto condurre guinzaglio da giovanissima signorina pregasi portarlo via Cavana 14. Fornasari, scanso dispiaceri. 10284 H

MEDAGLIONE quadrato di venturina, legato in oro, con collana, smarrito. Trattandosi di cara memoria, generosa mancia portandolo al Piccolo. 7246 H

ORECCHINO con tre pietre grandi di diamanti, con tre rosette a forma stivale fu smarrito ieri mattina verso mezzogiorno andando alla guardia medica. E' pregato chi lo trova portarlo in Polizia, che riceverà buona mancia. 10288 H

PERSONA che ha preso cane, porta il nome Lord, razza danese, pregato portarlo verso mancia Trattoria Giovanella, Stadion 26. 10383 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO ammobiliato 3 stanze, cucina accessori cercasi. Offerte «U.» Piccolo. 7867 I

APPARTAMENTO 4 stanze, I piano, possibilmente con telefono, cercasi. Offerte «Rizzolino» Piccolo. 7877 I

CAMERA bellissima, vitto, affittasi unico doni, centro città. Offerte «Speranza» al Piccolo. 10360 I

CAMERA, cucina vuote cercansi. Via S. Giovanni 16, porta 6. 10365 I

CAMERE due, camerino, cucina, cercansi pei primi novembre. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Posizione». 10420 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 9 stanze davanti, posizione centrica, casa signorile, primo piano, subaffittasi per ottobre. Indirizzo al Piccolo. 7335 L

APPARTAMENTO signorile 2 camere, camerino, cucina, I, acqua, affittasi prontamente 620 annue. S. Giovanni N. 681, vis-à-vis scuola. Informazioni Cesca, via Nuova 18 tel. 107 6926 L

APPARTAMENTO cinque camere, prezzo mite, affittasi prontamente. Rivolgersi Ekel, Caffè Moncenisio. 6831 L

APPARTAMENTO subaffittasi prontamente. Via S. Michele 13, II p. 10094 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Fontana 3, portinaia. 10182 L

APPARTAMENTI nuova costruzione composto 2 stanze, stanzetta, stanzino, stanzino bagno, cucina, giardinetto, acqua, gas, parchetti, corone 500 affittansi. Rivolgersi amministrazione sopraluogo. Pasquale Revoltella prolungata 543 dalle 10 alle 11, vicino Caserma Rozzol. 9857 L

APPARTAMENTO signorile, 3-4 stanze casa nuova affittasi. Via Navali 8. 9562 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, poggiuolo affittasi. Via Gatteri, angolo via Farneto 37. 8933 L

APPARTAMENTO due camere, camerino affittasi Barriera 27, primo, sinistra, corone 700. 7873 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente via Vienna 4, I p., sei stanze, camera servitù, stanzino bagno, dispensa, terrazza, soffitta, illuminazione elettrica ecc. Rivolgersi piazza della Borsa 12, II piano. 7388 L

APPARTAMENTO signorile, comfort moderno, due stanze (sul davanti) cameretta, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 740, stabile lusso via Eremo 2, terzo (angolo via Rossetti). 9765 L

APPARTAMENTO tre stanze, locali ad uso negozi, industrie, affittansi in stabile nuovo via Nicolò Cigotti 100 (v. dell'Istria). Rivolgersi amministratore Moretti, caffè Tommaso. 7836 L

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Margherita 5, angolo Giulia. 7904 L

APPARTAMENTO centro città 4 camere, 4 camerini affittasi prezzo mite. S. Michele 6, pianoterra. 10268 L

APPARTAMENTO stanza, camerino, cucina affittasi. Largo Santorio 2, V piano. 10259 L

APPARTAMENTO splendidissimo due stanze, camerino, cucina, anticamera tutto facciata, casa nuovissima cor. 790 tutto compreso subaffittasi causa partenza. Raffineria 9, III. 10256 L

APPARTAMENTO 2 stanze e cucina affittasi prontamente cor. 660. Acque 4, III. 10258 L

APPARTAMENTO splendido 4 stanze davanti, 2 poggiuoli, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente Via Margherita 5, angolo Giulia. 7905 L

APPARTAMENTO due stanze, 2 camerini, affittasi causa partenza. Boccaccio 11, porta 12. 7962 L

APPARTAMENTO a Roiano, 2 stanze, cucina affittasi prontamente. Exner, Ruggero Manna n. 3. 10348 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina cantina affittasi corone 1400 più accessori, Via Massimiliana 13, piano III, rivolgersi presso signor Lemesich, appartamento attiguo. 7930 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, camerino, anticamera affittasi. Roiano, via degli Apiari 5. 10207 L

APPARTAMENTO restaurato, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno affittasi prontamente. Via San Giacomo monte 12. 10227 L

APPARTAMENTO tre stanze e due interne IV piano corone 1100 affittasi prontamente. Via Nuova 22. 10396 L

APPARTAMENTO pianoterra, camera, cucina, acqua, gas, uso giardino affittasi 15 setembre a due persone. Via dei Porta n. 373. 43 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, vista splendida a San Giacomo affittasi prontamente. Rivolgersi Bachi 8, primo. 10412 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, bagno, affittansi. Informazioni presso Amministrazione Petech, Acquedotto 27, telefono 1997. 4 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente 560 cor. Indirizzo al Piccolo. 7 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina, affittasi Roiano dietro la chiesa, casa nuova, tutto comfort. Informazioni sopraluogo. 10393 L

APPARTAMENTO due stanze subaffittasi per il 1.o ottobre nei pressi della Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 7989 L

BOTTEGA piccola affittasi prontamente qualsiasi uso. San Giacomo monte 1. 10249 L

BOTTEGHE affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza della Borsa 12, III piano. 7386 L

CAMPAGNA lucroca vicinanze Abbazia affittasi o si dà a colonia. Rivolgersi al comune Veprinaz. 10037 L

CAMERE due, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina affittansi prontamente via Miramar 55, mezzanino, cor. 700. Informazioni Zonta 5. 9996 L

CAMERA e cucina, e camera, cameretta e cucina, acqua, gas, affittansi vicinanza Barriera. Rivolgersi Panfilo Castaldi 8, III 10372 L

FONDO grande, annesso stallaggio 9 cavalli, rimesse ed appartamento affittasi. Ferriera 34. Informazioni Alessandro Volta 8 terzo. 10394 L

LOCALI (9), grandi, grande sala, giardino, parco, adatto per restaurant, hotel, oppure per grande appartamento signorile affittasi in villa S. M. Maddalena super. prossima linea tramviaria. Rivolgersi amministratore Moretti, caffè Tommaseo. 7835 L

LOCALI alti, vasti, adatti uso industria, trattoria od altro esercizio affittansi. Lgo Foscolo 29-31. Informazioni portinaia. 10395 L

MAGAZZINO e locale per uso negozio, 2 fori in facciata, affittansi prontamente. Via Margherita 5 e Giulia 55. 7903 L

MAGAZZINO 100 m. q. in corte situato al Canal grande subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7878 L

MAGAZZINO 63 metri quadrati, adatto lavoratorio falegname affittasi prontamente corone 1500. Petronio, caffè Olimpo. 7965 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 7918 L

NEGOZIETTO splendido, attualmente in portone, negozio posizione centralissima affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7883 L

SALA adatta per ufficio ingegnere o avvocato affittasi prontamente. Via Stadion. Rivolgersi Via Zonta 7, p. II. 10414 L

VILLINO riviera Barcola, appartamento 3 stanze, cucina, terrazza, giardino affittasi. Rivolgersi Via Stadion 26, I piano. 10384 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIONI (2) grandiosi usati, solidissimi con casellario alfabetico interno e sovrastante archivio vendonsi. Scorzeria 12, falegname. 20 M

ATTACCAPANNI, camera pranzo signorile matrimoniali, moderne, lavorazione solida, perfette, vendonsi prontamente, veri prezzi occasione. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 10421 M

ARMADI due porte anche nuovi cercansi. Offerte con prezzo sub «Armadi» al Piccolo. 34 M

BOLLITORE nuovo con rosticcera e spiedo vendesi prezzo mite. Toro 8, IV. 10407 M

BICICLETTE uomo, donna, splendide vendonsi prezzi modicissimi. Via Poste 14, primo, destra. 10351 M

BICICLETTA cor. 60, macchina cucire 40, vendonsi. Piazza Ospedale 8. Negozio vestiti. 7975 M

BICICLETTA «Peugeot» quasi nuova mozzo libero due freni vendesi. Via S. Nicolò 4, Tenze. 10230 M

CAMERA matrimoniale di lusso, mogano e ciliegio, altra pranzo, altri mobili e lampada gas, lira, vendonsi prezzi convenientissimi. Canova 21, pianoterra, destra, dalle 9-12, 2-6. 10367 P

BRILLANTI solitari splendidissimi orecchini moderni vendonsi sole corone 400. Indirizzo Piccolo. 7819 M

BICICLETTA contro pedale, scorrevolissima, vendesi. Trattoria Campo S. Giacomo 9. 7782 M

BANCHI e ordigni usati da falegname comprerebbersi. Indirizzo Piccolo. 7848 M

BIROCCINO americano quattro ruote gomme vendesi occasione 400. Indirizzo Piccolo. 7897 M

BOTTI avvinate, tini da 50 ettolitri vendonsi. Rivolgersi caffè Miramar. 9999 M

CHIUSURA scrittoio legno e lavoro finissimo m. 10 per 3 vendesi prezzo ridottissimo. Felice Venezian 14. 10321 M

CREDENZA, etagère, bollitore, lampade gas vendonsi. Sette fontane 8, secondo, destra. 7853 M

CANARINI Hartz vendonsi occasione. Ruggero Manna 20, pianoterra, porta 1. 10243 M

CHIFFONNIER, letto, susta, materasso vendonsi prezzo modico. Massimiliana 20, pianoterra. 7250 M

CANAPE' buonissimo, pelle cor. 10, vendesi. Via Nuova 13 II, destra. 10344 M

CUCINA bellissima vende falegname a prezzo occasione. S. Francesco 53. 7991 M

CAPPOTTI da vendere. Indirizzo Piccolo. 23 M

CAPPOTTO, gonna grigia cor. 12 vendonsi privatamente. Via Boschetto 15, p. p. 10235 M

CHIFFONNIER, 1 letto, 2 sedie, 2 tavoli, un banco d'acqua, un specchio, prezzo irrisorio, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 30 M

CANE puro «bochs» inglese, addomesticato, sicurezza personale, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48 M

CAVALLINO, carretta, carro, finimenti, vendonsi. S. Servolo 2. 7953 M

CASSAFORTE in buonissimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 7952 M

DIVANETTO nuovo, eventualmente tamburelli, vendonsi. Rivolgersi portinaia via Stadion 10. 24 M

FRANCOBOLLI collezione e sciolti, acquista. Nuova 42, spaccio tabacchi. 10427 M

GRAMMOFONO, dischi, vendesi, buon prezzo, barbiere Janesich, via Chiozza 13. 10347 M

GRAMMOFONO nuovo con 42 pezzi vendesi causa partenza, corone 70. Felice Venezian 27, terzo, Mouca. 7981 M

GRAMMOFONI 5, nuovissimi, voce perfetta, con 20 pezzi, nuovi, d'opera, vendonsi, prezzi incredibilmente bassi. Chiozza 25, porta 7. 7725 M

LIBRI seconda cittadina italiana ben conservati vendonsi. Indirizzo al Piccolo 7894 M

LETTO con suste, materassi e sgabello vendonsi. Via Sanità 10, I. 10262 M

LIBRI usati, I, II, IV ginnasio e I, II, III, VI Liceo vendonsi. Carducci 34, porta 6. 40 M

LETTINO elegante, bambino sano vendesi. Indirizzo Piccolo. 7699 M

LIBRI usati, reale, italiana, vendonsi. Via dell'Olmo 6, IV. 7951 M

LIBRI, tedeschi, diversi, 2 dizionari, medicina, storia, romanzi vendonsi causa partenza. Via Foscolo 16, porta 28. 10320 M

LIBRI pel primo corso liceale vendonsi. Panfilo Castaldi 8, terzo, p. 14. 10373 M

LASTRONI decorati 4, a smeriglio, per portiere o finestre, misura m. 1.45 per 38 cm. vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 7884 M

LETTO una persona e mezza con o senza susta vendesi. Tiziano 2, porta 24. 7841 M

LAMPADE petrolio, pentole adatte trattoria vendonsi metà prezzo. Nuova 11, I. 10304 M

LETTO pieghevole, specchio, vendonsi. Cunicoli 10, pianoterra, destra. 10398 M

MOBILI non moderni per stanza due persone cercansi. Offerte «Maria 10313» Piccolo. 10313 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 24. Via Acquedotto N. 1, porta 10. 10374 M

MACCHINA da scrivere Mignon nuova, vendesi prezzo conveniente. Caffè Goldoni, Rosa Raffaello. 10371 M

MACCHINA Singer originale buonissima vendesi prontamente. S. Francesco 40, I. 10250 M

MACCHINA da scrivere Underwood, buonissimo stato vendesi qualunque prezzo causa partenza. Richieste «Dringend» al Piccolo. 13928 M

PARTITA lastre «ornamenti», mussoline colorate, rigate; specchi; 20 tavolini; 100 sedie ferro; mobili diversi a bassissimo prezzo, vendonsi. Via Fortino 7, dalle 3 alle 6. 10415 M

PIANINO superlativo, nuovissimo, rinomatissima fabbrica, noce americana, avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7826 M

PIANINO usato, fabbrica Magrini, vendesi, occasione. Belvedere 18, porta 9. 10271 M

POLTRONE 2, canapè, «Clup» finta pelle nuovo vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 7993 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, meccanica Berlino vendesi 330. Indirizzo Piccolo. 7924 M

PALME artificiali stupende compreso vaso ecc. soltanto corone tre. Acquedotto 41, accanto caffè Rossetti. 19 M

PIANINO nero nuovo, buonissimo, moderatore, vendesi. Belvedere 57, II, occasione. 10405 M

PIANOFORTE concerto ottimo stato vendesi causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 7938 M

STANZA letto moderna, causa partenza, da vendere. Vicolo delle Ville 8. 7741 M

SPECCHI grandi e tappeto grande vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7870 M

SOPRABITO cenere usato, lira gas per corridoio vendonsi. Stadion 11, V, Corrado. 10253 M

STANZA matrimoniale stile moderno vendesi occasione. Via Molino grande 30, lavoratorio. 7899 M

SPECCHI molati sette, vendonsi qualunque prezzo. Via Farneto 20, barbiere. 33 M

SCANSIE, banchi, lampade gas, specchi, attrezzi, vetrine per manifatture, chiusura scrittoio, cassa forte ecc. vendonsi prontamente. Prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 7995 M

STANZA matrimoniale, moderna, armadi sei cassetti vendonsi, occasione. Ferriera 30, falegname. 10378 M

SMOCKING per tavoleggiante, persona corpulenta, vendesi. Solitario 13, p. 9. 10336 M

STANZA matrimoniale, ordinata, solida, vende falegname buona occasione. Manzoni 3. 13 M

TAVOLO da cucina da potersi allungare cercasi. Indirizzo Piccolo. 14 M

TABELLE vecchie legno e scudo in ferro compransi. Retta, piazza Poste 4. 27 M

TAVOLA moderna da pranzo vendesi corone 30. Indirizzo al Piccolo. 7851 M

TORNIO «Egalisier» metri 1.20 con accessori vendesi prezzo mite. Via Chiozza 17. 10286 M

VITTORIA da vendere. Rivolgersi Latteria, Arcata 14. 7765 M

VELOCIPEDI tre ruote, due, uno sparherd, un letto ferro, prezzo mite, vendonsi. Pozzacchera 2 (angolo Riborgo, officina meccanica. 10275 M

VETRIATA per scrittoio magazzino cercasi prontamente. Offerte magazzino Via Valdirivo 30. 10419 M

VESTITO d'autunno, grigio-bleu, nuovissimo, per signora, vendesi. Tintore 1 III destra. 44 M

VESTITI autunnali vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7935 M

VIOLINI due antichi, vendonsi prezzo irrisorio. Zernitz, Via Malcanton 2. 10298 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO con alloggio e magazzino affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7900 N

BOTTEGHINO erbaggi bene avviato vendesi. Indirizzo Piccolo. 12639 N

BUFFET lussuoso, centro, accertato guadagno netto corone 1200 mensili, vendesi motivo immediata partenza, corone 6000. Petronio, Caffè Olimpo. 7963 N

CAFFE' popolare, con gelateria appaltasi prontamente, corone 60 mensili, eventualmente vendesi corone 2500. Petronio, caffè Olimpo. 7967 N

CAFFE' lucrosissimo, ricco inventario, accertato guadagno netto corone 20 giornaliere, comprovabili, vendesi prezzo di favore. Petronio, caffè Olimpo. 7969 N

CREDITI dubbiosi, sulla piazza, acquistansi. Offerte dettagliate con prezzo «Crediti» Piccolo. 10346 N

CAPITALISTA corone 30.000, impianto buona azienda cercasi da fabbricante. Utile rilevantissimo. Offerte «Labor» Piccolo. 10350 N

CAFFE' centrico lucrosissimo vendesi condizioni vantaggiosissime o accettasi socio capitalista collaboratore. Offerte «Affare buono 10234» Piccolo. 10234 N

CAFFE' con due bigliardi, incasso garantito annuo cor. 60.000, piccole spese vendesi, eventualmente accettasi socio. Informazioni Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 10370 N

CARTOLERIA, chincaglie, giocattoli vendesi prontamente cor. 700. Indirizzo al Piccolo. 7928 N

CAFFE' popolare vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 7893 N

CREDITO personale ad impiegati, professori, maestri, pensionati accorda il Grazer Beamtensparverein alle condizioni più favorevoli senza spese anticipate. Accetta versamenti da ognuno verso libretto a risparmio abbuonando l'interesse del 4½%, con preavviso di 60 giorni del 5% e di 90 giorni del 5¼% franco imposta rendita. Gl'interessi vengono capitalizzati semestralmente. Capit. depositato cor. 4.650.000. Fondo di garanzia cor. 5.700.000. Rappresentanza per Trieste e Litorale: via S. S. Martiri 25, primo. Orario d'ufficio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 4-6 pom. 9366 N

CAFFE' con vendita birra a spina e bigliardo appaltasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 7674 N

DECRETO trattoria, in affitto, centro città, cercasi in giornata a 60 corone mensili. Petronio, Caffè Olimpo. 7966 N

DECRETO cinematografo cercasi in affitto. Offerte al Piccolo «Cineideal». 28 N

FONDO 240 tese, vendesi, prezzo da convenire. Indirizzo Piccolo. 7890 N

LATTERIA, botteghino erbaggi, pane, frutta, bene avviato, con appartamentino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7828 N

LATTERIA lussuosissima grandioso ambiente, osso, acqua, grande consumo generi diversi, vendesi prontamente, corone 2000. Petronio, caffè Olimpo. 7964 N

NEGOZIETTO generi diversi latte, pane, erbaggi vendesi in giornata causa altra occupazione. Via Guardia 44. 7901 N

NEGOZIO commestibili, coloniali, avviato, acquisterebbesi. Condizioni, consegna a prova. Offerte «Ehrlichkeit 10115» Piccolo. 10115 N

NEGOZIO cartoleria, giocattoli vendesi prontamente, vicino piazza, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 3 N

OFFICINA meccanica, splendidi ordigni, vendesi presso Giovanni Appel. piazza Scuole israelitiche N. 6. 12630 N

PISTORIA avviatissima smercio 4 sacchi farina giornalieri, centro, vendesi. Jurza, Rosa Caffè Goldoni. 10368 N

TRATTORIA giardino, giuoco boccie, bigilli, locale separto per società ecc., spaziosa cantina, ricco inventario, lavoro garantito, vendesi cor. 11.000, deposito birra, anticipa acquirente cor. 6000. Indirizzo Piccolo. 7636 P

PENSIONE privata, con molti abbonati che pagano ogni mese anticipato vendesi prontamente causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 7669 N

TRATTORIA con giuoco di boccie e sala da ballo appaltasi o vendesi. Indirizzo Piccolo. 7672 N

TRATTORIA centro vendesi eventualmente affittasi prontamente, occasione. Acquedotto 9, Kremser. 16400 N

TRATTORIA rione Barriera ricco inventario vendesi prontamente, compreso decreto corone 6500. Petronio, Caffè Olimpo. 7968 N

TRATTORIA primaria, incasso giornaliero corone 450, guadagno netto annuo corone 10.000 vendesi per cessazione commercio, occorrente capitale circa cor. 15.000 saldo. Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 10369 N

16.000 corone mutuansi seconda terza intavolazione città territorio. Offerte Piccolo «Mutuante 10361». Esclusi mediatori. 10361 N

20-22.000 corone, ottima seconda intavolazione 6%, dopo cor. 50.000 pupillari cercansi prontamente. Offerte «Secondo intavolato» Piccolo. 9766 N

400 a cinquecento corone occorrono subito a onesto commerciante restituibili trenta giorni, buon interesse, garantiti merce corrente o garante. Esclusi intermediari. - Offerte «7880» Piccolo. 7880 N

50.000 corone cercansi I luogo al tasso 5¾% sopra nuova costruzione e fondo. Offerte «Amministrazione» Piccolo. 9856 N

80.000, 4000, 3000, 2000 corone cercansi I.e intavolazioni sopra casette, terreni, tasso 7%-8%. Acquedotto 9, Kremser. 10399 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAMPAGNA 600 tese con due case, 6 locali, cantina, stalla, rimessa, acqua, tutto recintato, cinque minuti fermata Monte Castiglione verso Trieste, Zaule vendesi. Molino a vento 70, Siberna. 10021 O

CASETTE via Vespucci da affittarsi e vendere a rate cor. 1000, 1100, 1200 annue. Rivolgersi Savini, via Antenorei, ore 9 e 2-5 10038 O

CASA, negozio commestibili e spaccio tabacchi da vendere, eventualmente affittasi Orsera al porto. Indirizzo al Piccolo. 7862 O

CASETTE due con orto vendonsi prontamente. Via Belvedere N. 57, pistoria. 10300 O

STABILE d'angolo, città, franco imposte, tutto comfort, vendesi per motivi di famiglia, saldo cor. 27.000, rende 14% netto, garantito. Gentili offerte sub «Speculazione rendita» Piccolo. 9767 O

STABILE lusso, franco imposte, con giardino, città, posizione signorile e salubre, masimo comfort, appartamenti stupendi, rende corone 8000, vendesi urgentemente per cor. 92.000, saldo cassa conveniente, però minimo occorrente cor. 24.000. Gentili offerte sub «Pressi Rossetti» Piccolo. 10380 O

TERRENO circondato da mare (isola) pressi Belvedere-Grado con pescheria, adatto anche per fabbrica mattoni, vendesi o affittasi prontamente. Fonda, Viale Tartini 2. 7641 O

VILLA in prossimità di Sagrado con tutte comodità inerenti per abitarla, 10 locali, 2 campi, acqua eccellente, vendesi. Rivolgersi Daniele Kremser, Acquedotto 9, primo. 7833 O

VILLINO per famiglia, acqua, gas, giardino cercasi. Offerte «Pronto 10246» Piccolo. 10246 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COMPERATE sempre biglietti Lotteria soltanto dal cambio valute Bolaffio, Trieste, via S. Antonio e guadagnerete una vincita principale. 67416 P

ATTACCAPANNI quercia intagliati con specchio nonchè camere letto, matrimoniali noce satinata con cristalli, moderne, vende falegname Madonnina 8, corte. 21 P

ATTACCAPANNI, stanza pranzo, matrimoniali, stanza letto, salottino, moderno floraia, tavolino lavoro, portavasi, lavorazioni garantite, vende intagliatore, prezzi vera reclame. Madonna mare 8. 10422 P

CASCAMI di legname da bruciare vendonsi. Rivolgersi E. t. e C., Via S. Caterina 1, quarto. 10299 P

CAMERA matrimoniale, mogano lucida solida, nonchè cucina dipinta Zono vendesi prontamente. Falegname Olmo 4 10385 P

CAPIGLIATURA biondo-oro, produce Estratto Camomilla speciale innocuo. Farmacia Piazza S. Francesco. 6343 P

CLAVYL cerotto perfezionato per la radicale estirpazione dei calli. Farmacia piazza S. Francesco. 6345 P

CAMERA mogano, solidissima, vendesi prezzo occasione. Fonderia 12, I, destra dalle 9-12, 2-7. 10358 P

CUCINE signorili, laccate, con marmi, nonchè stanza matrimoniale, intarsiata, mogano ed attaccapanni, vende vera occasione, falegname. Canova 22, angolo Alfieri 10345 M

DIVANI bellissimi, con specchio; riposi divano letto, occasione vendonsi. Farneto 15, tappezziere. 36 P

DIVANI con specchio splendidi, assortimento; materassi lana, vendonsi mezzo prezzo. Foscolo 18. 10362 P

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi. Via Olmo N. 12. 11562 P

FRANCOBOLLI Austria giubileo, ultime serie corone 12. Morpurgo, Borsa 3. 12640 P

GRAMMOFONISTI! Causa liquidazione volontaria vendonsi grammofoni e dischi marca «Angelo», «Pathè», nuovissimi col 40 percento di ribasso. Dischi celebrità Caruso, Ruffo, Boninsegna, Galvany, Battistini a cor. 6. Unica occasione! Favoriti 1.70, Kalliope, Era ecc. 1.50. Via Commerciale 5. 25 P

LATTE pasteurizzato, offresi per pronto e per consegna ottobre novembre. Indirizzo Piccolo. 37 P

LETTO matrimoniale, completo, altri mobili vendonsi massima convenienza deria 12, porta 10. 10357 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 78 telefono 278, rom. 4. 16 P

MICHELE Hucick, Calzoleria Salita Promontorio 3, raccomandasi lavori da calzoleria di ogni genere e riparazioni prontamente a prezzi di concorrenza. 7933 P

OLIO Molfetta, Istria, Dalmazia, Grecia garantito chimicamente puro, buoni prezzi dettaglio, spedizioni ovunque. Magazzino Riccardo Olivo, Sanità 16, telefono 1794. 7778 P

OLIO d'oliva, importazione diretta, per uso alimentare in bottiglie, per l'esportazione in vasi e fusti, a prezzi di giornata, presso Carlo Gortan, via Nuova 6, Via dei Geisi 1, Trieste. 11305 P

PAGAMENTI rateali: Vestiti moderni uomo, ragazzi, costumi bambini, cortinaggi, stoffe, ombrelli ecc. Via Antonio Caccia 6, primo. 7932 P

PIANINI Koch e Korselt, prezzi mitissimi, senza antecipo, rate piccolissime. Minarik, Piazza Goldoni. 7573 P

PETROCAPTOL allontana forfora, arresta caduta capelli, favorisce cresciuta. Farmacia Rovis, una corona. 7285 P

PROVVIGIONE ricevesi indicando a ditta locale acquirenti di macchine da scrivere o accessori. Scrivere sub «Discrezione 13929» al Piccolo. 13929 P

RIPARAZIONI gomme d'automobili, motociclette e biciclette e gomme piene per carrozza; acquistasi gomma vecchia. Via Giulia 23. 9572 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

SIGNORE! Sono invitate visitare colossale assortimento mantelli e costumi, ultime novità testè arrivate. Jess, Barriera 15. 7973 P

VESTITI usati, mobili, cianfrusaglie comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10301 P

VESTITI uomo, signora, altri oggetti vestiario vendonsi. Scorzeria 1, terzo. 10354 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

NABRESINA. Non mi avete concesso parlarvi, siete stata crudele. Sappiate che vi amo, pazzamente. M'accontenterò ammirarvi: ciò non potete proibirmelo. 10426 R

LUI. Grazie idolo mio. Vivo sognandoti o gnora, bramando ardentemente tua presenza. Tanti infuocati, deliranti. 10425 R

DESOLATO, perdonami? non ribellarti, ti prego, consento. Le frasi? mercoledì vieni incontro. Ti voglio parlare 7.30. 10411 R

VEDOVO con figli cerca vedova di cuore senza figli, proprio letto, scopo matrimonio. Scrivere posta Stadion sub «T 100» verso scontrino. 2 R

FATA mia. Ti aspetto martedì verso le 4 Kandler. Se impedita, vieni venerdì stessa ora. 10269 R

EXCELSIOR Cafè. Prière rétirer lettre posterestante centrale, sous «A. K.» plus Rue et Numero de vôtre habitation. 10406 R

IERI ho atteso invano. Ci potremo vedere oggi alle 5.30?; tuo Gino. 10410 R

ERMINIA. Prego farsi conoscere o darmi indizio d'accorgermi; presto parto. 7983 R

S..... Avete letta inserzione del 6? Attendevo vostro saluto ma invano! Invano venni vercarVi ogni giorno della settimana passata nella speranza che il vostro cuore Vi avesse suggerito di farVi vedere. Desideroso salutarVi verrò martedì 10.30 anl non vedendoVi, ritornerò alle 5 dopopranzo, al caso, mercoledì stesse ore. Posso sperare? Rispondetemi con questo mezzo o se credete fermo in posta centrale sub mio nome, cognome. Affettuosissimi dal tutto e sempre vostro E. 10270 R

IMPIEGATO Stato, in provincia, studi superiori, cerca signorina bella, costumi illibati, dote non indispensabile, scopo matrimonio. Scrivere sub «Accademico 30» verso scontrino posta centrale. 7882 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane educato, posizione assicurata, con signorina dabbene, età fino 26 anni. Scrivere «Avvenente» Posta centrale, scontrino. 10292 R

TOSCA terzo, vorrei parlarti questa sera ore 8, solito luogo; affettuosi saluti. 10391 R

HOFFNUNG 1912. Giace lettera. 10293 R

ANONIMO che spedì biglietto lotteria nazionale a signorina B. G. è pregato legittimarsi per incasso di lire tre. 10312 R

CARCIOTTI 27. Se non ricevo contrordine resta stabilito per mercoledì, solita ora. 10295 R

ROSETTA. Assentomi mercoledì forse alcuni giorni. Faccio gita Svizzera. Secondo caso, quanto premeti depositato banca più vicina abitazione, verso presentazione originale solo mio nome battesimo. Udii perdono, oblia auguri. 12612 R

VENEZIA, la mia ultima è senza risposta sempre mille fedelissimi. 7869 R

PORTOROSE. Tutto bene, ricambio saluti. 10337 R

AMOR mio! Godo di essermi ingannato credendoti spergiura. In certi momenti ti ho creduta tale quantunque mi pareva impossibile dopo tanti ricordi.... «Fr !! Forse??? Dimmi «Sì!» Io ti amerò sempre e tu? Possibilmente scrivimi. Desidererei vederti e parlarti. Sempre ardentissimi. (Uno è poco!). 7956 R

9 E. Mi meraviglio del vostro «toupè». Lasciatemi in pace una volta per sempre ve lo ordino; finite. Sempre morto per Voi. 12629 R

OPERAIO con piccolo risparmio, cerca ragazza o vedova, scopo matrimonio. Scrivere «Operaio» Posta centrale. 7857 R

PERSONE conosciute, che domenica sera portarono via cane danese, trattoria Scala Santa, sono pregate di riportarlo scanso denuncia. 7886 R